ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale) al «Piccolo»: Italia, per trimestre L. 16; Estero L. 37. —; al «Piccolo della Sera» e a «Le Ultime Notizie», alle medesime condizioni. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale, Via Silvio Pellico N. 6, secondo piano. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. Redazione: Via S. Pellico 6 I; Amministrazione: II p. - Trieste, Sabato 11 Luglio 1931, Anno IX - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 5404

BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

Le giornate romane di Stimson

Gli Stati Uniti parteciperanno alla Conferenza del disarmo

Dichiarazioni alla stampa americana - "Colloqui cordialissimi e molto soddisfacenti,,

ROMA, 10

L'Ambasciata degli Stati Uniti d'America comunica:

Il Segretario di Stato americano, Stimson, smentisce la voce, divulgata da alcuni giornali americani, secondo la quale egli sarebbe favorevole ad un rinvio della Conferenza generale del disarmo. A questo proposito il signor Stimson dichiara che il Governo americano non solo non desidera un rinvio di tale Conferenza, ma spera di esservi rappresentato quando essa si aprirà, e sta a questo scopo preparandosi.

«Risultati confortanti»

Il Ministro Stimson si è recato stamane a visitare la nuova Ambasciata americana che avrà sede nella villa che si trova in via Vittorio Veneto, all'angolo di via Boncompagni, limitrofa alla Villa Margherita.

Alle ore 10.30, subito dopo la visita ai locali della nuova Ambasciata, nel giardino della villa stessa il Ministro ha ricevuto i rappresentanti della stampa americana, ai quali ha fatto alcune dichiarazioni. Il signor Stimson ha definito «cordialissimi e molto soddisfacenti» i colloqui avuti nella giornata di ieri con il Capo del Governo e con il Ministro degli Esteri, Grandi.

«Quanto agli argomenti che furono oggetto delle nostre conversazioni — egli ha soggiunto — non sta a me di dire parola. Io sono ospite in Italia e vi è una tradizione, ormai memorabile, che stabilisce che le dichiarazioni sulle conversazioni di uomini di Stato spettano ai rappresentanti dei Paesi che ospitano e non agli ospitati. In ogni modo, ripeto che le conversazioni furono molto soddisfacenti e cordialissime. Io sono veramente lieto di essere venuto in Italia.

Gli argomenti discussi furono esaminati con la maggiore franchezza. Le cose che io ho appreso mi saranno certamente di aiuto nella mia impresa, che è quella di rendermi familiare con gli uomini di Stato europei. Sotto questo aspetto il primo esperimento fatto al di qua dell'Atlantico, e cioè in Italia, è confortante».

Una colazione offerta da S. E. Grandi

Il signor Stimson ha soggiunto che partendo dall'America aveva detto ai rappresentanti della stampa che egli si considerava per tutta la durata del viaggio come una stazione radioricevente piuttosto che trasmittente e la definizione merita ancora intatto il suo significato.

La sua partenza è stabilita per domani e domani tornerà ad essere un semplice turista. Stimson calcola di essere a Parigi per il pomeriggio di mercoledì prossimo.

Il Ministro si è recato a fare un giro in automobile per la città. Alle 13 S. E. Grandi ha offerto una colazione intima al signor Stimson a Villa Borghese. La colazione ha avuto luogo nella verde cornice della magnifica palazzina borghesiana. Fra l'ombra profonda del Parco dei daini e i riflessi dei marmi, nella galleria si componevano per gli ospiti americani sinfonie di luci e di colori che li hanno subito lietamente impressionati al loro giungere oltre la cancellata e intorno al bacino della Venere di Milo. Guardiani in alta uniforme e valletti del Governatorato nelle livree giallo-purpuree erano scaglionati in servizio d'onore.

Il Ministro Grandi, con a lato la sua signora, si trovava a ricevere gli ospiti al pianoterra, nella sala dei busti, circondato dalle personalità italiane invitate alla colazione. Quindi il Ministro americano e la signora Stimson sono discesi insieme con l'Ambasciatore e l'Ambasciatrice Garrett e con il numeroso gruppo di convitati sono passati nella marmorea sala di Augusto, dove era imbandita la mensa.

Caloroso scambio di brindisi

Intorno alla tavola adorna di ortensie, rose rosse e antiche vetrerie di Murano, hanno preso posto: il Segretario di Stato signor Stimson, la signora Stimson che sedeva alla destra del Ministro Grandi, l'Ambasciatore degli Stati Uniti Garrett che sedeva alla destra della signora Grandi e l'Ambasciatrice, il Ministro delle Finanze sen. Mosconi, l'Ammiraglio Sirianni, Ministro della Marina, il Ministro dell'Educazione Nazionale on. Giuliano, il Ministro delle Corporazioni, on. Bottai, e la signora Bottai, il Sottosegretario alla Presidenza, on. Giunta, il sen. conte Volpi di Misurata, l'Ammiraglio e la baronessa Acton, il Governatore di Roma, Principe Boncompagni Ludovisi, l'on. Bodrero, Vicepresidente della Camera dei deputati, il Vicepresidente dell'Accademia d'Italia, prof. Formichi, l'on. Lando Ferretti, capo dell'Ufficio stampa del Capo del Governo, l'on. Sardi, l'on. Jung, i Ministri plenipotenziari Taliani, Rosso e Guariglia, il consigliere dell'Ambasciata americana Kirk ed il segretario Tittmann colla signora Tittmann, Mr. Allen Ktois, il capitano Williamson, Mr. e Mrs. Chapin, il Console generale Parini e la signora Parini, il capo di Gabinetto del Ministro degli Esteri, Chigi, il signor Fummi ed alcuni alti funzionari del Ministero degli Affari Esteri.

Allo spumante il Ministro Grandi ha levato il calice in onore del Presidente Hoover e del signor Stimson. Ha risposto il Segretario di Stato americano brindando in onore di Sua Maestà il Re, di S. E. il Capo del Governo e del Ministro degli Esteri.

La visita ai monumenti dell'Urbe

Dopo la colazione i convitati si sono trattenuti a conversare nella sala berniniana, di Enea e di Anchise. Quindi è cominciata la visita al museo e alla soprastante galleria. Gli ospiti, sempre più ammirati, sono usciti sull'ampia terrazza a godere il panorama della villa e della campagna ondulata su per la valle del Tevere e sono poi scesi nel Parco dei daini, il bosco ombroso fra le erme monumentali, nella fresca pace meridiana goduta e cantata da Goethe.

Il signor Stimson e gli altri ospiti americani sono restati fino oltre le 15 a godere la quiete e le attrattive silvestri. Quindi, con parole di viva ammirazione, hanno preso congedo dal Ministro e dalla signora Grandi.

Nelle prime ore del pomeriggio il Ministro Stimson ha iniziato in automobile un altro giro della città, recandosi a visitare il Colosseo, il Campidoglio, San Pietro e altri monumenti dell'Urbe. In serata ha completato il giro con una visita ai Fori imperiali che per l'occasione sono stati illuminati.

Domani mattina, in automobile, il Ministro americano partirà per Firenze, fermandosi prima in alcune città dell'Umbria.

L'adesione dell'America
comunicata a Ginevra

GINEVRA, 10

Il Segretario generale della Società delle Nazioni ha oggi ricevuto la seguente comunicazione dal Ministro degli Stati Uniti a Berna:

«Il Segretario di Stato «ad interim» degli Stati Uniti d'America ha ricevuto la nota del Segretario generale della Società delle Nazioni in data 13 giugno 1931 in cui, conformemente a una risoluzione del Consiglio adottata il 22 maggio, invita il Governo americano a prendere parte alla Conferenza generale del disarmo che deve riunirsi a Ginevra il 2 febbraio 1932. Il Governo americano è felice di accettare tale invito e si ripromette di cogliere l'occasione onde cooperare con tutte le altre Nazioni nello sforzo comune per diminuire la minaccia e alleggerire il fardello degli armamenti che pesa sul mondo».

La risposta del Governo degli Stati Uniti, come del resto facevano prevedere le dichiarazioni più o meno riservate del Segretario di Stato americano per gli Esteri, Stimson, conferma l'importanza che il Presidente Hoover attribuisce alla prossima Conferenza per il disarmo di cui gli eventuali risultati, in seguito a questo fatto, vengono considerati con crescente ottimismo.

L'incontro con Mussolini
nei commenti della stampa

ROMA, 10

Commentando l'incontro fra il Capo del Governo italiano e il signor Stimson, il *Giornale d'Italia*, dopo aver rilevato che esso precede di poche settimane l'arrivo a Roma del Cancelliere e del Ministro degli Esteri di Germania, segnala l'importanza di questi colloqui specie nel momento attuale in cui Washington e Berlino rappresentano i due punti più particolarmente significativi per tutto quanto costituisce il tormentoso complesso della crisi mondiale.

«Della visita di Stimson, prosegue il *Giornale d'Italia*, diremo che il primo suo aspetto importante è nel fatto stesso che essa si compie. L'Italia fascista può soprattutto apprezzare questo ritorno americano all'Europa, perchè è stato sopratutto Mussolini che da anni ha prospettato la necessità di una nuova collaborazione non più per la guerra, ma per la ricostruzione, fra l'Europa e l'America, ed ha opposto alla chiusa concezione dell'intesa paneuropea di altri Paesi, il principio di un'irriducibile solidarietà fra tutte le Nazioni del globo, che supera e annulla ogni efficienza di un'intesa solo europea, e ancora al principio dell'anno, mentre al di là dei confini si sviluppavano programmi militari e si ridestavano conflitti politici, ha lanciato di là dell'oceano, con il suo messaggio al popolo americano, l'invito a un lavoro comune.

Non diremo certo che la visita di Stimson all'Europa sia la diretta conseguenza dell'invito di Mussolini, ma è evidente che essa si ambienta nello stesso spirito internazionale di questo invito. Il secondo aspetto importante del viaggio di Stimson è nella coincidenza fra taluni punti programmatici fondamentali della politica estera nordamericana e quella italiana, ed i bisogni più urgenti dell'Europa e del mondo.

Da tempo l'Italia domanda un'azione collettiva, un superamento della posizione e dell'interesse solo nazionale, ponendo però per condizione che l'intervento di ciascuno sul piano internazionale avvenga senza programmi di nuove egemonie finanziarie, di nuovi accaparramenti e controlli di ordine economico e politico. Da tempo infine l'Italia insiste sui rapporti vitali esistenti fra il problema dei debiti e riparazioni e il generale problema economico del mondo e fra gli armamenti e la crisi finanziaria degli Stati e la crisi spirituale di fiducia delle Nazioni».

Osservando poi come il problema del disarmo sia certamente fra quelli che più sono considerati a Washington e a Roma, il *Giornale d'Italia* scrive: «E' necessario che la data fissata per la convocazione della Conferenza del disarmo al 3 febbraio 1932 non sia toccata. Corrono voci all'estero che parlano ancora di possibili rinvii. Nè il Governo di Washington nè quello di Roma possono considerare legittimi e accettabili questi tentativi di dilazione e vi è pertanto da credere che essi opporranno un corretto ma fermo rifiuto a qualsiasi eventuale domanda che fosse in proposito formulata.

La *Tribuna* scrive tra l'altro: L'Italia fascista ha dimostrato come tutta la sua politica si ispiri a quella visione superatrice di angustie diplomatiche che gli Stati Uniti considerano necessaria a risolvere i problemi europei e a stabilire rapporti di solidarietà fra l'Europa e l'America. Ecco perchè crediamo che sarà significativo l'augurio che il sig. Stimson abbia cominciato da Roma.

L'invito inglese alle Potenze
per la Conferenza di Londra

LONDRA, 10

Il Governo britannico ha inviato nel pomeriggio alle Potenze principalmente interessate nel piano Young una nota per invitarle ad assistere alla Conferenza di Londra del 17 luglio convocata per esaminare le misure necessarie per dare esito al piano di sospensione dei debiti proposto dal Presidente Hoover.

La nota è stata inviata all'Italia, alla Francia, agli Stati Uniti, al Belgio e alla Germania che sono le Potenze che hanno elaborato il piano Young.

La riunione si inizierà a Londra lunedì 17 luglio alle ore 11, sotto la presidenza di Sir Frederick Leith Rood, della Tesoreria inglese.

Le dichiarazioni fatte da Mussolini dopo il suo colloquio con Stimson sono messe in grande rilievo dai giornali ed accolte in questi circoli con viva soddisfazione.

Le franche parole del Duce circa la ferma volontà dell'Italia di contribuire alla Conferenza internazionale del disarmo a Ginevra perchè si abbiano ad ottenere risultati positivi, sono dettate da quello stesso spirito di solidarietà internazionale col quale l'Italia prontamente e incondizionatamente ha accettato la proposta di moratoria di Hoover.

La prossima Conferenza del disarmo sarà una delle più importanti che si siano tenute da Versaglia in poi e l'avvenire dell'Europa dipenderà dal suo successo o meno. Secondo l'organo ufficiale del laburismo, che mette in particolare evidenza le parole di Mussolini, il disarmo è una imprescindibile necessità economica. E' inutile parlare delle difficoltà del bilancio, delle impossibilità di pagare i debiti di guerra, delle difficoltà di mantenere i servizi sociali, quando ogni Stato spende ogni anno milioni e milioni per gli armamenti.

In questi ultimi anni si sarebbe dovuto imparare che gli armamenti non possono dare la sicurezza. Soltanto il disarmo può portare alla pace e solo nella pace vi è la sicurezza.

Il successo della Conferenza di Ginevra è importante non solo per quanto riguarda la pace nel mondo, ma anche per la stabilità dell'Europa. Il Governo degli Stati Uniti ha annunciato ufficialmente la sua piena adesione all'invito alla Conferenza per il disarmo. Frattanto a Washington ogni movimento in favore del disarmo e della pace che viene segnalato dall'Europa, è attentamente considerato anche per motivi politici interni in vista delle elezioni presidenziali nell'autunno 1932. Se alla proposta di Hoover seguirà un periodo di graduale pacificazione in Europa e di sollievo della crisi economica americana, il prestigio del Presidente Hoover aumenterà considerevolmente.

La grande riunione popolare in favore della pace e del disarmo che si terrà domani alla Albert Hall, nella quale parleranno il Primo Ministro MacDonald e i capi dell'opposizione Baldwin e Lloyd George, offre occasione a molti giornali per intrattenersi sull'argomento. In questo campo le opinioni inglesi e le opinioni italiane sono sostanzialmente d'accordo e le dichiarazioni di Mussolini sono venute a confermalo.

La moratoria in vigore dal 1.o luglio

WASHINGTON, 10

Si annunzia ufficialmente che il Governo americano considera la moratoria per i pagamenti dei debiti intergovernativi di guerra in vigore dal primo luglio. *(United Presse).*

LONDRA, 10

Il Governo inglese ha inviato una lettera alla Banca internazionale dei pagamenti di Ginevra per comunicare che, avendo dato esecuzione al piano della moratoria, non intende reclamare la rata delle somme dovute dalla Germania in base al piano Young e agli accordi dell'Aja, rata che scade il 15 luglio. *(United Press).*

VIENNA, 10

La Legazione di Francia a Vienna ha fatto pervenire all'ufficio degli Esteri del Cancelliere una nota verbale con cui il Governo francese si dichiara disposto a concedere i benefici dell'accordo franco-americano del 6 luglio nell'identica misura anche ai suoi debitori e ciò in seguito all'adesione francese alla proposta del Presidente Hoover per la moratoria di un anno nei pagamenti dei debiti di guerra e delle riparazioni. Nella nota la Legazione francese specifica poi che tale rapporto si riferisce all'accordo concernente i debiti di approvvigionamento stipulato a Londra il 15 luglio 1928.

Dichiarazioni di Zamora alla vigilia
di rassegnare i poteri alle Cortes

MADRID, 10

Il Presidente del Governo provvisorio, Zamora, ha dichiarato alla stampa che il Governo rassegnerà i suoi poteri non appena saranno costituite le Cortes, innanzi alle quali non vi sarà il consueto messaggio ma soltanto saranno pronunziate alcune parole di saluto da parte del Governo. La Camera facendo uso della sua sovranità potrà accettare le dimissioni del Governo o ratificarne i poteri. In ogni modo, però, non vi sarà alcuna interruzione di Governo, perchè tutti i Ministri rimarranno in carica finchè le Cortes stesse avranno designato un altro Governo. «Io desidero segnalare — ha continuato Zamora — questo risultato soddisfacente: che mancano solo 4 giorni per giungere al termine dell'opera fondamentale del nostro Governo di costituire cioè un Parlamento e se questi 4 giorni trascoreranno così tranquillamente come gli 85 già passati, noi potremo dire che la rivoluzione spagnola è un modello di pace».

Il partito comunista bulgaro
sciolto dal Governo

SOFIA, 10

Il movimento scioperaiolo scoppiato in alcune città della provincia che ha portato a diversi sanguinosi scontri con la polizia minaccia ora di estendersi anche nella capitale. Il Consiglio dei Ministro ha perciò deciso di chiudere immediatamente la Sezione del partito operaio comunista e di proibire qualsiasi propaganda comunista sia all'aperto come nei locali chiusi. Ha ordinato che le autorità giudiziarie inizino immediatamente procedimento penale contro i comunisti e gli agitatori per ribellione delle masse contro l'autorità dello Stato.

Venizelos partito per Londra
a bordo della «Stella d'Italia»

ATENE, 10

Stamane, a bordo della «Stella d'Italia» del Lloyd Triestino, è partito alla volta di Londra, via Venezia, il Presidente Venizelos.

La nuova legge sulla stampa in Grecia

ATENE, 10

Da oggi è entrata in vigore la nuova legge sulla stampa. Essa contiene pene severe contro l'istigazione al delitto, contro la pubblicazione di notizie false, la diffamazione calunniosa, l'ingiuria, l'estorsione.

Gli stipendi degli statali in Romania
verrebbero nuovamente ridotti

BUCAREST, 10

Da vario tempo sui giornali della capitale è stato annunciato che il Ministero Jorga ha intenzione di ridurre ancora gli stipendi dei pubblici funzionari, allo scopo di ridurre il grave «deficit» del bilancio. I giornali dell'opposizione hanno pubblicato che queste riduzioni arriverebbero, per certe categorie, sino al 50 per cento.

L'Ungheria alla Fiera del Levante

BARI, 10

Alla direzione della Fiera del Levante è giunta dal Ministro del Commercio ungherese comunicazione che quel Consiglio dei Ministri ha deliberato la partecipazione ufficiale dell'Ungheria alla Fiera del Levante del prossimo settembre.

Il Ministro Acerbo a Copenaghen

ROMA, 10

S. E. Acerbo, Ministro dell'Agricoltura e delle Foreste, è partito per Copenaghen per prendere parte, quale capo della delegazione italiana, al Congresso internazionale del latte. Sono anche partiti i membri delle delegazioni ufficiali e le rappresentanze sindacali.

I crediti britannici alla Russia
saranno portati a 600 milioni di rubli

PARIGI, 10

Si ha da Varsavia che, secondo quanto si annuncia da Mosca, i negoziati svolti a Londra intorno all'aumento del credito britannico all'U. R. S. S. sono terminati. Il Governo inglese avrebbe promesso di aumentare questi crediti a una somma di 600 milioni di rubli oro. I crediti saranno a corto termine e ripartiti in dodici mesi e verranno impiegati per il finanziamento degli acquisti sovietici in Granbretagna.

Ex Ministro cecoslovacco
accusato di frode e abuso di potere

PRAGA, 10

Su richiesta del Tribunale la Camera ha accordata l'autorizzazione a procedere contro il deputato Stribrny, ex Ministro, accusato di abuso di potere, di frode e di falsa testimonianza.

Le dimissioni del Gabinetto cileno

SANTIAGO DEL CILE, 10

In seguito alle dimissioni presentate dal Ministro delle Finanze Giulio Philipi, l'intero Gabinetto si è dimesso. *(United Press).*

I figli degli italiani all'estero
alle colonie estive fasciste

ROMA, 10

Notizie ricevute dalle colonie dei figli degli italiani all'estero in Italia, e precisamente da Asiago, Busca, Pavullo, Pegli, Pra, Albaro, Sestri Ponente, Sturla, Rapallo, Chiavari, Fano, Rimini, Reggio Calabria e Mortello, riportano che i nostri piccoli ospiti sono lieti e fiorenti di salute, inneggiano al Duce e all'Italia ed esprimono la loro gratitudine verso i dirigenti le organizzazioni fasciste alle quali devono questo loro soggiorno in Italia.

Provenienti dalla Corsica sono sbarcati a Livorno 40 Balilla e 30 Piccole Italiane dirette alle colonie fasciste della Riviera ligure. Con l'arrivo a Palermo per la colonia di Mortello (Messina) di circa 250 Balilla di Tunisi, si è chiuso oggi l'arrivo dei bambini destinati al primo turno. Il secondo turno si aprirà il 17 corrente.

Una circolare del Ministro Rocco
per sollecitare le procedure fallimentari

ROMA, 10

Il Ministro della Giustizia on. Rocco ha inviato ai Primi Presidenti delle Corti d'Appello del Regno una circolare nella quale rileva come gli risulti che molte procedure fallimentari, lungi dall'essere definite con la necessaria speditezza, si protraggono ingiustificatamente spesso per anni e il deplorevole ritardo derivi non di rado da negligenze dei curatori, da scarsa vigilanza dei giudici delegati o da altri non commendevoli motivi.

Affermata l'intollerabilità di una simile situazione, il Ministro interessa gli organi competenti a voler invitare i Presidenti dei tribunali dei rispettivi distretti a prendere in esame tutte le procedure fallimentari in corso, a dare le occorrenti istruzioni per avviarle alla definizione e se del caso, promuovere, secondo i poteri affidati dal Codice di commercio, all'autorità giudiziaria, la revoca o la sostituzione dei curatori che risultassero negligenti.

Improvviso ritorno di Luther a Berlino
dopo i sondaggi a Parigi per nuovi crediti alla Germania

La risposta francese negativa?

PARIGI, 10

L'improvviso viaggio del dott. Luther a Londra e subito dopo a Parigi dove, proveniente dalla capitale britannica, il direttore della Reichsbank è giunto ieri sera a mezzanotte, è stato imposto dalla necessità di trovare urgentemente dei crediti per far fronte all'esodo dei capitali della Germania, esodo che le migliori prospettive rese possibili dall'accettazione del piano Hoover non hanno potuto arrestare.

Lunghi colloqui con Moret e Flandin

Il dott. Luther appena giunto a Parigi si è messo all'opera e stamane ha avuto un lungo colloquio col signor Moret, Governatore generale della Banca di Francia.

Nel pomeriggio poi il dott. Luther è stato ricevuto dal signor Flandin, Ministro delle Finanze, e da alcuni alti funzionari dello stesso Ministero. Le questioni che sono state trattate in questi colloqui, vertono: 1) sul rinnovo dell'apertura di crediti a corto termine di due miliardi e cinquecento milioni di franchi, consentito una settimana fa dalle banche di emissione degli Stati Uniti, dell'Inghilterra e della Francia alla Reichsbank; 2) sull'eventuale concorso della Francia attraverso la Banca di emissione ad un prestito molto più rilevante ed a più lunga scadenza, di cui la Germania abbisognerebbe per riorganizzare le sue finanze; 3) sulle varie questioni connesse con l'applicazione del piano Hoover.

Sulla prima questione sembra che le autorità francesi non abbiano sollevato difficoltà alcuna. L'operazione infatti è semplice e la Germania si trova assicurato il consenso degli Stati Uniti e della Granbretagna. Si tratta di prolungare un credito che è già stato aperto alla Reichsbank per sostenere il marco, la cui copertura legale il 1.o luglio scorso era discesa al livello minimo del 40 percento.

Sul secondo punto invece, il dott. Luther sembra avere incontrato delle difficoltà, almeno di carattere politico. La Germania, allo scopo di assicurare la sua riorganizzazione finanziaria, chiede un prestito di dieci o dodici miliardi di franchi, rimborsabile in un termine assai lungo — si parla infatti di dieci anni — allo scopo di consolidare il fondo di garanzia già costituito con capitale tedesco.

I «rischi» secondo la stampa parigina

Il dott. Luther ha chiesto alla Francia ch'essa contribuisca a questo prestito, ma la sua richiesta ha incontrato non poche difficoltà, di cui si rendono interpreti i giornali i quali mettono in guardia il Governo francese contro gli eventuali rischi di questa operazione, rischi i quali, a detta dei giornali parigini, non sono soltanto finanziari, ma anche politici ed economici.

La stampa sostiene, infatti, che vi è per la Francia un rischio finanziario a partecipare a queste operazioni. I miliardi che verrebbero in tal modo prestati alla Germania rischiano di essere inghiottiti nel crollo tedesco che potrebbe divenire inevitabile qualora i capitali americani venissero ritirati, grazie alla tregua momentanea permessa da questi prestiti.

I rischi economici, secondo i giornali parigini, sono poi rappresentati dal fatto che l'industria tedesca verrebbe a rafforzarsi e ad essere così un pericoloso concorrente per l'industria francese. I rischi politici, infine, sono evidenti — scrivono sempre i giornali francesi — perchè la Germania, nonostante le assicurazioni date, può sempre servirsi di questo denaro per aumentare i propri armamenti o per condurre una politica contraria agli intressi francesi.

Come si vede, il tema della canzone non è nuovo, anche se i ritornelli sono cambiati. Quindi la stampa unanime torna a chiedere garanzie politiche che il Governo di Berlino dovrebbe dare al Governo di Parigi prima che questo dia il suo consesso alla partecipazione della Banca di Francia a questa operazione.

Comunque s'ignorano le decisioni che il Governo vorrà prendere in seguito alla richiesta del dott. Luther, quantunque di questa richiesta si sia certamente parlato oggi in seno al Consiglio dei Ministri riunitosi per prendere accordi circa l'applicazione del piano Hoover.

La prossima riunione di Basilea

Per l'applicazione di questo piano il dott. Luther — che questa sera avrebbe dovuto ripartire per Basilea, dove parteciperà lunedì alla riunione del Consiglio di amministrazione della Banca internazionale dei pagamenti — deve essersi limitato a conferire con i rappresentanti francesi soltanto sulle modalità, in quanto la pratica attuazione del piano proposto dal Presidente americano deve ancora traversare due fasi, di cui la prima si svogerà lunedì prossimo a Basilea, dove il Consiglio di amministrazione della Banca si riunirà e la seconda a Londra il 17 luglio, dove saranno convocati gli esperti delle Potenze interessate al funzionamento del Piano Young.

Oggi il Consiglio dei Ministri francese ha nominato i funzionari che dovranno rappresentare la Francia a questa riunione. A capo della delegazione francese di esperti vi è il signor Escalier, alto funzionario del Ministero delle Finanze, assistito da alcuni funzionari dello stesso Ministero e del Ministero degli Esteri.

Il dott. Luther invece di partire nella serata per Basilea, come già era stato annunciato, ha preso il treno per Berlino, dopo aver avuto con il Ministro Flandin un colloquio che è terminato tardissimo.

Alla fine di questo colloquio, il direttore della Reichsbank si è rifiutato di fare dichiarazioni di qualsiasi genere, ma il suo precipitoso ritorno nella capitale tedesca ha diffuso immediatamente un senso di pessimismo molto accentuato, che non ha mancato di essere confermato nel corso della serata in seguito a indiscrezioni che si sono potute ottenere sull'esito delle conversazioni da lui avute a Parigi.

Dodici o venti miliardi

Il dott. Luther, infatti, durante la giornata aveva veduto, oltre al Governatore generale della Banca di Francia e al Ministro Flandin, anche i direttori delle tre più importanti banche parigine, il sig. Sergent, dell'Unione Parisienne, il sig. Moureau, della Banca di Francia e dei Paesi Bassi, il barone Brancard, del Credito Lionese, e il sig. De Vogué, della Confederazione degli agricoltori di Francia.

A tutti il dott. Luther aveva prospettato la necessità dell'immediata concessione di crediti alla Germania per l'ammontare, dicono alcuni, di dodici miliardi di franchi e, secondo altri, di 20 miliardi, ivi comprese le somme per il rinnovo dell'apertura di crediti già effettuata una settimana fa per sostenere il marco. Questa somma avrebbe dovuto essere in parte concessa da un consorzio di banche parigine di cui avrebbero fatto parte gli istituti diretti dai banchieri sunnominati.

Ma le risposte dei banchieri interpellati dal direttore della Reichsbank, sono state nella maggior parte negative. Nè maggiore fortuna avrebbe incontrato il dott. Luther presso le autorità politiche francesi.

Il Ministro Flandin nella serata ha messo al corrente l'on. Laval delle richieste avanzate dalla Germania. Il Presidente del Consiglio si sarebbe opposto alla concessione di nuovi crediti al Reich, appoggiato in questa sua opinione dal signor Tardieu, nonostante il parere favorevole del signor Briand e del Ministro delle Finanze, signor Flandin.

Impressioni pessimistiche

La serata terminava quindi con un orientamento nettamente pessimista, ma si stenta a credere però che i francesi abbiano definitivamente chiuso la porta ad ogni possibilità di collaborazione finanziaria con le altre Potenze per trarre dall'imbarazzo la Germania; altrimenti non si spiegherebbe l'accettazione della proposta Hoover che costituisce il primo passo sulla via di questa collaborazione.

Forse ancora una volta si tratta di una manovra per costringere la Germania e le altre Potenze a rinunciare a quella convocazione di Ministri che dovrebbe seguire la Conferenza degli esperti di Londra e a cui i francesi sono assolutamente contrari perchè temono ch'essa conduca alla definitiva revisione del piano Young.

Il Governo del Reich si prepara
a intaccare la garanzia aurea del circolante

BERLINO, 10

La situazione finanziaria tedesca continua a mantenersi grave e minacciosa, malgrado l'applicazione della moratoria e i colloqui del dott. Luther a Londra e a Parigi. Il Governo di Berlino ha fatto questo pomeriggio nuovi sondaggi a Washington e a Basilea nella speranza di ottenere aiuti dalla Banca federale di riserva e dalla Banca internazionale dei pagamenti e così evitare il minacciato crollo. Questo passo del Governo coincide con la voce di fallimento dei passi di Luther a Londra e a Parigi. Fra le altre soluzioni che si prospettano come certe, è quella dell'abbandono dell'attuale quota aurea di copertura della valuta fissata per legge nel 40 percento.

Il Consiglio dei Ministri
I ruoli del personale salariato

ROMA, 10

Il Consiglio dei Ministri si è nuovamente riunito stamane alle ore 10, a Palazzo Viminale, sotto la presidenza del Capo del Governo e con l'intervento di tutti i Ministri. Segretario l'on. Giunta.

Il Consiglio, su proposta del Ministro delle Finanze, ha approvato tra l'altro, i seguenti provvedimenti:

Uno schema di decreto concernente la sistemazione di rapporti tra il Monte pensioni e gli insegnanti elementari della Tripolitania, della Cirenaica e delle scuole italiane all'estero.

Uno schema di provedimento col quale, con fondi della Cassa di Risparmio delle Provincie lombarde, si provvede per un finanziamento di lire 4.500.000 a favore dell'Istituto nazionale per le case degli impiegati dello Stato, acciocchè possa provvedere alla costruzione di stabili in Brescia ed in Novara.

Uno schema di provvedimento col quale vengono introdotte talune modificazioni all'ordinamento della R. Guardia di Finanza.

Uno schema di decreto relativo all'introduzione di un nuovo tipo di sigaretta denominata «Maryland speciale».

Uno schema di decreto col quale si approvano le convenzioni stipulate presso l'Intendenza di finanza di Napoli in data 18 aprile 1929 e 25 aprile 1931, portanti concessioni in uso perpetuo del fabbricato demaniale in Napoli denominato Castello di Baja, a favore del R. Orfanotrofio militare di Napoli, a scopo di adibirlo a sede dell'Opera per la protezione dell'infanzia.

Uno schema di decreto col quale, in applicazione del R. D. 9 agosto 1929, N. 1457, prorogato con R. D. 24 luglio 1930, N. 1088, si stabiliscono i ruoli organici del personale salariato dipendente dai Ministeri della Guerra, della Marina, dell'Aeronautica, delle Corporazioni, dell'Agricoltura e dell'Interno. Le nuove tabelle segnano una economia complessiva di 113 posti di ruolo, in confronto a quelle in vigore.

Successivamente, su proposta del Ministro dell'Aeronautica sono stati dal Consiglio approvati:

Uno schema di provvedimento inteso ad autorizzare il Ministro dell'Aeronautica ad effettuare un reclutamento straordinario di sottufficiali di governo nella R. Aeronautica.

Un disegno di legge inteso a ridurre il contributo del Ministero dell'Aeronautica alla R. Scuola di ingegneria aeronautica di Roma.

Il Consiglio dei Ministri, la cui seduta ha avuto termine alle ore 12, tornerà a riunirsi domani, 11 corr., alle ore 10, a Palazzo Viminale.

La Duchessa d'Aosta a Delcroix

ROMA, 10

S. A. R. la Duchessa d'Aosta ha inviato all'on. Carlo Delcroix il seguente telegramma: *«La parola di conforto dei mutilati di guerra è alito caldo e possente che prosciuga le lagrime nella mia angoscia e volge in rassegnata serena fierezza il mio grande dolore».*

La commemorazione alla Corte dei Conti

ROMA, 10

Stamane nell'aula delle sezioni unite della Corte dei Conti, appena aperta la udienza, S. E. il Presidente Gasperini, alla presenza di un numeroso stuolo di magistrati, funzionari ed avvocati, ha, con nobili e vibranti parole, seguite dalla commossa attenzione di tutti, rievocato la fulgida figura di S. A. R. Emanuele Filiberto di Savoia, Duca di Aosta. All'austera celebrazione si sono sono associati l'avv. Pistolesi, rappresentante della Procura generale della Corte dei Conti, l'avv. Pitocchi per la R. Avvocatura di Stato e l'avv. Di Giovanni per il Foro.

Solenni funzioni a Venezia e Napoli

VENEZIA, 10

Stamane alle ore 10 nella Basilica di S. Marco, tutta parata a lutto, sono state celebrate solenni esequie in suffragio di S. A. R. il Duca d'Aosta. Alla cerimonia sono intervenuti S. E. il Prefetto Bianchetti, il Podestà Alverà, il Segretario federale Suppiej, senatori, deputati, autorità civili e militari e notabilità. Erano pure intervenute le rappresentanze, con vessilli e gagliardetti, di tutte le associazioni patriottiche e combattentistiche. Prestavano servizio d'onore reparti armati dei vari corpi del presidio, della R. Marina, della M. V. S. N. Assisteva pontificalmente il Patriarca La Fontaine il quale, finita la messa, è salito sul pergamo da dove ha pronunziato un commosso elogio funebre del grande Scomparso, mettendo in rilievo le grandi virtù dell'Invitto Condottiero. Infine il Cardinale La Fontaine ha impartita l'assoluzione al tumulo.

NAPOLI, 10

Stamane alla Reale Confraternita del Terz'Ordine di San Francesco in Donn'Albina, ha avuto luogo un solenne funerale in suffragio di S. A. R. il Duca d'Aosta. Sono intervenuti S. E. il Cardinale Ascalesi, autorità politiche, civili e militari e numeroso pubblico.

Il Ministro Gazzera a Torino

TORINO, 10

Il Ministro della Guerra S. E. Gazzera, accompagnato da S. E. Teruzzi, capo di S. M. della Milizia, ha stamane visitato tutti i reparti e i poligoni della Milizia per la D. A. T. di Torino. Le batterie sono state passate in rivista e ad esse il Ministro, rispondendo ad elevate parole di presentazione del Capo di S. M. della M. V. S. N., ha rivolto espressioni di compiacimento e di fede indicando l'importanza della missione ad essa affidata.

Nel pomeriggio ha avuto luogo nell'ampio salone del circolo militare una conferenza per tutti gli ufficiali del presidio, dell'Esercito e della Milizia con la rappresentanza di ufficiali dell'Aeronautica. Alla riunione è intervenuto S. A. R. il Principe di Piemonte, che era atteso dal Ministro della Guerra, dal capo di S. M. dell'Esercito, dal capo di S. M. della Milizia, dal comandante di Armata e dal comandante di Corpo d'Armata, ed altri ufficiali. La conferenza ha durato dalle 16 alle 18.

Documentate smentite all'Enciclica papale
Elogi di Vescovi all'azione morale dell'O. N. B.

ROMA, 10

Della stampa straniera che ha commentato l'Enciclica, come rileva un giornale inglese, soltanto i fuorusciti e gli antifascisti l'hanno commentata favorevolmente. Si è così realizzato un fronte unico di massoni, anticlericali e atei della miglior specie.

Segnalano da Parigi che il *Populaire*, organo della sezione francese dell'Internazionale operaia, ospita stamane un articolo del deputato Sixto Quenin, il quale, pur non ostentando in materia di educazione della gioventù nè la teoria del Fascismo nè la teoria della Chiesa, poichè, secondo i socialisti, «i ragazzi non appartengono nè allo Stato, nè alla Chiesa, neppure alla famiglia ma a loro stessi», esprime al Vaticano tutta la simpatia del socialismo francese. L'adesione dei socialisti è più grave a causa delle riserve che precedono, perchè non sono d'accordo col Papa che nella lotta contro il Fascismo.

L'intesa cattolico-massonica

Nell'articolo non solo sono accettate come oro di zecchino tutte le affermazioni papali in merito alle pretese violenze subite dei circoli cattolici, dai sacerdoti — non solo si convertono in ingiurie le espressioni di alto rispetto che i nostri giornali hanno sempre rivolto al Santo Padre — ma le lagnanze del Capo della Chiesa vengono ampliate a dismisura per dare a intendere al pubblico socialista che il Vicario di Cristo è odiosamente perseguitato in Italia. Per contro si fa rimarcare che neanche ai tempi dell'anticlericalismo francese più attivo, quando i giornali clericali vomitavano le maggiori ingiurie contro i «settari» che si rifiutavano di pagare i preti, e neanche al momento in cui il clero francese denunciava le «sedicenti» persecuzioni furono commesse in Francia violenze contro i preti.

Il *Populaire* ricorda male la cronaca di quei tempi. A ogni modo è certo che il clero francese avrebbe mille volte preferito di trovarsi dinanzi a qualche incidente di poca importanza e soprattutto davanti a un Governo come quello italiano, che ha deplorato, represso e punito gli atti riprensibili, piuttosto che subire il bando e la spogliazione legale di cui è stato oggetto.

Il *Populaire* conclude il suo articolo così: «In virtù dell'azione di Benedetto XV durante la guerra, continuata durante la pace da quella di Pio XI, il Vaticano è nel mondo una forza di pace. Allorquando si grida contro questo fattore incontestabile di guerra che si chiama il Fascismo, i pacifisti non possono che augurare il successo della condanna della foresta delle baionette».

Lo sproloquio è scemo. Riteniamo però questo: malgrado tutto quello che può dividere il socialismo dal clericalismo, prevale l'urgenza dell'alleanza col Papa.

«Dopo, dice il *Populaire*, nella pace mantenuta penseremo a salvaguardare la facoltà di pensiero dei nostri figli».

Intanto ciò che importa ai socialisti è che il Papa abbia assunto la direzione della concentrazione antifascista.

L'*Ere Nouvelle*, riferendo, come altri giornali, l'abrogazione della disposizione che revoca la compatibile iscrizione ai Fasci e all'Azione Cattolica, ne sottolinea l'importanza e rileva che la misura adottata indica, che le disposizioni di Mussolini non sono concilianti. Mentre il resto della stampa francese tace o riferisce i fatti e gli spunti polemici con obiettività, solo i fogli socialisti-massonici si fanno portavoce zelanti della Santa Sede. Come si vede, l'intesa cattolica-socialista-massonica è perfetta e funziona a meraviglia. Il complotto che l'organo vaticano osa smentire è in azione!

Testimonianze episcopali

Frattanto, a proposito della notizia data dall'Agenzia *Havas* per conto delle alte sfere del Vaticano, secondo la quale tutti i Vescovi d'Italia hanno riferito al Papa quale azione nefasta svolga nelle provincie l'O. N. B., il *Lavoro Fascista* scrive: «Noi riteniamo che la suddetta agenzia abbia inventato di sana pianta le notizie che ha trasmesso, oppure che è stata volutamente male informata dalle autorità ecclesiastiche romane, alle quali si è rivolta.

Da questo dilemma non si scappa, perchè possiamo provare, a esempio, che vi sono almeno tre Vescovi italiani che non si sono mai sognati di affermare quanto loro attribuisce l'Agenzia *Havas*:

1) il Vescovo di Cremona. E qui il giornale riporta quanto ebbe a dire il Vescovo di Cremona pochi giorni fa, dichiarazioni riferite al *Regime Fascista*. Il Vescovo disse testualmente: «Per verità dobbiamo riconoscere — e vorremmo essi fossero qui a convincersi — che i capi del Partito della nostra provincia hanno sempre dato prova di deferenza verso i cattolici e di spirito conciliativo. Essi possono costituire un bell'esempio per il Partito». Come si vede il giudizio del Vescovo di Cremona è preciso;

2) il Vescovo di Benevento, Monsignor Adeodato Piazza, fratello di un valoroso caduto in guerra. Monsignor Piazza ha voluto personalmente impartire nel mese scorso la prima comunione a tutti i Balilla e a tutte le Piccole Italiane della città di Benevento. E il giornale pubblica una fotografia del Vescovo circondato da una folla di Balilla e di Piccole Italiane;

3) il Vescovo di Acireale. Esso, in data 2 luglio, tre giorni dopo l'Enciclica, inviava al comandante la Legione Balilla e direttore delle scuole elementari proprio a proposito dell'educazione religiosa la lettera dalla quale stralciamo i punti più salienti: «Abbiamo avuta dettagliata e ampia relazione sull'insegnamento religioso nelle scuole elementari di questa città e godiamo poterci vivamente congratulare con lei e con ogni singolo insegnante e maestra che con vero zelo cristiano e cattolico hanno saputo infondere nell'animo dei piccoli la verità di nostra santa religione. Conosciamo con quali premure diligenti e assidue essi hanno impartito tale insegnamento e siamo loro assai grati di ciò che hanno fatto. Noi nel rinnovare tutta la nostra compiacenza e il nostro ringraziamento di cuore impartiamo largamente la benedizione a lei e ai singoli insegnanti e alle famiglie loro. Dall'Arcivescovado, 2 luglio 1931».

Questa lettera è stata diretta al direttore delle scuole elementari dopo un'ispezione compiuta alle scolaresche dal canonico dott. Tita Russo per incarico dell'Arcivescovo di Acireale.

Lo stesso giornale, a proposito di quanto ebbe ad affermare il Pontefice nella sua Enciclica, e cioè che i casi di ex dirigenti locali laici del partito popolare, divenuti poi dirigenti locali dell'Azione Cattolica, tra quelli segnalati dalla stampa, si riducono a quattro, pubblica oggi un altro elenco di 31 elementi delle organizzazioni cattoliche del Vicentino, che appartennero e militarono nelle fila del partito di don Sturzo.

«Se aggiungiamo i 28 nomi da noi pubblicati l'altro ieri ai 31 di oggi — scrive il giornale — avremo: 31 più 28 eguale a 59. Come si vede i «quattro» hanno ripetuto il miracolo della moltiplicazione dei pani e dei pesci».

L'«Osservatore Romano» tace

L'*Osservatore Romano* continua frattanto e replicare, ma sempre in tono dimesso. I giornali hanno infatti:

1) Ricordato che nella composizione della gerarchia della Chiesa dall'età apostolica attraverso le definizioni dei Concili non figura alcuna organizzazione di laici, e quindi neppure quella dell'Azione Cattolica, la quale pertanto non appare in alcun modo parte essenziale della Chiesa. L'*Osservatore Romano* non ha trovato nulla da ridire.

2) E' stata ricordata l'origine essenzialmente politica dell'Azione Cattolica italiana e la continuità della sua attività prevalentemente politica. L'*Osservatore Romano* non ha avuto nulla da ridire.

3) E' stata rilevata in particolar modo la riserva dell'Enciclica di Pio XI per il giuramento fascista. L'*Osservatore Romano* non ha raccolto i rilievi.

4) Sono stati espressi particolari rilievi sull'estensione del mandato divino che l'*Osservatore Romano* vorrebbe portare fino alle organizzazioni ginnastiche e ai circoli parrocchiali. L'*Osservatore Romano* ha esitato di rispondere.

5) E' stata domandata d'urgenza all'*Osservatore Romano* una ben netta dichiarazione che respinga le interessate e tendenziose adesioni che vengono all'Enciclica di Pio XI dai più dichiarati e violenti nemici d'Italia e della Chiesa, che sembrerebbero associare il Sommo Pontefice a una speculazione politica del sovversivismo e della massoneria contro l'Italia. L'*Osservatore Romano* gira al largo.

6) Si aspettava dall'*Osservatore Romano* una netta sconfessione dell'affermazione fatta dallo *Slovenec* di Lubiana, giornale del clero sloveno, ispirato dall'Arcivescovo di Lubiana, sui pretesi rapporti esistenti fra l'Enciclica di Pio XI e i suggerimenti venutigli d'oltre confine, ossia dallo straniero, con un memoriale del clero slavo in funzione di programmatica ostilità politica contro l'Italia. L'*Osservatore Romano* non smentisce e non deplora. Questi silenzi sono altrettante conferme.

Il disorientamento del clero italiano
rilevato da un giornale londinese

LONDRA, 10

I giornali riproducono le prove documentate, addotte dalla stampa italiana, del fatto che l'Enciclica papale è stata commentata favorevolmente soltanto dai fuorusciti, dagli atei e dagli italofobi di tutti i Paesi.

Il corrispondente della *Morning Post* scrive a tale proposito che questo fatto ha servito a cementare vieppiù l'opinione italiana a sostegno della politica del Governo, non solo, ma che anche il clero è stato penosamente sorpreso e disorientato. Il giornale aggiunge che i consensi opportunistici e insinceri dei peggiori elementi del sovversivismo e del fuoruscitismo offendono tutti gli italiani e hanno un effetto addirittura nauseante sul clero. I giornali mettono pure in rilievo il significativo chiarimento pubblicato dall'*Osservatore Romano* per precisare che l'*Enciclica* non era intesa a suscitare le passioni dell'antifascismo straniero. Il *Times* giudica interessante e significativo, per la sua intonazione conciliativa, l'articolo di Arnaldo Mussolini sul *Popolo d'Italia*.

Sacerdoti antifascisti e immorali
Una dimostrazione ostile di popolo

CUNEO, 10

Alle 22.30 dell'8 corr., sulla piazza di Cassano Belbo si riunivano circa 300 persone per chiedere l'allontanamento di quel parroco e di quel viceparroco. Il primo, è accusato di aver tenuto una predica riuscita invisa alla popolazione e di aver trattenuto in sacristia, dopo la chiusura della chiesa, una donna malfamata, il secondo di nutrire sentimenti antifascisti e di avere tentato di compiere atti di libidine su due ragazzi. Lo immediato intervento dei carabinieri valse a ristabilire l'ordine.

I lavori delle Sottocommissioni
per la cooperazione intellettuale

ROMA, 10

Si sono adunate le Sottocommissioni per i diritti intellettuali e per le scienze morali e fisiche della Commissione nazionale italiana per la cooperazione intellettuale onde proseguire nell'esame delle questioni che verranno trattate a Ginevra nelle prossime riunioni degli organi della Commissione internazionale e discutere sull'attività svolta all'interno durante l'ultimo semestre.

La Sottocommissione si è occupata della questione dei diritti di autore sulle audizioni meccaniche della collaborazione da farsi all'Ufficio di Berna per la preparazione della Conferenza di Bruxelles sempre in materia di diritti di autore e della personalità giuridica delle associazioni e fondazioni internazionali senza scopo lucrativo.

E' stato ampiamente discusso il problema della collaborazione internazionale nel campo scientifico e del metodo più proficuo per giungere a realizzazioni concrete. A questo riguardo la Commissione ginevrina preoccupata delle difficoltà incontrate finora, ha convocato nel corrente mese a Ginevra, un piccolo Comitato internazionale di scienziati sotto la presidenza di Madame Curie, il quale studierà tale problema nel suo complesso. Per l'Italia vi parteciperà il matematico Severi. I presenti dopo ampia discussione si sono trovati concordi con il prof. Severi nell'avviso che l'argomento nel quale la cooperazione intellettuale potrebbe utilmente agire è quello della bibliografia che risponde ad esigenze profondamente sentite in tutto il dominio della scienza.

Su proposta del prof. Mario Donati la Sottocommissione ha formulato il voto che venga trattato nel campo internazionale anche il problema della unificazione dei termini scientifici, unificazione che è stata finora compiuta solo per qualche scienza e che, invece, è della maggiore importanza, per tutte, ed in particolare per la medicina e per la chirurgia. Si è pure discusso sui rapporti tra la commissione ginevrina ed il Consiglio nazionale delle ricerche. In materia di archivi si è preso atto con soddisfazione del rapporto del signor Casanova sulla recente riunione degli esperti avvenuta all'estero, nella quale la tesi italiana di costituire una organizzazione internazionale per i problemi archivistici è stata accettata e si è demandato alla Commissione nazionale italiana di studiare la riunione di un grande congresso internazionale archivistico in Italia nel 1934.

Drammatica discussione al Consiglio di Ginevra
per il salvataggio della "Banque de Geneve,,

GINEVRA, 10

Una drammatica discussione si è svolta oggi in seno al Consiglio del Canton di Ginevra che si era riunito in seduta straordinaria onde decidere circa il salvataggio o meno della Banque de Geneve che è in procinto di dichiarare fallimento.

Siccome da questa catastrofe finanziaria sarebbero colpiti non meno di diciottomila risparmiatori, senza contare il numero dei commercianti che a loro volta sarebbero costretti a dichiarare fallimento, i rappresentanti della città in questi ultimi giorni sono stati permanentemente in contatto col Governo federale di Berna onde esaminare la possibilità di salvare la banca pericolante e scongiurare un crack clamoroso che avrebbe avuto sia all'estero che all'interno gravi ripercussioni per il prestigio delle finanze svizzere.

Ieri il Governo federale aveva fatto sapere che da parte sua era disposto ad accordare alla città di Ginevra un prestito di quindici milioni di franchi per contribuire al salvataggio della Banque de Geneve.

La situazione inoltre è complicata dal fatto che il capo-dipartimento delle Finanze di Ginevra faceva parte del Consiglio di amministrazione della Banca, cosicchè, alla questione prettamente finanziaria veniva a innestarsi un'altra di ordine politico. Sta il fatto che in seguito a quest'ultima circostanza la banca veniva considerata come un istituto, se non proprio ufficialmente, per lo meno moralmente, controllato dalla città.

La catastrofe sembra dovuta ad alcune fantastiche speculazioni a cui si erano dati i dirigenti della banca e particolarmente quelle concernenti i cosiddetti azoti francesi e altre imprese dell'Argentina.

La seduta si è iniziata con la controdifesa del capo del Dipartimento delle Finanze, il consigliere Moriaud, il quale, pur non contestando i fatti sopra accennati, ha tenuto ad affermare che in realtà la banca deve il suo dissesto alla crisi che travaglia tutto il mondo. Infine, il Moriaud ha dato le sue dimissioni da capo del Dipartimento delle Finanze.

Durante la discussione parecchi consiglieri si sono schierati a favore del salvataggio della banca, mentre altri si sono mostrati recisamente contrari. Questi ultimi hanno fatto osservare che ormai la Banque de Geneve, completamente discreditata, ha perduto qualsiasi fiducia e quindi il sacrificio di alcune altre dozzine di milioni non avrebbe altro risultato che quello di risuscitare un cadavere. In conclusione, secondo essi, non vi sarebbe da fare che lasciare la banca al suo tragico destino, vale a dire alla sua liquidazione.

Esercitazioni antiaeree in Francia
La difesa di Dunkerque

PARIGI, 10

Nella giornata e nella nottata di ieri hanno avuto luogo a Dunkerque, alla presenza del Maresciallo Petain, interessanti esercitazioni di difesa antiaerea.

Si sa che da un anno a questa parte i diversi Ministeri interessati si sono preoccupati in modo speciale della difesa della popolazione civile in caso di attacchi aerei. Una serie di esercitazioni vennero compiute recentemente in varie città della Francia e particolarmente a Lione e a Tolone. A Tolone gli attacchi aerei vennero comandati con un attacco delle forze navali. Le autorità civili vennero chiamate a collaborare insieme con le autorità militari e la popolazione visse alcune ore come se veramente la città fosse stata attaccata dal nemico.

Effetti di nebbia artificiale

La direzione di questo insieme di esercitazioni e di misure prevedute da un vero e proprio piano di mobilitazione per la difesa antiaerea, è stata affidata, come è noto, al Maresciallo Petain che ha ricevuto a tal uopo il titolo di ispettore generale della difesa antiaerea.

Poche settimane or sono, il Maresciallo presenziava in un villaggio del nord della Francia ad una esercitazione di diffusione di nebbia artificiale allo scopo di mascondere gli agglomerati urbani agli osservatori aerei. Un villaggio intero venne completamente sommerso da nuvole di nebbia diffuse da apparecchi speciali e reso così invisibile. Dall'alto gli aeroplani non riuscivano a scorgere neppure una casa.

La nebbia artificiale, provocata da un composto di calce e di acidi speciali si rilevò inoffensiva per gli esseri umani e per il bestiame, provocando solo una leggera irritazione alla gola. Lo esperimento ieri e stanotte a Dunkerque era la ripetizione di uno dei tanti attacchi, che la città e il porto di Dunkerque subirono durante la guerra. Dunkerque vicinissima alla fronte, fu, infatti, bersagliata dalle forze aeree tedesche: fra il 1914 e il 1918 la città fu attaccata ben 175 volte e le bombe che complessivamente furono lanciate sorpassarono le 25.000. Le vittime provocate dai bombardamenti aerei ammontarono nella sola Dunkerque a 439 morti e a circa 900 feriti.

Ben più gravi sarebbero stati oggi i risultati di un così gran numero di attacchi dato il perfezionamento e lo sviluppo di mezzi di offesa. Perciò l'esperimento di difesa controaerea di Dunkerque presentava il massimo interesse. Tutta la regione era stata divisa in settori, tutti quanti comunicanti con un centro di informazioni diretto da un generale.

Proiettori sostituiti da apparecchi speciali

Per le comunicazioni delle informazioni gli osservatori disseminati nei diversi settori avevano a disposizione tre sistemi: stazioni radiotelegrafiche portatili, telegrafi ottici e linee telefoniche ordinarie. Le linee telefoniche interurbane della regione erano state messe a tale scopo a disposizione delle autorità militari. Gli apparecchi telefonici delle campagne erano stati requisiti. Grazie a questo sistema di segnalazioni il quartiere generale della difesa antiaerea situato in un sobborgo di Dunkerque potè essere avvertito minuto per minuto dello spostamento aereo degli attaccanti provenienti dall'aerodromo di S. Inglebert e far entrare in azione, tempestivamente, le batterie antiaeree. Ma se il servizio di segnalazioni ha funzionato senza inconvenienti l'esperimento ha mostrato che le squadre aeree attaccanti avrebbero avuto tempo di bombardare seriamente la città e il porto prima di essere costrette a ritirarsi dal fuoco delle batterie antiaeree.

Più interessante ancora è stato l'esperimento notturno. Contrariamente a quanto si era fatto finora la ricerca dei velivoli attaccanti non venne fatta a mezzo di proiettori per non dare al nemico riferimenti utili per il bombardamento. I proiettori vennero sostituiti da apparecchi speciali costruiti in modo da svelare la posizione di velivoli attaccanti attraverso il rumore prodotto dai loro motori e la difesa controaerea apre il fuoco contro i velivoli in base unicamente alle indicazioni ottenute grazie a quegli apparecchi. Si ignora quale risultato abbia dato questo sistema che è per la prima volta impiegato in Francia per attacchi in grande stile.

Dopo gli esperimenti il Maresciallo Petain ha fatto una conferenza agli ufficiali che avevano assunto il comando delle truppe e delle organizzazioni di difesa.

Il prof. Piccard festeggiato a Parigi

PARIGI, 10

Il prof. Piccard, recordman mondiale di altezza, partito stamane in aeroplano da Basilea alle 7.20, è giunto all'aerodromo del Bourget alle ore 10 ed è stato salutato da un rappresentante del Ministero dell'Aviazione e dal comandante dell'aeroporto. Il prof. Piccard ha pronunziato dinanzi al microfono un breve discorso in parecchie lingue.

Vari ricevimenti ufficiali sono stati organizzati in suo onore nella giornata. Questa sera e domani, l'illustre ospite terrà due conferenze sulla sua ascensione nella stratosfera nella sala d'onore del Museo permanente delle colonie all'Esposizione coloniale. Le conferenze saranno a beneficio dei lavoratori franco-belgi. *(Radio Stefani)*.

Le manovre aeree a Torino

TORINO, 10

Nelle prime ore della notte, sempre svolgendo il tema delle manovre aeree, sono stati eseguiti esperimenti di difesa aerea con l'accensione di bengaloni illuminanti dal basso una determinata zona, in sostituzione dei riflettori, per determinare la quota e la direzione dei velivoli e facilitare i tiri di sbarramento. Gli esperimenti si sono svolti con l'impiego di una batteria piazzata nei pressi di Badia di Stura.

Prove di decollo degli apparecchi
del Giro aereo d'Italia

ROMA, 10

Oggi hanno avuto inizio all'aeroporto del Littorio le prove pratiche dei concorrenti del Giro aereo d'Italia, prove che comprendono il decollo e la quota. Il Ministro dell'Aeronautica, S. E. Balbo, che insieme col colonnello Todeschini, il colonnello Liotta e altre personalità ha assistito a molte delle prove, ha offerto nel pomeriggio all'aeroporto un ricevimento ai concorrenti. Le prove continueranno nella giornata di domani.

L'ammaraggio a 100 miglia da Candia
di un idrovolante con a bordo S. E. Graziani

ROMA, 10

Ieri un idrovolante «S 55», partito da Tobruk, diretto a Rodi, avente a bordo S. E. il Gen. Graziani, è stato costretto per avaria di motore ad ammarare a circa 100 miglia a sud di Candia. L'apparecchio è stato preso a rimorchio da una petroliera inglese ed è giunto a Candia. *(Stefani)*.

I risultati del censimento
nel Veneto e nella Venezia Tridentina

ROMA, 10

L'Istituto centrale di statistica comunica i risultati provvisori del settimo censimento generale della popolazione delle tre Venezie:

La Venezia Tridentina presenta caratteristiche peculiari e contrastanti tra di loro nelle due provincie. Mentre la provincia di Bolzano presenta un aumento del 14.4 per cento nella popolazione presente, quella di Trento offre una diminuzione del 3.7 per cento. La differenza si spiega in parte con la frequenza dei forestieri che nella primavera del 1931 dovevano essere nell'Alto Adige più abbondanti che nell'inverno del 1921. Per questa circostanza la popolazione presente nell'ultimo censimento eccede sulla residente. La differenza è dovuta per un'altra parte al fatto che nel 1921 i lavori della ricostruzione avevano richiamato a Trento da altre regioni un notevole numero di operai. Le variazioni pertanto si attenuano considerando la popolazione residente, la quale presenta un aumento del 9.8 per cento nella provincia di Bolzano e una diminuzione del 2.9 per cento in quella di Trento, ma, come si vede, non scompaiono.

I movimenti migratori

L'aumento cospicuo del Comune di Bolzano (23.7 per cento) è certamente dovuto in parte alla sua elevazione a capoluogo di provincia e deve avere per riverbero attenuato l'aumento del Comune di Trento che effettivamente risulta solo del 6.2 per cento, inferiore cioè a quanto sarebbe stato da attendersi per l'eccedenza dei nati sui morti (7.8 per cento). Ma, esclusi i capoluoghi, il contrasto si mantiene negli altri Comuni della provincia. Per la provincia di Bolzano si ha un incremento del 12.9 per cento nella popolazione presente e del 9.3 per cento nella popolazione residente; per quella di Trento una diminuzione del 5.2 per cento nella popolazione presente e del 4.4 per cento nella popolazione residente.

Queste variazioni si connettono come movimenti migratori. Le statistiche disponibili sulla emigrazione all'estero confermano infatti che il bilancio è attivo per la provincia di Bolzano, i rimpatriati eccedono sugli emigrati; ed è negativo per quella di Trento. I due capoluoghi di provincia considerati insieme guadagnano per effetto dei movimenti migratori quasi il 6 per cento, mentre gli altri Comuni perdono quasi l'8 per cento. Complessivamente il compartimento perde, per effetto di tali movimenti, quasi il 6 per cento. Esso presenta così solo un aumento del 3 per cento nella popolazione presente dal 1921 al 1931. L'aumento si riduce ulteriormente all'1.7 per cento se si considera la popolazione residente.

Le circostanze perturbatrici della diversa data dei censimenti esercita una influenza sensibile anche per parecchie provincie del Veneto che nel 1921 accoglievano mano d'opera avventizia per le opere di ricostruzione e che, d'altra parte, presentano in primavera notevole emigrazione temporanea. Si spiegano così in gran parte le diminuzioni che nella popolazione presente si riscontrano nella provincia di Belluno (10.3 per cento), di Udine (5.0 per cento), di Vicenza (2.8 per cento) e il lieve aumento della provincia di Treviso (2.2 per cento). I risultati sono infatti notevolmente diversi quando si consideri la popolazione residente: diminuzione per Belluno 1.0 per cento, per Udine 0.1 per cento; aumento per Vicenza 0.2 per cento, per Treviso 5.4 per cento. A spiegare le variazioni residue contribuisce certo per la provincia di Belluno e per una parte di quelle di Udine e Vicenza il fenomeno dello spopolamento della montagna.

L'incremento nel Veneto

Nel complesso il Veneto dimostra incrementi del 2.8 per cento per la popolazione presente e del 5.2 per cento per la popolazione residente, incrementi debolissimi tenuto conto della eccezionale eccedenza delle nascite sulle morti la quale avrebbe determinato nel complesso del compartimento un incremento del 15.1 per cento. L'emigrazione, che si verifica su larga scala non solo verso l'estero ma anche verso l'interno, sottrae dunque oltre i 4 quinti dell'incremento naturale della popolazione complessiva. Nell'interno del compartimento i capoluoghi di provincie alimentano quasi la metà del loro incremento che raggiunge nel complesso il 12.8 per cento. Questo risulta positivo in tutte le provincie, salvo in quella di Belluno dove il capoluogo mostra una diminuzione del 5 per cento per la popolazione presente, mentre per la residente presenta un lievissimo aumento: 0.7 per cento.

L'emigrazione definitiva e temporanea verso i capoluoghi aggiungendosi a quella verso gli altri compartimenti del Regno e verso l'estero, ha praticamente assorbito tutto l'incremento naturale, pure fortissimo, degli altri Comuni (16 ½ per cento) lasciando a questi un incremento della popolazione presente di appena 0.6 per cento. La popolazione residente che prescinde dalle migrazioni temporanee aumenta invece del 4 per cento. Un incremento non solo notevole ma superiore anche a quello del capoluogo si riscontra per gli altri Comuni della provincia di Venezia, dove la popolazione presente segna un aumento del 15 per cento e la residente del 19.2 per cento aumento che in buona parte si può attribuire allo sviluppo delle opere di bonifica.

(Diamo in altra parte del giornale i risultati del censimento nella Venezia Giulia).

Milite della Legione "Isonzo,,
all'ordine del giorno

ROMA, 4

E' stato citato all'ordine del giorno il caposquadra Cesaretti Adelmo del reparto di frontiera della 62.a Legione Isonzo: con la seguente motivazione: «Combattente interinale di manipolo, dimostrava di possedere spiccate qualità raccogliendo utili notizie, operando rilevanti fermi per espatrio e scoprendo armi nascoste. Fodonovo, maggio 1931».

300 persone annegate in Cina

CANTON, 10

Si annuncia che in seguito alle inondazioni causate dallo straripamento dei fiumi delle regioni occidentali e settentrionali della provincia di Kwang Tung, più di trecento persone sono annegate. Presentemente le acque sono in decrescenza dopo aver ricoperto tutte le parti basse della provincia. *(Radio Stefani)*.

Esami per ufficiali di artiglieria

ROMA, 10

Il *Giornale Militare* pubblica la seguente circolare:

Presso le scuole di applicazione di Artiglieria e Genio nel principio del 1933 verrà indetta un'ultima unica sessione di esami per il completamento della cultura tecnico-professionale per ufficiali d'artiglieria. In detta sessione di esami si presenteranno gli ufficiali che frequentarono solo il primo periodo di un anno dei corsi terzo, quarto e sesto, gli ufficiali che attualmente frequentano la scuola di guerra e che devono sostenere esami nell'anno successivo al termine dei Corsi della scuola stessa e quelli che non hanno ultimato gli esami di completamento di cultura.

Bollettino militare
Trasferimenti di ufficiali giuliani

Ufficiali Generali in aspettativa per r. q.: Generali di divisione: De Simone, collocato a riposo ed iscritto nella riserva. Mammucari, idem.

Generali di brigata: Alcioni, collocato a riposo ed iscritto nella riserva.

Fanteria. Colonnelli: Crimi, in disposizione, richiamato in servizio effettivo e collocato a disposizione (Comando Corpo d'Armata di Bologna). Tenenti colonnelli: Sono trasferiti: Lace, Comando Distretto Brescia, trasferito 71.o fant.; Vanetti, 92 fant, trasferito Scuola allievi ufficiali complemento Moncalieri; Segre, 53 fant., trasferito Comando Distretto Torino.

Cavalleria. Tenenti colonnelli: Pansini, dal 6.o Centro automobilistico è trasferito ai cavalleggeri V. E. II.

Artiglieria. Tenenti colonnelli: Vanden Heuvel, 12 pesante campale, cessa dalla carica di osservatore industriale presso il Comitato di mobilitazione civile ed è trasferito al Comando d'artiglieria del Corpo d'Armata di Bologna. Letizia, 8.o campagna, è trasferito Scuola centrale artiglieria.

Genio: Lamberti, ten. col. II centro automobilistico è trasferito I id. id.

Ufficiali di complemento. Arma di fanteria: Primo capitano Chizzola Ognibene Luigi, dal Distretto di Udine trasferito nei ruoli della riserva per inidoneità fisica, col proprio grado di anzianità. Il sottonotato sottotenente cessa d'appartenere al ruolo di complemento per inidoneità fisica ed è congedato in congedo assoluto: Ricceri Vittorio di Lodovico, del Distretto di Trieste, dal 28 settembre 1929.

Arma di cavalleria: capitani: agli effetti della circolare 684 del giornale militare 1929, è conferita la qualifica di primi capitani ai capitani di cavalleria di complemento con anzianità fino a tutto il 30 giugno 1919 con decorrenza dal giorno successivo a quello in cui hanno compiuto il dodicesimo anno di grado.

Arma di artiglieria: Agli effetti della circolare 684 del giornale militare 1929 è conferita la qualifica di primi capitani ai capitani di artiglieria di complemento con anzianità fino a tutto il 30 giugno 1919 e con decorrenza dal giorno successivo a quello in cui hanno compiuto il dodicesimo anno di grado.

I seguenti sottotenenti sono trasferiti in forza agli enti a fianco di ciascuno indicati: Lupetina Giordano Bruno di Carlo, trasferito al Distretto di Trieste dal 20 febbraio 1931; Milo Giulio di Sebastiano, del 7.o campagna, trasferito al Distretto di Trieste dal 20 febbraio 1931; Mosetti Fulvio di Massimiliano, del 7.o campagna, trasferito al Distretto di Trieste dal 20 febbraio 1931; Mulè Augusto di Giuseppe, del Distretto di Trieste, trasferito al Distretto di Belluno dal 28 aprile 1931; Musaffia Guido di Guglielmo, del 22.o campagna, trasferito al Distretto di Trieste dal 21 febbraio 1931; Obizzi Mauro di Giusto, del 1.o montagna, trasferito al Distretto di Gorizia dal 20 febbraio 1931; Parovel Giuseppe di Giovanni, del 23.o campagna, trasferito al Distretto di Trieste dal 20 febbraio 1931; Pavan Giovanni di Antonio, del 24.o campagna, trasferito al Distretto di Pola dal 21 febbraio 1931; Pavan Giovanni di Antonio, dal Distretto di Pola trasferito al Distretto di Bologna dal 21 marzo 1931; Perco Gino di Giuliano, del 23.o campagna, trasferito al Distretto di Trieste dal 20 marzo 1931; Petris Stefano di Ercole, del 1.o campagna, trasferito al Distretto di Trieste dal 20 febbraio 1931; Pierini Ernesto di Giuseppe, del Distretto di Trieste, trasferito al Distretto di Milano dal 6 marzo 1931; Pimpach Mareni Mario di Michele, del 26.o campagna, trasferito al Distretto di Trieste dal 21 febbraio 1931; Puz Carlo di Giuseppe, del 19.o campagna, trasferito al distretto di Pola dal 20 febbraio 1931; Reti Francesco di Giulio, del 7.o campagna, trasferito al Distretto di Trieste dal 21 febbraio 1931; Ricoveri Giulio di Augusto, dal Distretto di Trieste trasferito al Distretto di Roma dal 7 aprile 1931; Rubinich Giovanni di Giovanni, del 4.o pesante, trasferito al Distretto di Pola dal 23 marzo 1931; Santamaria Enrico di Vittorio, dal Distretto di Pola trasferito al Distretto di Sarzana dal 10 aprile 1931; Seculin Bruno di Rodolfo, del 24.o campagna, trasferito al Distretto di Gorizia dal 20 febbraio 1931; Spiegel Guido Tobia di Jonas, del 6.o pesante trasferito al distretto di Trieste dal 20 febbraio 1931; Stanziola Antonio di Nicola, dal distretto di Aversa trasferito al Distretto di Pola dal 20 aprile 1931; Tomizza Emilio di Antonio, del 23.o campagna, trasferito a Trieste; Trangoni Errico di Angelo, del 6.o campagna, trasferito al distretto di Udine dal 20 febbraio 1931; Veritti Luciano di Angelo, dell'11.o pesante campale, trasferito al Distretto di Udine dal 21 febbraio 1931; Vicentini Ferdinando di Giuseppe, del 20.o campagna, trasferito al distretto di Udine dal 20 febbraio 1931.

Arma dei genio: Capitani: Agli effetti della circolare 684 del «Giornale Militare» 1929 è conferita la qualifica di primo capitano ai capitani del Genio di complemento con anzianità fino a tutto il 30 giugno 1919, con decorrenza dal giorno successivo in cui hanno compiuto il dodicesimo anno di grado.

Corpo sanitario militare: Ufficiali medici. Agli effetti della circolare 684 del «Giornale Militare» 1929 è conferita la qualifica di primo capitano ai capitani medici di complemento con anzianità fino a tutto il 30 giugno 1919, con decorrenza dal giorno successivo in cui hanno compiuto il dodicesimo anno di grado.

Ufficiali chimici-farmacisti. Capitani: Agli effetti della circolare 684 del «Giornale Militare» 1929 è conferita la qualifica di primo capitano ai capitani farmacisti di complemento con anzianità fino a tutto il 30 giugno 1919, con decorrenza dal giorno successivo a quello in cui hanno compiuto il dodicesimo anno di grado.

Corpo Commissariato Militare. Ufficiali commissari: In conformità e per effetto della circolare 684 del «Giornale Militare» 1929 è conferita la qualifica di primo capitano ai capitani di complemento commissari con anzianità fino a tutto il 30 giugno 1919 e con decorrenza dal giorno successivo a quello in cui hanno compiuto il dodicesimo anno di grado.

Ufficiali sussistenza: In conformità e per effetto della circolare 684 del «Giornale Militare» 1929 è conferita la qualifica di primo capitano ai capitani di complemento di sussistenza con anzianità fino a tutto il 30 giugno 1919 e con decorrenza dal giorno successivo a quello in cui hanno compiuto il dodicesimo anno di grado.

Corpo d'amministrazione. In conformità e per effetto della circolare 684 del «Giornale Militare 1929 è conferita la qualifica di primo capitano ai capitani di complemento di amministrazione con anzianità fino a tutto il 30 giugno 1919 con decorrenza dal giorno successivo a quello in cui hanno compiuto il dodicesimo anno di grado.

Corpo veterinario militare. Capitani: In conformità e per effetto della circolare 684 del giornale militare 1929 è conferita la qualifica di primo capitano ai capitani veterinari di complemento con anzianità fino a tutto il 30 giugno 1919, con decorrenza dal giorno successivo a quello in cui hanno compiuto il dodicesimo anno di grado.

NOTIZIE BREVI

DALL'INTERNO

Oltre ai concorsi a cattedre per le scuole medie ed a posti di insegnanti nelle scuole elementari della Tripolitania e della Cirenaica, il Ministero delle Colonie ha bandito un concorso ad alcune cattedre della R. Scuola secondaria di avviamento al lavoro di Tripoli.

DALL'ESTERO

Gli aviatori Robins e Jones sono decisi a ritentare il volo senza scalo da Seattle a Tokio. Per fare ciò muniranno il loro apparecchio di un motore potente.

Il Comitato di Mosca per l'organizzazione del volo artico col dirigibile «Conte Zeppelin» ha udito l'ing. Aberg sulla preparazione del viaggio al Polo. Un pilone di ormeggio sarà inviato prestissimo da Leningrado a Mosca. Dispositivi speciali arriveranno prossimamente dalla Germania per riempire lo «Zeppelin» di idrogeno.

Una squadra inglese a Pola

POLA, 10

Verso sera è arrivata nel nostro porto l'attesa squadra inglese composta di un incrociatore, alcuni cacciatorpediniere e due esploratori. Questi ultimi si sono ormeggiati presso la banchina di Riva Mazzini; i cacciatorpediniere e l'incrociatore invece all'imbocco del porto militare. Nella giornata di domani i cacciatorpediniere attraccheranno accanto ai due esploratori e l'incrociatore entrerà nel porto commerciale ancorandosi di fronte al palazzo dell'Ammiragliato. La squadra si fermerà nella nostra città per alcune settimane.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	763.7	24	19	¾ coperto, calmo
Roma	764.0	31	18	cop., legg. mosso
Torino	764.7	26	15	mezzo coperto
Milano	764.2	28	19	un quarto coperto
Genova	765.3	26	21	¾ coperto, mosso
Venezia	765.3	29	18	sereno, legg. mosso
Firenze	765.2	27	13	coperto
Ancona	762.9	26	20	sereno, legg. mosso
Bologna	764.3	30	21	un quarto coperto
Napoli	762.7	28	20	¾ coperto, calmo
Taranto	762.4	31	24	sereno, legg. mosso
Palermo	764.1	29	24	nuvoloso, calmo
Catania	763.1	32	23	mezzo cop., mosso
Cagliari	765.7	28	22	mezzo cop., mosso
Tripoli	762.5	33	27	sereno, legg. mosso
Messina	763.3	31	24	cop., legg. mosso
Trento	763.4	26	16	un quarto coperto
Fiume	762.6	28	20	sereno, legg. mosso
Bari	762.9	27	20	¾ cop., legg. mosso
Sanremo	764.4	25	17	¾ cop., legg. mosso
Bengasi	759.2	32	22	sereno, legg. mosso
Rodi	754.0	29	25	sereno, legg. mosso

Previsioni del tempo. Situazione barica: Centro di bassa pressione sulla Svezia, nucleo di alta pressione dalla Spagna settentrionale alla Francia meridionale ed alla Svizzera. Probabilità: Il regime anticiclonico che si estende dalle Alpi alla Tunisia apporta tempo generalmente buono. Si avranno venti deboli o moderati quasi ovunque intorno maestro. Cielo ancora poco nuvoloso sull'alto e medio versante tirrenico ed in Valle Padana, quasi sereno altrove. La temperatura rimarrà quasi invariata. Il Tirreno sarà mosso, gli altri mari leggermente mossi.

COMUNICATI *)

RINGRAZIAMENTO

La sottoscritta ringrazia riconoscente la prof.ssa Rita Nacamuli per averla preparata con tanta sapienza e disinteressata premura all'esame di Licenza Accademica in pianoforte che superò con ottimo successo presso il Conservatorio «Giuseppe Tartini».

Devotissima LAURA GIUSTHAL

Domenica 2 Agosto 1931-IX
Gita per Venezia
con la celere motonave "S. Giusto,,
Partenza da Trieste ore 6 ant.
" " Venezia ore 20
Prezzo di passaggio andata e ritorno L. 18; mutilati, combattenti, dopolavoristi L. 15. La vendita dei biglietti ha luogo alla Biglietteria Centrale, in Piazza della Borsa N. 18, telefono 94-88.

SIGNORE!
Oggi e lunedì grande svendita di
500 Cappelli da Signora
al prezzo di Lire 15.-
(prima da Lire 30 a 50)
Negozio Mode F.LLI SEMO
Via S. Nicolò N. 21

OGGI, alle ore 18
ASTA SPECIALE
DI ARGENTERIA
GALLERIA VIANELLO
Via S. Caterina N. 11 - Telefono 76-88

Per sviluppo ed ampliamento dei suoi affari in Italia, che richiedono una sede più centrale, la ditta
SUGÁR & Co.
TRIESTE - VIA CORONEO, 9
Concessionaria esclusiva per l'Italia e Colonie dei prodotti caucciù
"PALMA,,
e delle calzature e soprascarpe di gomma russe
"QUADRAT,,
ha deciso il trasferimento dei suoi uffici e depositi a
Milano, via Solferino 5
Nel mentre ringrazia la sua spettabile clientela per l'appoggio e fiducia sinora dimostrati, non dubita che questi le verranno accordati anche nel futuro.

GABINETTO DENTISTICO
dott. Schäffer Medico-dentista
Piazza Goldoni 8, I piano
Dentiere senza palato. — Nuovo sistema americano — Si rimodernano dentiere difettose — Facilitazioni di pagamento. Per forestieri i lavori si fanno in giornata.

Dr. A. de NICOLA
MALATTIE VENEREE E CUTANEE
TRIESTE Corso Vittorio Emanuele III, 41
Riceve: 8-9, 11-13, 16-19
Il giovedì solo fino ore 13.
MONFALCONE - Via Duca d'Aosta, N. 32
Giovedì 17-18 - Domenica 9-10.

L'industriale che non fa conoscere per mezzo della propaganda i propri prodotti, può essere paragonato ad un padre il quale nasconde le virtù dei propri figli.

CRONACA DELLA CITTÀ

Il Requiem a S. Antonio Taumaturgo
in suffragio del Duca d'Aosta

Alla funzione solenne di «Requiem» che S. E. Monsignor Vescovo terrà, come è stato annunciato, oggi alle 10 a S. Antonio Taumaturgo, in suffragio dell'anima di S. A. R. Emanuele Filiberto Duca d'Aosta, sono invitate tutte le autorità civili e militari. Non sono stati inviati inviti speciali.

La commemorazione del Duca d'Aosta
nelle Case Balilla

L'Ufficio stampa dell'O. N. B. comunica:

Oggi in tutte le Case del Balilla, alla presenza di tutti i reparti adunati, si commemorerà S. A. R. il Duca d'Aosta. Oratori saranno ex combattenti o mutilati.

Telegrammi di ringraziamento

A enti e personalità cittadine che hanno telegrafato le loro condoglianze per la morte di S. A. R. il Duca d'Aosta, continuano a pervenire le risposte. Eccone alcune:

«*S. E. Mandruzzato, Procuratore Generale, Trieste. Il conforto che Magistratura Venezia Giulia ci reca in questa angosciosa circostanza è particolarmente caro al nostro cuore. Voglia rendersi interprete nostra viva riconoscenza.* Amedeo Savoia Aosta».

«Prof. Udina, Magnifico Rettore R. Università, Trieste. Le LL. AA. RR. i Principi di Savoia Aosta mi incaricano di manifestarle il Loro grato animo per le devote condoglianze espresse in occasione del Loro dolorosissimo lutto a nome di codesta Università. Generale *Montasini*».

«Società degli Amici dell'Infanzia, Trieste. S. A. R. la Duchessa d'Aosta, commossa, molto ringrazia. Il gentiluomo di Corte: *Filangieri*».

«Società degli Amici dell'Infanzia, Trieste. Loro Altezze Reali Duca e Duchessa Puglie con animo grato vivamente ringraziano Società Amici Infanzia per care espressioni cordoglio e devozione. Aiutante campo *Volpini*».

«Commissario Comunità Israelitica Trieste. S. A. R. Duchessa Aosta vivamente commossa ringrazia. Il gentiluomo di Corte *Filangieri*».

L'Associazione Nazionale Mitraglieri, Nido «Spiro Xydias» aveva spedito i seguenti telegrammi:

«Col. Volpini, aiutante campo S. A. R. Duca delle Puglie, Torino. Mitraglieri Triestini associansi lutto Nazione perdita Invitto Condottiero III Armata e pregano S. V. rendersi interprete presso S. A. R. Duca delle Puglie loro vivo cordoglio. Presidente *Biaggi*».

«Dama onore S. A. R. Duchessa Aosta Torino. Pregola presentare nome Associazione Mitraglieri Gruppo Trieste a S. A. R. Duchessa Aosta espressioni vivissimo cordoglio perdita amato Condottiero. *Biaggi*, presidente».

Fu risposto con i seguenti:

«*Presidente Biaggi, Mitraglieri Triestini, Trieste. Di cuore ringrazio Mitraglieri triestini per viva parte presa mio grande dolore.* Amedeo Savoia Aosta».

«Associazione Nazionale Mitraglieri Trieste. S. A. R. Duchessa Aosta vivamente commossa ringrazia. Il gentiluomo di Corte: *Filangieri*».

La Comunità grego-orientale aveva inviato il seguente telegramma di cordoglio:

«Generale Montassini, aiutante campo Duca d'Aosta, Torino. Comunità greco-orientale di Trieste reverente associasi lutto nazionale lagrimato trapasso glorioso Duce Armata liberatrice». E' stato risposto così: «Comunità Greco-Orientale, Trieste. Le LL. AA. RR. i Principi di Savoia Aosta m'incaricano di manifestare il Loro grato animo per le devote condoglianze espresse in occasione del loro dolorosissimo lutto. Generale *Montasini*».

«*Presidente Morpurgo, Comitato Croce Rossa, Trieste. Voglia rendersi interprete nostra sincera riconoscenza per conforto che Comitato Croce Rossa Trieste ha voluto recarci con le sue devote care espressioni di dolore e di rimpianto in questa luttuosa circostanza.* Amedeo Savoia Aosta».

«Presidente Comitato provinciale orfani guerra, Trieste. S. A. R. la Duchessa d'Aosta commossa molto vivamente ringrazia. Gentiluomo di Corte: *Filangieri*».

I finanzieri in congedo al «Requiem». La Presidenza dell'Associazione finanzieri in congedo invita i soci a partecipare al «Requiem» che, alle 10 d'oggi, S. E. il Vescovo terrà nella chiesa di Sant'Antonio Taumaturgo, in suffragio dell'anima dello scomparso Invitto Condottiero della III Armata.

Fascio Giovanile di Combattimento

Ordine di adunata. Tutte le squadre sono comandate di adunarsi domenica 12 corr. alle 6 al Comando di piazza G. Verdi n. 1. Coloro che non sono ancora in possesso della divisa possono partecipare all'adunata in borghese.

Convocazione commissione revisione. Si rende noto ai componenti della commissione di revisione che questa sera alle 18 sono convocati in sede del comando.

Tesseramento. Continua la distribuzione delle tessere dalla lettera M alla lettera Z. Tutti coloro che non avessero ancora portato le due fotografie sono comandati di consegnarle al più presto al Comando.

L'ultima lezione di tiro per i giovani dei Circoli rionali. Domani, domenica, alle 8, avrà luogo al poligono della Società del Bersaglio al Cacciatore l'ultima lezione di tiro per i giovani dei Circoli rionali con gare finali.

Una cena d'addio al console cav. Giuseppe Mollica. Il Consiglio direttivo del Circolo «Artis Amici» ha voluto offrire al console cav. Giuseppe Mollica, suo benemerito presidente, una cena d'addio. Intorno al presidente che, trasferito a Napoli, dovette abbandonare la carica, si raccolsero con affetto i direttori Modugno, conte Rota e dott. Strudthoff, il dott. Antonio de Milost e in rappresentanza dei soci i signori Alessio e de Strupi.

Allo champagne il dott. Strudthoff porse al cav. Mollica con commossa parola l'addio della Presidenza e di tutto il Circolo, e nel porgergli, a ricordo una medaglia d'oro, formulò i più caldi voti d'augurio per un non lontano desiderato ritorno.

Rilievi statistici sulla Giulia

L'Istituto Centrale di Statistica comunica i seguenti dati comparativi, che però hanno carattere provvisorio, sui risultati del settimo censimento nella Venezia Giulia e Zara, in confronto con il censimento del 1931:

Per questo compartimento, i confronti fra i dati dei due censimenti sono resi incerti dal fatto che, per il Comune di Fiume, la popolazione del 1921 non potè essere accertata che con ritardo, e certo in modo grossolano; mentre per il Comune di Pola, il censimento dovette essere rifatto nel 1929, con riferimento al 1921, e quindi, rispetto al 1921, il censimento del 1931 accusa per Pola una diminuzione di quasi l'11 per cento. Ciò può dipendere più che da reali variazioni della popolazione, dalla approssimazione delle rilevazioni passate. Tali approssimazioni che sembrano essersi verificate in diverso tempo per le due città, in buona parte si compensano. Nel complesso l'incremento della popolazione risulta, anche in questo compartimento debole, 3.8 per cento, nella popolazione presente e 3.5 per cento nella popolazione residente; e anche qui essenzialmente per effetto delle passività del bilancio migratorio.

Nella Provincia interviene pure una influenza analoga a quella verificatasi in altre provincie che furono teatro della guerra, in quanto nel 1921 si aggiungeva, alla normale, una popolazione operaia più o meno stabile, adibita ai lavori della ricostruzione verificatasi negli altri comuni di questa provincia (1,2 per cento nella popolazione presente e 2,5 per cento nella popolazione residente). Il capoluogo ha invece, presentato un incremento molto notevole: 16.4 per cento nella popolazione presente, 14,8 per cento nella popolazione residente, che deve essere messo in relazione con la costituzione della nuova Provincia.

Un incremento relativamente basso di popolazione, per quanto superiore a quello (1,6 per cento) determinato alla eccedenza delle nascite sui morti, mostra il comune di Trieste (4.5 per cento); gli altri comuni della Provincia hanno invece presentato un incremento fortissimo: 12,3 per cento nella popolazione presente e 14,4 per cento nella popolazione residente. Complessivamente i comuni capoluoghi di provincia della Venezia Giulia e di Zara crescono solo del 5 per cento, incremento per una metà dovuto al fenomeno dell'urbanesimo. Gli altri comuni del compartimento aumentano solo del 2,8 per cento oltre i tre quarti del loro cospicuo incremento naturale (12,3 per cento).

Alla colonia montana di Senosecchia

Ieri è stata inaugurata la colonia feriale di Senosecchia, istituita dal Fascio femminile per Giovani Fasciste e Giovani Italiane. Alle 9 due comode autocorriere trasportarono le giovanette iscritte alla colonia. La gaia comitiva, composta di fanciulle triestine e della Provincia (Muggia e Ronchi avevano mandato alcune simpatiche rappresentanti) era accompagnata dalla delegata provinciale dei Fasci femminili sig.a Franca, dall'assistente sanitario dott. Zanutti e da numerose signore del Fascio.

Il tragitto piacevolissimo ricreò le partecipanti coi panorami svariati che si offrivano ai loro occhi durante il breve viaggio.

Davanti al Municipio sono già in attesa il Prefetto Porro e la sua infaticabile sorella Emilia, il Segretario federale cav. uff. Perusino con il cav. Zanolla, la fiduciaria dello G. I. sig.a Svevo, il medico prov. dott. Garofano, il Podestà cav. Medeni, il Segretario del Fascio dott. Giamporcaro e tutte le autorità del paese.

Raccolti tutti i presenti, al rullo del tamburo s'innalza sull'asta il tricolore, che viene salutato col gesto romano e con un sonoro alalà. Il Segretario del Fascio dà il benvenuto alle giovanette, che costituiscono la nuova colonia e la signora Franca rivolge loro amorevoli esortazioni a rendersi sempre più degne della Patria.

E' s'inizia la visita della sede della colonia, visita accurata ai dormitori, bianchi stanzoni, alle cui finestre si affacciano allegramente le verdi fronde dell'orto sottostante. Di tutto s'interessano i visitatori, dei bianchi lettini, del mobilio semplice ma pulito e già si pensa a ciò che potrà esservi aggiunto mentre si ammira il molto che si è fatto. C'è anche l'infermeria con alcuni letti, ma da tutti si esprime l'augurio che poco uso se ne abbia a fare. Dall'edificio principale si passa al vicino caseggiato, che racchiude i refettori, due stanzoni imbiancati anch'essi di fresco, con i lunghi tavoli, che serviranno da mensa e intorno ai quali si raccoglieranno a sera le fanciulle a piacevoli convegni. E l'ultima visita è dedicata alla cucina bella, pulita, con l'ampio focolare, su cui posano le capaci pentole contenenti il brodo sostanzioso, il latte eccellente e le varie pietanze.

Poi di nuovo al refettorio, dove la direttrice della Colonia signora Taborè ha provveduto a un rinfresco: una bevanda refrigerante e un piatto di fragole odorose, colte nei vicini boschi, mentre le giovanette addentano con appetito delle grosse fette di pane burrato. Così si chiude la visita.

Il Prefetto e la sua gentile sorella si congedano dai presenti salutati dagli evviva gioiosi delle giovani villeggianti. Li segue poco dopo la corriera che reca le signore del Fascio.

La colonia montana di Senosecchia ha aperto i suoi battenti; ora è da augurarsi che le arrida l'esito più brillante per il benessere fisico e morale delle nostre fanciulle, che sta tanto a cuore al Fascio femminile, di cui è anima e guida la signora Franca, inesauribile nella sua molteplice attività.

E' sempre ancora disponibile nella colonia qualche posto per quelle Giovani Fasciste che hanno bisogno di cura climatica. La retta giornaliera è di lire 10. Per le iscrizioni rivolgersi al Fascio femminile, Piazza Verdi N. 1, III.

Le piccole della colonia di S. Bartolomeo
stanno tutte bene

La direzione della Colonia marina di S. Bartolomeo partecipa ai genitori delle bambine ivi raccolte, ch'esse godono ottima salute e inviano a tutti i loro cari i più affettuosi saluti.

Pro colonia di Senosecchia. Pervenne alla Delegazione del Fascio femminile l'importo di lire 30 inviato da un benefattore che vuole conservare l'anonimo, per l'accoglimento di Giovani fasciste povere alla Colonia montana di Senosecchia.

TRIESTE, 10 luglio 1931

Nati vivi	8
Nati morti	0
Morti	13

45 nuove scuole
nella nostra Regione

Il Ministero dell'Educazione Nazionale, tenendo presenti i bisogni della popolazione scolastica e con riguardo alle condizioni speciali della Venezia Giulia, ha largamente provveduto — su proposta del R. Provveditore agli Studi — all'istituzione con il prossimo anno scolastico di 45 nuove scuole e precisamente delle seguenti:

Circoscrizione di Gorizia: Gargaro, capoluogo; Gargaro, frazione Battaglia della Bainsizza e Sambasso, frazione Ossecca.

Circoscrizione di Parenzo: Pinguente, capoluogo; Pinguente, frazione Marceniglia; Pirano, frazioni di Castelvenere, Sicciole e Santa Lucia; Isola d'Istria, frazioni di Corte d'Isola e Malio; Orsera, frazione di Villa Mattossovich; Monte di Capodistria, capoluogo; Visignano, frazione Monte Ritossa; Villa Decani, frazione San Sergio.

Circoscrizione di Pola: Barbana, capoluogo e frazione di Castelnuovo d'Arsa; Dignano, frazioni di Marzana e Filippano; Sanvincenti, capoluogo e frazione di Zabroni; Albona, frazioni di S. Martino in Vettua, Brovini, Traghettiera, Montagna e Vines; Cherso, frazione di Dragosetti; Pisino, frazione di Miravalle; Pisino, frazioni di S. Caterina di Pedena e Zamasco; Bogliuno, capoluogo; Gimino, frazione di Piffari; Lussinpiccolo, frazione di Sansego.

Circoscrizione di Tolmino: Salona di Isonzo, frazione di Goregna; S. Lucia di Tolmino, capoluogo e frazione di Logarsa; Chiapovano, frazione di Locavizza Media; Montenero d'Idria, frazione di Salloga; Idria, capoluogo e frazione di Carnizza; Caporetto, frazione di Smasti.

Circoscrizione di Postumia: S. Pietro del Carso, frazione Palci; Villa Slavina, frazione di Orecca; Cave Auremiane, capoluogo; Muggia, frazione di Montebosici; Sesana, capoluogo.

Il provvedimento ministeriale dimostra ancora una volta la cura speciale del Governo Nazionale per queste terre di confine, particolarmente bisognose di provvedimenti speciali.

Risultati di esami nelle scuole

Gli esami finali all'Istituto Industriale

Gli esami di licenza e di diploma della sessione estiva s'iniziarono il 17 giugno e si chiusero l'8 luglio.

Dalla Scuola professionale femminile furono licenziate: dalla Sezione cucito e bianco: Vittoria Krismancic, Luigia Reitinger, Paola Tomazic e Maria Valentin; dalla Sezione vestiti: Clelia Cebular, Ester Dann, Anna Goruppi e Valnea Peresson.

Dalla Scuola quadriennale di tirocinio furono licenziati: dalla Sezione falegnami ebanisti: Carlo Caligaric, Luigi Martellani e Tullio Pagani; dalla Sezione pittori decoratori: Silvano Manzin, Osvaldo Redivo e Carlo Senci; dalla Sezione scalpellini ornatisti: Giovanni Bole e Stanko Meula. Conseguirono il diploma di operaio qualificato per la rispettiva industria, superando il prescritto esame professionale, i tre licenziati dalla Sezione falegnami ebanisti e il licenziato dalla Sezione scalpellini ornatisti, Stanko Meula.

Dall'Istituto, Sezione per costruttori edili, furono licenziati e superarono poi anche l'esame di abilitazione a perito costruttore edile: Bruno Bradicich, Bruno Chiti, Luigi Dell'Agnolo, Ferdinando Kermaz, Guido Kozmann Arrigo Pacherini, Giovanni Scelli, Giovanni Tommasi e Virgilio Vouk.

Dalla Sezione per meccanici elettricisti dell'Istituto furono licenziati e superarono pure l'esame di abilitazione a perito meccanico elettricista: Guido Bregant, Lucio Crise, Gastone Galvani, Mario Lonzar, Umberto Papassissa, Ugo Persich, Umberto Pozzo, Arrigo Rocco, Giorgio Sluga e Giov. Guido Vicich.

I due premi-medaglie istituiti nel 1930 dall'Associazione elettrotecnica italiana per i due migliori alunni di questa Sezione vennero conferiti ad Arrigo Rocco (medaglia d'oro) e Mario Lonzar (medaglia d'argento), che superarono l'esame di licenza riportando il maggior numero di punti.

Le Commissioni esaminatrici erano state nominate dal Ministero dell'Educazione Nazionale; di quella per l'abilitazione a operai qualificati era presidente il direttore dell'Istituto, ing. Gioachino Grassi, e, oltre agli insegnanti della scuola erano presenti, come rappresentanti dei datori di lavoro, i signori Giulio Sbochelli, Paolo Zanette e Basilio Zitter, e come rappresentanti degli operai i signori Silvio Vidich e Rodolfo Udovicich; quella per l'abilitazione a periti tecnici era composta dei professori di materie tecniche dell'Istituto e dei delegati degli industriali, ing. dott. Mario Genel e ing. Maurizio Agnetti; la presidenza era affidata all'avv. Edmondo Oberti di Valrera, commissario governativo dell'Istituto.

Gli esami di suora di puericultura
agli Amici dell'Infanzia

Ier'altro e ieri si svolsero, dinanzi a una commissione medica gli esami di chiusura del corso per suore di puericultura, tenuto dalla Società degli Amici dell'Infanzia. Agli esami si presentarono otto allieve che avevano compiuto tutto il corso d'istruzione teorico-pratico annesso alla Clinica dei lattanti ed alle altre istituzioni degli Amici dell'Infanzia. La commissione procedette con meticolosa cura all'esame di ogni singola allieva, constatandone l'eccellente preparazione teorica e la efficace conoscenza pratica delle materie. Tutte le otto allieve furono dichiarate mature, per cui riceveranno il diploma di suore di puericultura, che apre loro una carriera pratica non priva di soddisfazioni e di guadagno.

Le otto nuove diplomate sono le signorine: Olga Bachmann Mary Bencich, Mara Benvenuti, Bice Cuchelli, Rita Curto, Romanita Masse, Nives Peritz, Maria Zottich.

La commissione esaminatrice era composta dai signori: cav. dott. Alfredo Brunner, dott. Ada Oicin, dott. Nello Finzi, prof. dott. Piero Gall, dott. Marco Goldstein, dott. Teodoro de Lindemann, prim. dott. Guido Nigris, dott. Bruno Pincherle, prof. Vanda Tedeschi, prof. dott. Lino Urizio.

Gli esami di abilitazione tecnica all'Istituto Tecnico «L. Da Vinci». Agli esami di Stato presso il R. Istituto Tecnico «Leonardo da Vinci» si presentarono 37 alunni e 6 candidati provenienti da scuola privata o paterna.

Conseguirono il diploma di ragioniere i seguenti candidati: Abrami Gualtiero, Bisi Renato, Blasina Rodolfo, Corelli Enzo, Dubich Vittorio, Gaggl Carlo, Galassi Giorgio, Lozei Velimiro, Ricci Adolfo, Sencic Leodegardo, Sturm Gualtiero, Tavolato Paolo, Vittori Carlo.

Dei candidati interni 21 vennero rimandati a una ulteriore prova nella sessione autunnale, 3 vennero riprovati; degli esterni 3 vennero respinti definitivamente e 3 rimandati alla seconda sessione.

La Commissione era così composta: cav. dott. Giuseppe Gamberini, Preside del R. Istituto Tecnico «L. da Vinci» di Pola, quale Presidente e i signori: dott. Ernesta Bassi del R. Istituto «L. da Vinci» di Trento; rag. Giuseppe Bezzecchi di Trieste; dott. Ezio Bruti del R. Istituto Tecnico «Regina Elena» di Rovereto e dott. Amedeo Italo Pata del R. Istituto Tecnico «L. da Vinci» di Fiume, quali commissari. Commissari aggregati: dott. Alba Fiori del R. Istituto Tecnico «L. da Vinci» di Trieste e prof. Manlio Zelco del R. Istituto Tecnico «L. da Vinci» di Pola.

Il traffico della S. I. S. A.
nei mesi di maggio e giugno

Durante i mesi di maggio e giugno si ebbe a registrare sulle linee aeree della S. I. S. A. il seguente movimento:

Linea Trieste-Brioni-Lussino-Zara-Ancona, nel mese di maggio: viaggi effettuati 49, chilometri percorsi 21.366, passeggeri trasportati 348, posta kg. 778, merci kg. 2055, bagagli kg. 5310. Regolarità di tappa 100 percento, regolarità di orario 100 percento Nel mese di giugno: viaggi effettuati 54, km. percorsi 22.450, passeggeri trasportati 416, posta kg. 777, merci kg. 1695, bagagli kg. 6020, regolarità di tappa 100 percento, regolarità d'orario 100 percento.

Linea Trieste-Venezia-Pavia-Genova, nel mese di maggio: viaggi effettuati 57, chilometri percorsi 27.271, passeggeri trasportati 325, posta kg. 48, merci kg. 3415, bagagli kg. 4860, regolarità di tappa 100 percento, regolarità d'orario 100 percento. Nel mese di giugno: viaggi effettuati 64, chilometri percorsi 35.792, passeggeri trasportati 376, posta kg. 174, merci kg. 2140, bagagli kg. 5550, regolarità di tappa 100 percento, regolarità d'orario 100 percento.

Linea Fiume-Abbazia-Brioni-Venezia, nel mese di maggio: viaggi effettuati 51, chilometri percorsi 18.667, passeggeri trasportati 153, merci kg. 1000, bagagli kg. 1370, regolarità di tappa 100 percento, regolarità d'orario 100 percento. Nel mese di giugno: viaggi effettuati 50, chilometri percorsi 18.531, passeggeri trasportati 157, merci kg. 100, bagagli kg. 1890, regolarità di tappa 100 percento, regolarità d'orario 100 percento.

Si ebbe quindi sul totale delle linee il seguente traffico: nel mese di maggio: viaggi effettuati 157, chilometri percorsi 67.304, passeggeri trasportati 756, posta kg. 830, merci kg. 6470, bagagli kg. 11.540, regolarità 100 percento. Nel mese di giugno: viaggi effettuati 168, chilometri percorsi 78.773, passeggeri trasportati 949, posta kg. 960, merci kg. 3935, bagagli kg. 13.460, regolarità 100 percento.

L'orario estivo delle botteghe acconciatori per signora. Previ accordi intervenuti tra la Segreteria provinciale dell'Artigianato e la Confederazione dei Sindacati fascisti del commercio, in seguito ad istanza presentata dagli artigiani interessati, a partire da lunedì 13 corr. i saloni per toeletta da signora resteranno chiusi dalle 13.30 fino alle 15 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato.

La gita dell'U. P. in Val Trenta. Si avvertono i gitanti che il pranzo si farà dal sacco. A Plezzo si farà una breve sosta per l'eventuale provvista di cibarie e bevande. La partenza avverrà alle 6.45 dai Portici di Chiozza.

La Segreteria dell'U P. accetta pure iscrizioni alla grande gita in Sicilia

La festa dei patroni di Roiano
e la grande tombola pro C. R. "G. Brunner,,

Domani Roiano festeggerà con grande solennità la festa dei suoi patroni, S. S. Ermacora e Fortunato. Le funzioni in chiesa avranno inizio alle 7.45 con la benedizione, da parte di mons. Giorgi, di una nuova bandiera di Santa Teresa del bambino Gesù, donata alla chiesa dai suoi parrocchiani. Alle 8 avrà luogo la Messa solenne, durante la quale il coro e l'orchestra, forte di 40 elementi, sotto la direzione del maestro Rasen eseguiranno la «Grande Messa» e il «Salmo» del compianto Rota. L'assolo del «Benedictus» sarà cantato dal basso Giuseppe Klun. Siederà all'organo la prof.ssa Carlotta Lucchieri. Alla fine della Messa si svolgerà la tradizionale processione. Quando questa sarà sul sagrato, il coro canterà il «Pange lingua» del Merlato, a voci scoperte. Dopopranzo, alle 16.30, avrà luogo la solenne Benedizione.

Alle 19, sullo spiazzo dinanzi alla ex trattoria Bolle avrà luogo il grande giuoco di tombola a favore della C. R. B. «Guido Brunner» con 3000 lire di premi. Un ottimo complesso bandistico svolgerà un concerto con un ricco programma.

La tombola in campo San Giacomo. Nelle sedi del C. R. F. «Mario Trevisan», C. G S. «Giovanni Jenco» fervono i preparativi per la grande tombola a favore delle sezioni sportive, culturali ed assistenziali che, com'è noto, avrà luogo domani in campo San Giacomo, con inizio alle 19.30. I premi sono: prima tombola lire 1500, seconda tombola lire 600, terza tombola lire 400, cinquina lire 300 e quaterna lire 200. A rallegrare la folla ci sarà il valente complesso bandistico della C. R. Balilla «R. Pitteri», il quale svolgerà uno scelto programma. Le cartelle sono in vendita ancora oggi e domani al prezzo di L. 1.

Tombola pro Casa Balilla di Villa Opicina. Domani, organizzato dal Gruppo rionale di beneficenza, avrà luogo a Villa Opicina sul campo della Scuola elementare, il giuoco di tombola sospeso domenica scorsa causa il lutto che colpì la Nazione. Anche quest'anno certamente un folto pubblico riempirà il vasto e ombreggiato campo.

Per la sollecita riparazione
della strada Gretta di Sopra-Contovello

Abbiamo richiamato già altre volte l'attenzione delle autorità sullo stato deplorevole in cui si trova il tratto della strada del Friuli, che va dal Faro della Vittoria fino a Contovello-Prosecco. La strada da Trieste sino al Faro della Vittoria appartiene al nostro Municipio e venne, in occasione dell'inaugurazione del Faro, riparata e macadamizzata, per cui si trova in buono stato e appunto perchè macadamizzata, richiede poca spesa per la manutenzione.

Il tratto dal Faro in poi stava sino al 31 dicembre dello scorso anno sotto il controllo dell'Azienda autonoma della strada; ma con l'apertura della nuova strada di Monfalcone, l'Azienda stessa dal primo gennaio di quest'anno ha rinunciato all'ulteriore controllo di essa, passandola all'Amministrazione della Provincia o del Comune di Trieste.

Ma nessuno dei due enti vuole assumerla in propria regia dato lo stato miserevole in cui è ridotta e la spesa notevole che richiede la sua riparazione. E la strada, abbandonata da tutti, va sempre più alla malora, sicchè ora è pressochè intransitabile e pericolosa per i veicoli.

Si tratta di un tronco stradale non lungo, alle porte della città, che non si può pensar di abbandonare, anche perchè ai fianchi ci sono case abitate e proprietà, che dalla soppressione del tronco stradale avrebbero danno irreparabile. Del resto i proprietari di case e terreni della zona attraversata si sentono già ora gravemente colpiti dallo stato pietoso in cui detta strada è ridotta e, in nome dei propri interessi, ma anche del decoro della città — giacchè la strada è pur sempre assai frequentata da autoveicoli e carri d'ogni genere — invocano provvedimenti che urgono. Non è ammissibile che la questione di competenza si trascini più a lungo senza soluzione.

A ogni buon conto, il signor Emerico Margoni, abitante a Gretta di sopra 491, e 25 altri interessati della zona, hanno inviato tanto all'Azienda autonoma della strada che all'Amministrazione della Provincia e del Comune, il seguente memoriale, che nella sua concisione dice in una le loro valide ragioni e l'urgenza di un provvedimento:

«I sottoscritti sono proprietari di fondi e case fiancheggianti la strada di Gretta di sopra, dopo il Faro della Vittorio. Le condizioni di detto tronco, tollerabili fino la fine dell'anno decorso, si possono dire oggi disastrose e tali da esporre in determinati punti a pericoli coloro che vi transitano con automobili o corriere. Inoltre, lo stato attuale provoca un forte svalutamento delle loro proprietà.

I sottoscritti quindi pregano di voler prontamente provvedere, e con ringraziamenti anticipati, si segnano, ecc.»

Non è la prima volta che anche il nostro giornale richiama l'attenzione delle autorità sul problema e conviene sperare che, fissato con un accordo volonteroso, fra i tre enti citati, a chi spetti l'obbligo delle riparazioni, queste verranno intraprese sollecitamente, in ogni caso prima che sopravvenga la stagione delle pioggie, la quale finirebbe per ridurre la strada assolutamente intransitabile.

Le forme e circostanze del reato
nel nuovo Codice penale

Ieri sera nell'aula della Corte d'Assise, l'avv. Dino Berton ha tenuto una interessante e applaudita conferenza sulle forme e le circostanze del reato.

Il chiaro conferenziere, accennato che il nuovo corpo di norme penali è stato, secondo la tripartizione oramai classica del Codice zanardelliano e del Codice sardo, suddiviso in tre libri e cioè in quello comprendente i reati in generale, dedicato agli istituti generali del diritto penale, e negli altri dedicati rispettivamente ai delitti in particolare ed alle contravvenzioni, ha continuato spiegando quali sono le principali applicazioni pratiche della distinzione fra delitti e contravvenzioni.

Parlando dell'art. 1 del vecchio e nuovo Codice, dove è detto che non v'è reato se non vi sono un precetto ed una sanzione, entrambi espressi, l'avv. Berton ha osservato che per poter dire del reato, occorre ricordarne gli elementi costitutivi e cioè: la volontà criminosa; la condotta criminosa; l'evento antigiuridico (di danno o di pericolo); il nesso causale fra condotta ed evento.

Ha rilevato inoltre che merito perspicuo del nuovo Codice è l'avere enunciato e distinto in modo esplicito e con rigore e chiarezza di linguaggio non solo gli elementi del reato, ma soprattutto il nesso di causalità materiale per tutti i reati, distintamente dal rapporto di causalità psicologica. Non solo, ma il nuovo Codice, dopo la enunciazione dei detti elementi e del rapporto di causalità fisica e psichica, deriva da essa con rigore logico e scientifico, sconosciuto al vecchio Codice, le cause dirimenti o minoranti della responsabilità. E' naturale, infatti, che se manca uno degli elementi del reato, il reato non possa più sussistere come nelle ipotesi del caso fortuito, del costringimento fisico, dell'errore di fatto, dello stato di necessità ecc.; oppure se gli elementi del reato pur presentandosi nella fattispecie abbiano a subire parziali o totali modificazioni anche il fatto delittuoso ne risentirà le conseguenze e così si avranno l'eccesso colposo e il delitto tentato; il delitto preterintenzionale e quello colposo.

L'avv. Berton, soffermatosi a parlare e sviluppare a lungo il concetto della condotta criminosa, ha sviscerato con dovizia di argomenti giuridici le varie forme e le circostanze del reato, con raffronti notevoli, tra il vecchio e nuovo Codice, sì da indurre il numeroso e scelto uditorio a coronare la sua acuta, erudita disamina con applausi scroscianti.

Il concorso a posti nelle scuole medie della Tripolitania e della Cirenaica. Il 31 luglio corr. scadrà il termine per la presentazione delle domande di concorso ai posti di insegnante nelle RR. Scuole Medie ed elementari della Tripolitania e della Cirenaica.

Per informazioni e visione del bando di concorso gli interessati si rivolgano al Provveditorato agli Studi di Trieste, Via SS. Martiri 4, ai Presidi degli Istituti medi d'istruzione, ai Direttori delle Scuole di avviamento al lavoro, agli Ispettori scolastici e Direttori didattici governativi e comunali.

GRANDE FIERA
con distribuzione di palloni
nella
CASA DEL BAMBINO
ÖHLER

RAZZIA
In liquido profumato e in polvere gradevole
Non uccide presto: uccide subito e profumando

NESSUN PERICOLO
NESSUN DANNO
Ricordate!
L'INSETTICIDA PROTOTIPO
L'INSETTICIDA PER ANTONOMASIA
Cinquant'anni di trionfale esperienza
...Sempre più si imita, mai si eguaglia...
Soc. An. RAZZIA già Jacques Neumann - Milano

VULCAIN
L'OROLOGIO DEGNO DELLA NUOVA ITALIA
ESATTO - SOLIDO - BELLO

Il regalo che per tutta la vita ricorderà il donatore
TUTTI GLI OROLOGI VULCAIN SONO DEI VERI CRONOMETRI

Da preferirsi ad ABBAZIA
HOTEL QUISISANA & EDEN
Riattato. Il più completo comfort. | Modernissimo
Posizione incantevole nel proprio parco | Sulla spiaggia
Cucina ricercata. Pensione da L. 35. Prosp. a richiesta.

GRADO
La spiaggia ideale per tutti
Meta serena e lieta delle vostre vacanze
Prezzi fortemente ribassati

Parchetti
PRIMA IMPRESA PULITURA
piallatura, raschiatura, lucidatura
con CERINA soltanto
M. Toresella
Via Canal Piccolo 2, telefono 97-63

20 lire costano scarpe da donna in tela bianca con fantasia in vernice nera e marrone, fortissime solo alla CALZOLERIA UBERTI 1 Via Muratti 1

La pubblicità sui giornali supera in rapidità tutte le altre forme di réclame.

Lo spettacoloso montaggio del Carro di Tespi in Piazza Unità

Grande attesa per la rappresentazione odierna di "Aida„ con Pertile e l'Arangi-Lombardi

A stasera alle 21, dunque, nel fresco teatro all'aperto che va sorgendo in piazza Unità, il grande primo spettacolo del Carro di Tespi lirico. Si darà l'«Aida» con l'illustre tenore scaligero Aureliano Pertile, superbo interprete di «Radames», il quale avrà al suo fianco artisti della fama e del valore di Giannina Araugi-Lombardi, Aurora Ruades, Armando Borgioli e Antonio Righetti. All'eccellenza degli interpreti e del maestro concertatore e direttore che sarà il comm. Edoardo Vitale, si aggiungono la gradiosità e la magnificenza della messa in scena, diretta personalmente da Giovacchino Forzano, il valore della orchestra poderosa, le masse corali e i corpi di ballo perfetti e l'esercito delle comparse che nella grande scena della marcia trionfale sfileranno con armi, trombe e cavalli in numero di 500, girando dallo spogliatoio del Verdi verso la riva, e uscendo dalla spalliera di piante che farà ala al palcoscenico, dalla parte del Palazzo del Lloyd, per percorrere il tratto di strada tra i due riquadri sopraelevati della piazza, in modo da conferire allo spettacolo il pregio di una grandiosità poche volte raggiunta.

27 carri di materiale

Iersera, fino ad ora tardissima, piazza Unità ha risuonato di ordini e di rumori per la preparazione del grande teatro all'aperto, mentre i tutori dell'ordine avevano un gran da fare per tenere lontana la folla dei curiosi dal luogo dei lavori. Tre primi autotreni del Carro di Tespi erano giunti a Trieste da Udine e da Bologna poco prima di mezzogiorno e il personale tecnico addetto, aiutato da squadre di operai triestini, aveva iniziato tosto il lavoro di scarico del materiale per permettere agli autotreni di riprendere la via di Udine: il trasporto di tutto il vasto materiale per l'erezione del grande palcoscenico che rende possibile la preparazione contemporanea di due scene, degli impianti accessori, della orchestra, degli immensi guardaroba, delle 3000 sedie per i posti a sedere e del materiale per l'impianto delle tribune, ha reso infatti necessari ben tre viaggi che hanno portato a Trieste nientemeno che nove autotreni con 27 carri complessivi di materiale.

In poche ore sul riquadro di fronte alla Prefettura, si alzò lo scheletro del vastissimo palcoscenico, costruito in modo meraviglioso, secondo i dettami della tecnica moderna. Sotto la scena un grande intrico di acciaio e di nodi: un vero arsenale. E sopra, la cupola altissima su cui più tardi gli operai stesero con abile e rapida manovra il telone immenso. Nella notte, alla luce dei lampioni, il lavoro continuò intenso: scene e parapettate si rizzarono sotto la cupola e gli impianti elettrici furono assicurati ai loro posti dai tecnici inerpicati ad altezze preoccupanti.

Una meraviglia tecnica

Davanti al palcoscenico andò disponendosi il golfo dell'orchestra, recintato dal parapetto, e ai lati si alzò lo steccato verso il palazzo del Governo e quello del Lloyd. Ad ora tardissima giunse l'ultimo carico da Udine e gli operai iniziarono i lavori per l'impianto delle tribune, per gli sbarramenti e per i posti a sedere. Il Carro di Tespi lirico ci ha offerto, insomma, nel cuore della città, l'esempio magnifico di ciò che può la tecnica moderna, facendoci assistere alla costruzione veramente americana (ma perchè non dovremmo chiamarla più giustamente «italiana»?) del grande Teatro estivo che l'O. N. D. ha ideato e che, portato attraverso le città d'Italia e dell'estero, raccoglie il plauso e l'ammirazione unanime e contribuisce in modo mirabile alla diffusione culturale e artistica tra il popolo, secondo i dettami e lo spirito del Regime fascista.

Gli autotreni del Carro di Tespi, composti di una potente motrice O. M. tipo Saurer della forza di 80 HP, con motore Diesel, e di due grandi rimorchi, misurano ciascuno complessivamente 25 metri di lunghezza. E, incredibile a dirsi, il consumo dei motori per ogni treno è di 14 lire di nafta per ogni 100 chilometri! Entro la notte i tre viaggi erano compiuti e il materiale si trovava tutto in piazza Unità e al Teatro Verdi, quartier generale per la vestizione delle comparse, dove il palcoscenico è stato trasformato in un pittoresco spogliatoio con lunghe file di attaccapanni.

I lavori in Piazza Unità

Alle 15.10 sono giunti da Udine, col treno accelerato, gli artisti del Carro di Tespi e 270 persone del personale tecnico, dell'orchestra e dei cori. Oggi in giornata giungerà a Trieste Giovacchino Forzano, direttore della messa in scena.

Ed ora uno sguardo alla piazza Unità, che da ieri va rapidamente trasformandosi in un magnifico teatro all'aperto.

Il grandioso palcoscenico sorge sul riquadro di piazza Unità compreso fra il palazzo del Lloyd Triestino e quello del Governo. Il palcoscenico, che permette — come si è detto — la preparazione contemporanea di due scene ed è provvisto della speciale cupola acustica «Fortuny», è attrezzato in modo magnifico. L'illuminazione alla scena è data da un impianto speciale della potenza di 80 kw che fa capo al palazzo del Lloyd. Durante gl'intervalli saranno accesi i lampioni della piazza, che hanno il comando al Teatro Verdi.

Davanti al palcoscenico è disposto il golfo mistico per l'orchestra. Dai lati del palcoscenico ai due palazzi laterali correrà una spalliera di piante per permettere il movimento delle masse corali dal Teatro Verdi durante lo spettacolo. Dietro al palcoscenico la piazza sarà sbarrata dagli autofurgoni del «Carro», che si disporranno tra il riquadro sopraelevato e il vialetto della riva.

I posti per il pubblico

Sul secondo riquadro troveranno posto le sedie del settore A e del settore B. Due grandi tribune vengono inalzate davanti al palazzo Municipale, ai lati della fontana, e un'altra parte del pubblico potrà assistere allo spettacolo dai tavolini del Caffè degli Specchi e del Caffè Nazionale, verso pagamento del biglietto di ingresso di lire 10 e della soprattassa di lire 1.50 — e non lire 2, come pubblicato ieri — che andrà a favore delle Colonie feriali fasciste. Tra l'ultima fila di sedie del settore B e le tribune vi sarà un certo numero di posti in piedi.

Per il pubblico saranno disposti quattro ingressi con bigoncio: allo sbocco di passo di Piazza e di via dell'Orologio per i settori A e B e per la fila di poltrone delle autorità, e allo sbocco di capo di Piazza e della piazzetta Pozzo del Mare per le tribune e per i due caffè. Da bigoncio per l'ingresso di Capo di Piazza funzionerà la Biglietteria Centrale. Durante gli intervalli i due caffè laterali di piazza Unità saranno accessibili al pubblico per il servizio di buffet.

I biglietti sono in vendita alla Biglietteria Centrale di piazza della Borsa a lire 40 per il settore A, lire 25 per il settore B e lire 10 per le tribune. Gli organizzatori raccomandano vivamente di provvedersi dei posti a sedere e dei biglietti d'ingresso, in giornata, presso la Biglietteria Centrale, per evitare stasera e nelle sere successive resse ai bigonci e agli ingressi.

Una seduta al Municipio

L'ing. Martinolli dell'Ufficio tecnico, per incarico del Podestà, ha preso sul posto, con i dirigenti del Dopolavoro, le disposizioni per lo sbarramento degli accessi alla piazza.

I dirigenti ispettore superiore cav. dott. Fenu, Bruno Boico e dott. Finazzer, direttore delle filodrammatiche del Dopolavoro, si sono raccolti quindi ancora una volta a seduta nel gabinetto del Podestà per gli ultimi accordi e per le disposizioni definitive. Alla seduta hanno partecipato anche un rappresentante della Prefettura, il Segretario federale cav. uff. dott. Perusino, nella sua veste anche di presidente del Dopolavoro provinciale, il dott. Palmisano della R. Questura, che dirigerà personalmente stasera il servizio d'ordine, disimpegnato da agenti, assieme ai vigili urbani e ai carabinieri, il segretario generale del Comune dott. Magnani, il capo dell'Ufficio di polizia urbana dott. Zampieri, l'ing. Grullis, capo dell'Ufficio tecnico con l'ing. Martinolli e i rappresentanti del comando dei vigili urbani e della Direzione delle Tranvie: tutti i benemeriti, insomma, che hanno dato il loro valido appoggio alla iniziativa del Dopolavoro, assicurandole così il successo più completo.

Una prova eloquente del successo che si prepara per queste serate triestine del Carro di Tespi lirico è l'affollamento che specialmente ieri e già nei giorni precedenti s'è verificato alla Biglietteria Centrale.

Le prove al Verdi e a Montebello

Non si contano poi le prenotazioni pervenute da ogni parte della regione. Da Grado, da Abbazia e da Laurana grosse comitive di villeggianti e di forestieri saranno portate oggi e nei giorni successivi a Trieste, con torpedoni e vaporini. Altrettanto dicasi per Gorizia e per i centri principali del Goriziano e dell'Istria. Per i capodistriani, in accordo con la Navigazione Capodistriana, l'ultimo piroscafo serale da Trieste attenderà per le tre sere delle rappresentazioni del «Carro» il termine dello spettacolo.

Iersera si sono svolte al campo della Unione Sportiva Triestina, a Montebello, le prove delle masse corali e delle comparse, mentre al Teatro Verdi venivano eseguite le prove dell'orchestra, della banda per la marcia trionfale e dei corpi di ballo.

Oggi in piazza Unità continueranno i lavori per la sistemazione del Teatro all'aperto. Si avverte il pubblico che stasera alle 18.30 l'accesso alla piazza e ai caffè sarà chiuso e tanto la piazza che i locali saranno sgomberati. Alle 19 saranno aperti i quattro ingressi per gli spettatori. Dopo lo spettacolo 23 convogli tranviari partiranno da piazza Tommaseo, facendo servizio straordinario su tutta la rete.

Domani alle 21 verrà data «Madama Butterfly» con esecutori principali Gilda Dalla Rizza, Olga De Franco, Agostino Capuzzo ed Emilio Ghirardini. Le prove dell'opera si sono svolte iersera al Teatro Verdi.

Ultimo spettacolo lunedì sera, con una grande esecuzione di «Bohème», esecutori principali Mafalda Favero, Pierina Giri, Angelo Minghetti, l'acclamato tenore che cantò di recente al fianco di Rosetta Pampanini al Rossetti, il comm. Luigi Montesanto e Antonio Righetti. Dirigerà l'orchestra il maestro comm. Edoardo Vitale.

L'on. Starace a Trieste

Iersera ha fatto una breve visita nella nostra città l'on. Achille Starace, Commissario dell'O. N. Dopolavoro, il quale, ricevuto dai dirigenti locali e dagli organizzatori che accompagnano il Carro di Tespi lirico, ha fatto una breve ispezione agli impianti che andavano sorgendo in piazza Unità, ed è quindi ripartito.

I posti per i dopolavoristi

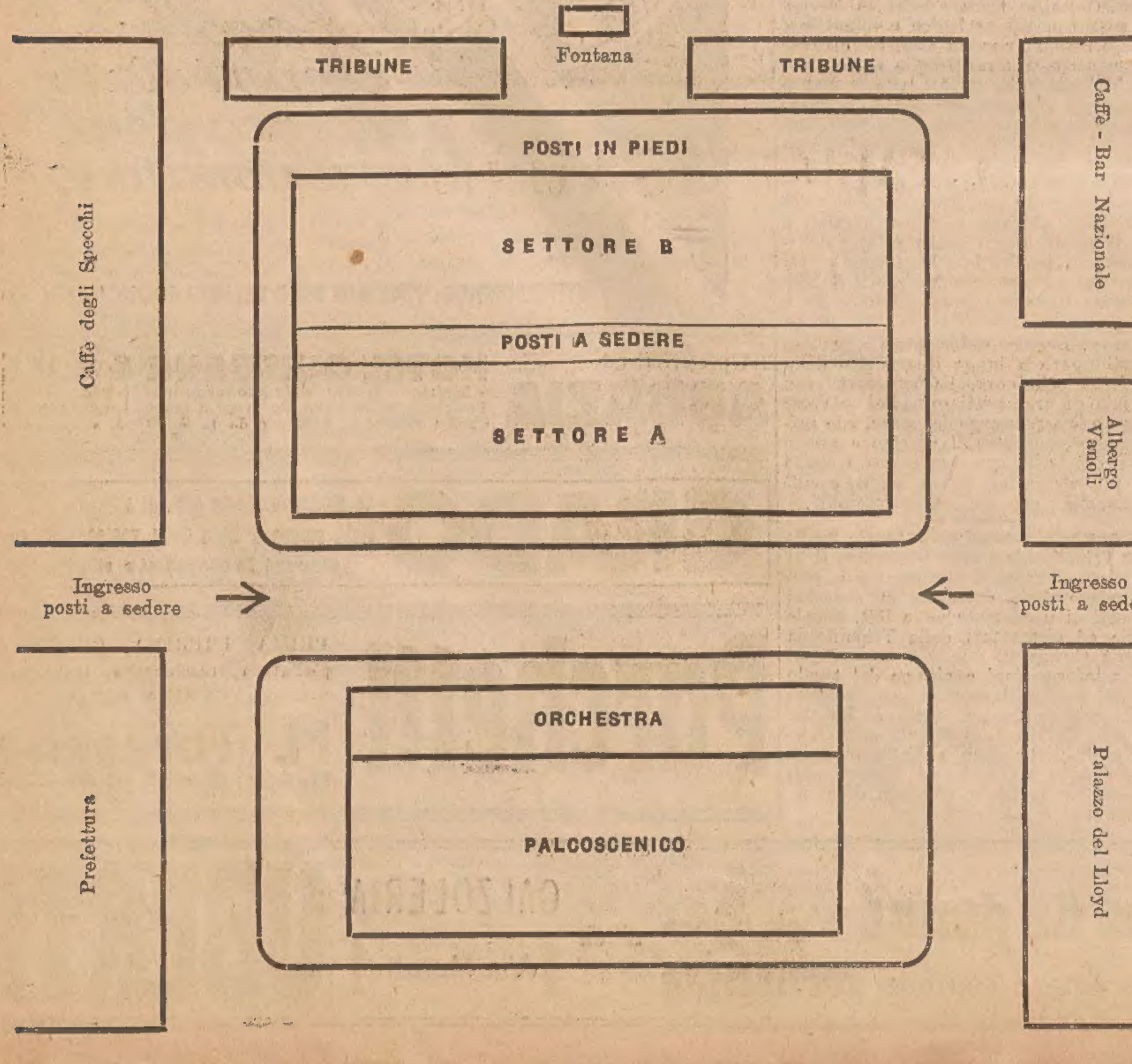
E' noto che per disposizione dell'on. Starace i dopolavoristi godranno per i tre spettacoli del Carro di Tespi lirico il 50 per cento di riduzione per tutti gli ordini di posti. Va notato che agli ingressi i dopolavoristi in possesso di biglietti ridotti dovranno esibire assolutamente anche la tessera dell'O. N. D. per poter entrare. Chi ne sarà sprovvisto, pure con biglietto di ingresso, non potrà accedere allo spettacolo per nessuna ragione. Si comunica inoltre che per esigenze tecniche i biglietti a riduzione per i dopolavoristi si venderanno soltanto alla Biglietteria Centrale.

La Società delle Piccole Ferrovie comunica che con l'autorizzazione del Circolo Ferroviario nei giorni 11, 12 e 13 corrente l'ultima corsa da Trieste per Villa Opicina non partirà da Piazza Oberdan alle 0.30, bensì venti minuti dopo terminata la rappresentazione del Carro di Tespi.

La partenza del primo gruppo per il campeggio dopolavoristico

Domattina, alle 6, dalla sede di via della Ginnastica 18, partirà il primo gruppo di partecipanti al campeggio dopolavoristico di Val Trenta. Il gruppo farà una breve sosta al Cimitero degli Invitti a Redipuglia, per rendere omaggio alla memoria degli Eroi e del Condottiero della Terza Armata.

Seralmente continuano in sede le inscrizioni per le settimane successive.



La partenza della "Victoria„ per il suo secondo viaggio

Oggi alle 13 dal molo dei Bersaglieri partirà per il suo secondo viaggio la motonave «Victoria», superba realizzazione dell'industria e dell'armamento giuliano. La bianca nave, pur non essendo la stagione propizia al movimento dei viaggiatori, parte con numerosi passeggeri e altri hanno annunciato il loro imbarco a Venezia. Così anche questo secondo viaggio proverà il grande successo della lussuosa nave il cui nome è ormai conosciuto in tutto il mondo come il segno di una nuova vittoria italiana.

Posti in concorso nelle Scuole dell'Umanitaria. Il R. Provveditore agli Studi della Venezia Giulia e di Zara avverte che il concorso a posti d'insegnante nelle Scuole della Società Umanitaria è prorogato fino al 31 luglio corrente. I concorrenti dovranno, entro tale termine, presentare la domanda debitamente corredata dai documenti prescritti, alla Direzione Regionale della Società Umanitaria, Conegliano Veneto.

L'arrivo di due incrociatori inglesi

Ieri nel pomeriggio sono arrivate nel nostro porto, dove hanno gettato le ancore, due navi da guerra inglesi della flotta del Mediterraneo, e precisamente gli incrociatori «Devonshire» e «Sussex». Il «Devonshire», che è comandato dal cap. H. C. Rawlinss, batte bandiera del Contrammiraglio I. C. W. Henley, mentre il «Sussex» è agli ordini del cap. H. R. Sawbridge. L'arrivo delle due belle navi da battaglia è stato seguito dalle rive da una folla insolita di pubblico. Qualche ora dopo, esaurite le formalità marittime, gli ufficiali e parte dell'equipaggio hanno iniziato la visita della città.

I due incrociatori britannici si fermeranno in porto fino al 20 corrente.

Per l'ammissione nei R. Convitti Nazionali. I Rettori dei R. Convitti Nazionali di Genova, Novara, Siena, Venezia, Benevento e Lucera hanno inviato al Provveditore agli Studi le norme per l'ammissione degli alunni. Per informazioni riguardanti i predetti ed eventualmente anche altri Convitti, gli interessati si possono rivolgere al R. Provveditorato agli studi di Trieste.

NOTIZIARIO SPORTIVO

Il Giro di Francia

Di Paco vittorioso in volata sul folto gruppo giunto a Perpignano

PERPIGNANO, 10

Nulla di fatto nella tappa Luchon-Perpignano, km. 322. Nonostante il colle d'Aspet, il Puymaurens ed altre numerose salite, un gruppo imponente di corridori, si potrebbe dire tutti i partiti da Luchon, si sono trovati insieme all'arrivo per disputare la vittoria in volata, che è spettata a Di Paco.

Lo svolgimento della corsa d'oggi dimostra che i corridori risentono dello sforzo compiuto nelle prime otto tappe consecutive e particolarmente nella massacrante Pau-Luchon, onde non si sono impegnati affatto ed hanno preferito, ad eccezione di qualche inefficace schermaglia, compiere i 322 km. del percorso in gruppo serrato.

Giacobbe si ritira

La partenza è stata data sulla strada di Etigny all'ora fissata e i corridori si mantengono insieme per i primi chilometri dopo di che affrontano la prima salita del colle di Ares. Anche questa ascesa non invoglia i corridori a prodigarsi. La discesa è condotta «en touriste», poi gli atleti affrontano il colle d'Aspet. Poco dopo vediamo Giacobbe scendere di macchina e con una smorfia di dolore violento accasciarsi. Gli siamo attorno e non osiamo incuorarlo. Giacobbe tace per un momento, poi dichiara di ritirarsi. Così scompare dalla scena un atleta che tante speranze suscitava e che ha dato tutto per rispondere alla fiducia, ma che vinto dal male è stato costretto all'abbandono. L'altro italiano Camusso non era neppure partito.

Intanto Rebry passa al comando e conduce forte, poi lo sostituisce Schepers e all'azione del belga la selezione è immediata e notevole. Infatti, rimangono con lui soltanto Demuysere, Rebry, Magne, Pelissier, Pesenti e Gremo. Poi entra in azione Magne, e Gremo e Pelissier cedono dapprima, poi è la volta di Pesenti e Demuysere. Rimangono così soltanto Magne e Schepers che giungono sulla vetta alle 7.20. Demuysere è a 20", Pesenti a 30", Di Paco e Rebry a 45", Pelissier e Gremo a 1'10".

La discesa provoca molte forature e fraziona gli uomini in tre gruppi, ma prima di Massant (km. 107) tutti si riuniscono e 37 uomini affrontano in pieno la salita del Portet. Nessuno si impegna e il gruppo raggiunge compatto la vetta verso le 10. A Tarascona (km 137) tutti sono ancora insieme, meno Di Paco e Dewaele, che hanno forato, ma ambedue poco dopo si ricongiungono. Di Paco ha ancora noie di macchina, ma con un brillante inseguimento si riporta sempre coi primi.

Si procede così a passo moderato fino a Aix-les-Thermes e si affronta prima il colle dell'Hospitalet e poi il famoso Puymaurens. Il primo è raggiunto alle 12.35 da 39 uomini insieme, i quali in seguito scalano l'altra salita. La vetta è raggiunta alle 13.10 e primo a raggiungerla è Faure. A Bourge Madame (km. 221) 28 uomini giungono contemporaneamente. In seguito il gruppo diventa anche più forte, così che nella traversata di Perpignano comprende 53 uomini. All'uscita dalla città è posto il traguardo e Di Paco, confermando le sue doti di velocità, balza in testa e fino all'arrivo resiste allo attacco di Bulla, che alla fine retrocede ed è staccato di tre lunghezze. Bulla però resiste all'attacco di Leducq e di Pelissier, che si classificano così al terzo e quarto posto.

L'ordine d'arrivo

1) Di Paco Raffaele, in ore 12.33'37", alla media oraria di km. 25.680; 2) Bulla, a tre macchine; 3) Leducq; 4) Pelissier; 5) Viarengo; 6) Le Calvez; 7) ex aequo: Haemerlink, Rebry, Demuysere, Verwaecke, Schepers, Van Rysselberg, Dewaele, Battesini, Gestri, Gremo, Orecchia, Pesenti, Pipoz, Antonen, Büchi, Tierbach, Siegel, Metze, Geyer, Stöpel, Sieronski, Altenburger, Magne, Faure, Marechal, Peglion, Cepeda, Viaene, Loncke, Van Tricht, Pancera, Catalani, Ussat, Bidot, Bayard, Bragere, Fayolle, Guiramand, Van Vierst, Venot, tutti nello stesso tempo del primo. Seguono Opperman in ore 12.34'35" e Godinat nello stesso tempo.

La classifica generale resta immutata.

Il giro podistico di Barcola

Organizzato del C. R. F. Beuzzar, avrà luogo domenica 19 corr. il giro podistico di Barcola (circa 3 chilometri) libero a tutte le categorie, con classifica unica e ricchi premi. Vi sarà pure una gara di contorno sulla distanza di 600 metri. Iscrizioni al comitato regionale della F. I. D. A. L. dalle 19.30 alle 21, sino a sabato 18 corr. In altra edizione pubblicheremo il programma completo di questa interessante manifestazione podistica.

Il debutto di Bergomas in America

NEW YORK, 10

Il campione italiano dei pesi massimi Giacomo Bergomas di Gorizia farà il suo debutto negli Stati Uniti venerdì sera, sostenendo un incontro con O' Kelly al Madison Square Garden. *(United Press)*

Il G. U. F. Triestino alla Tendopoli al Monte Bianco. Tutti coloro che hanno intenzione di partecipare alla Tendopoli goliardica al Monte Bianco sono invitati a presentarsi alla Segreteria politica del G. U. F. dalle 12 alle 13 e dalle 17 alle 18 per urgenti comunicazioni.

Andrea Doria-Canottieri Bergamas nella riunione natatoria a Barcola

Domani alle 18, nel porticciolo di Barcola avrà svolgimento l'atteso incontro di palla a nuoto che dovrà decidere della entrata in finale di una delle due contendenti, Canottieri Bergamas e Andrea Doria di Genova. Per dirigere l'importante incontro verrà a Trieste Mario Giampaoli, segretario generale della Federazione nuoto.

La grande competizione waterpolistica sarà preseduta dalle sei gare della Coppa Federale, serie A, con esibizione di Perentin, Polli, Ortolani, Fuga e C. Scholz nelle rispettive specialità. Durante la prova dei 1500 metri si svolgeranno due gare staffette: una stile libero 4x50 per giovanetti, l'altra artistica 3x50 per classificati.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

In segno di protesta contro l'ignobile campagna e di pieno e profondo consentimento all'O. N. Balilla, da Gustavo Comici lire 30 pro O. N. Balilla.

Per onorare la memoria di Sofia Geralopulo, dal barone Francesco e baronessa Mary Parisi lire 50 pro Comitato signore Greche; da Mauly Cosulich lire 35 pro Soc. Amici dell'Infanzia; dal conte e contessa Sordina lire 50 pro Comunità Greco Orientale; da Emma e Angelica Duma lire 100 pro Amici dell'Infanzia.

Per onorare la memoria di Chiara ved. Fabro, dalle famiglie Oscarre Casalotti e Paolo Tumia lire 30 pro Congr. di Carità; da Giacomo e Ottilia Levi lire 20 pro Ginnasio D. Alighieri (studenti poveri).

Per onorare la memoria di Ettore Casin, da Giuseppe Segre (Milano) lire 50 pro Lega Nazionale.

Per onorare la memoria di Pierina Lussin, da Ettore Huber lire 20 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Maria ved. Protzer, da alcuni impiegati ed impiegate dell'Adriatica sped. lire 75 pro Soc. stessa (fondo sussidi G. Pierobon e L. Brok).

Per onorare la memoria della dott. Anita Sforza, da Evelina e Luigi Pio Tomatis lire 25 pro Università (erigendo fondo perpetuo A. Sforza).

Per onorare la memoria di Giuseppe Cibei, dalle colleghe della figlia lire 30 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Carlo Qualini, da U. Trani lire 35, dagli addetti alla Libreria Trani lire 40 pro Soc. S. Vincenzo de' Paoli (cene domenicali).

Per onorare la memoria dell'adorato Giuliano Comici, nel II anniversario della morte, dai genitori lire 50 pro Scuola Duca d'Aosta, lire 25 pro Soc. Amici dell'Infanzia e lire 25 pro Chiesa B. V. delle Grazie; dallo zio Giovanni Montagna lire 25, dagli zii Antonia e Vittorio e dai cugini Lidia e Egone lire 30 pro Guardia Medica.

Nel IV anniversario della morte del caro marito e padre, da Luigia ved. Cocitto e figli lire 25 pro Orfanotrofio S. Giuseppe e lire 25 pro Asilo Rittmeyer; dal genero Libero Grimm lire 20 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Alessandro Cavalcante, da Giovanni Terscon lire 10 pro Guardia Medica.

Da A. e B. C. lire 200 pro Guardia Medica, a riparazione di ingiuste offese.

Come riconoscimento verso il dott. F. Arletti e dott. P. Amidei, da G. M. lire 50 pro O. N. Balilla.

Il regolamento per le ferie dei prestatori d'opera. A cura dell'Unione provinciale di Trieste dei Sindacati fascisti del commercio, per i tipi della Tipografia del P. N. F. è uscito recentemente il «Regolamento per le disposizioni feriali». E' un utilissimo libretto di quattordici pagine ove a tutte le categorie dei lavoratori del commercio vengono rammentati i loro diritti alle ferie annuali, diritti sanciti dalla dichiarazione XVI della Carta del Lavoro e dai vigenti patti stipulati per la provincia di Trieste. A maggior chiarimento segnaliamo le varie categorie di prestatori d'opera cui può interessare la pubblicazione: a) categoria viaggiatori, piazzisti ed agenti rappresentanti di commercio; b) personale dipendente da magazzini di vendita di articoli dell'arredamento, abbigliamento e merci varie; c) personale dipendente dalle Cooperative Operaie; d) categorie aziende commerciali varie; e) personale studi professionali; f) dipendenti da agenzie di borsa e agenti di cambio; g) personale alberghiero; h) personale dipendente dai ristoranti e trattorie; i) personale dipendente da bars, caffè, latterie, birrerie, fiaschetterie, bottiglierie e da qualunque altro esercizio sottoposto all'art. 184 della legge di p. s.; h) personale del gruppo macellerie; i) categoria droghieri, commestibilisti e affini; l) personale salumerie, rosticcerie e friggitorie; m) categoria panettieri e affini; n) personale agenzie di turismo; o) personale vagoni letto; p) lavoranti barbieri, parrucchieri e dipendenti da alberghi diurni e marini.

L'utilissimo opuscoletto è posto in vendita al prezzo di trenta centesimi, presso tutte le librerie e le edicole di giornali.

Ogni fascista deve aiutare l' Opera Nazionale Balilla, che è stata chiamata la pupilla del Regime.

Recite di filodrammatici

«Tristi amori» al Teatro estivo del Dopolavoro tranviario. Questa sera alle 20.30, al Teatro estivo del Dopolavoro tranvie municipali (via Giulia 90) la Filodrammatica del Circolo Poligrafico «Morara-Sassi» reciterà la commedia in tre atti di Giuseppe Giacosa, «Tristi amori». Nella prossima settimana è annunciata la recita della commedia in due atti di Giacinto Gallina, «Così va il mondo, bimba mia!», protagonista la bambina Silvana Bovo.

Le feste campestri

Alla Ginnastica. Come annunciato, questa sera dalle 20.30 in poi si terrà nel giardino sociale illuminato da migliaia di lampadine multicolori l'annuale festa campestre, che la Ginnastica è usa offrire ai suoi soci. Gli organizzatori hanno studiato con ogni cura il vasto programma della festa ed i soci della Ginnastica che parteciperanno alla festa senza dubbio numerosi, potranno trascorrere due serate deliziose godendosi la frescura del giardino e i diversi divertimenti preparati. Mentre in giardino concerterà la banda della C. R. B. «Riccardo Pitteri», che svolgerà un ricco programma d'opere, in sala si produrrà un'orchestrina e certamente i ballerini non mancheranno. Numerosi chioschi con i soliti giuochi sono stati disposti in giardino e funzioneranno diverse ruote della fortuna con ricchi regali. Una nuova attrattiva della festa sarà la tombola con premi gastronomici.

La festa, alla quale è assicurato il migliore successo, si ripeterà domani domenica dalle 19 in poi per dar modo anche ai figli dei soci di assistervi. Gli inviti diramati per la festa di sabato, che venne poi sospesa, sono naturalmente validi per questa sera e per domani.

I portuali al Boschetto. Le due vaste spianate del ristorante al Boschetto ospiteranno domani nel pomeriggio e nella nottata, una gran folla di gente, che con le famiglie e gli amici trascorrerà in armonia e sano buon umore belle ore di gioia e di riposo.

I chioschi delle meraviglie sono ormai allestiti; l'apprestamento della ricca illuminazione, del pavesamento con bandiere e della festa pirotecnica — gioia dei bimbi — è in via di completamento. E' pure fissato un attraente programma vocale-istrumentale che svolgerà la banda sociale alternandosi col coro «Montebello».

Sotto l'ampia tettoia, all'estremo limite del piazzale, un monumentale palcone attende le coppie dei ballerini. I numerosi e ricchi premi, racchiusi in capaci cestoni aspettano i fortunati vincitori. Anche le brave massaie sono ormai all'opera per preparare le cibarie più gustose da portare nel solito «pacco» delle scampagnate e che verranno consumate centellinando dell'ottimo genuino vino di Cittanova, espressamente acquistato dal Comitato dei portuali.

Al Circolo «A. Crena». Il Patronato Femminile del Circolo «A. Crena» annuncia per domani un altro trattenimento di varietà con recita, danza, musica e cari, sostenuto dai bravi bimbi del rione. Ciò dimostra quanta alacre sia l'attività di questo Comitato per la preparazione dei bimbi se riesce di 15 in 15 giorni ad allestire spettacoli del genere con programma del tutto nuovo. La festa si terrà nel giardino del Circolo trasformato a teatro e s'inizierà alle 20. Negli intermezzi la soprano signora Lya Calza canterà alcune romanze allietando l'uditorio. Il Comitato avverte i soci e le famiglie che si possono fin d'ora prenotare i tavoli.

A San Luigi. La tradizionale sagra di San Luigi alla C. R. B. «Pietro Lucchini» avrà luogo domani, domenica, dalle ore 17 in poi sul vasto campo della Casa stessa in Chiadino S. Luigi N. 833 e il Comitato si lusinga che la festa riuscirà superiore agli anni scorsi come per la ricchezza delle attrattive, anche per il concorso del pubblico.

Il campo dei giuochi trasformato in un vero parco di divertimenti offrirà agli intervenuti alcune ore di svago con il grande ballo all'aperto, il tradizionale albero della cuccagna, la pesca miracolosa ricca di diversi doni nuovi, il chiosco per il lancio dei cerchietti, per la ruota della fortuna, l'agenzia matrimoniale, le corse al trotto e galoppo con il relativo totalizzatore, la gara delle pentole nonchè altre gare umoristiche.

La festa sarà rallegrata da due bande ed apparecchi radiofonici. Di sera sul campo illuminato alla veneziana vi agirà un complesso di artisti di varietà. Alla comitiva o società con maggior numero d'intervenuti verrà assegnato un ricco dono artistico.

Alla C. R. B. «Giglio Padovan». Domani si terrà la festa campestre della C. R. B. «Giglio Padovan» a beneficio delle organizzazioni giovanili del vasto rione di Rozzol-Montebello. Il Comitato organizzatore nulla ha trascurato per procurare agli intervenuti ogni divertimento possibile, dalla pesca miracolosa, dotata con più di 3000 premi, dei quali innumerevoli di valore, ai giuochi di attrazione, come corse al galoppo con totalizzatore, tiro al bersaglio, tiro ai pupazzi, ecc. Il campo addobbato e, di sera, illuminato sfarzosamente, offrirà, in quest'epoca di canicola, un vero... fresco in terra. Ci sarà inoltre un ricco servizio di buffet e i concerti di due bande musicali, alternati da radioaudizioni. In sala i ballerini potranno danzare fino a tarda ora al suono di uno jazz-band originale.

Ballo all' aperto al Dopolavoro tranviario. Domani domenica, dalle 18 in poi, nella sede del Dopolavoro tranvie municipali (via Giulia 90) avrà inizio una serie di trattenimenti danzanti all'aperto, sopra un vasto tavolato posto nel giardino del Dopolavoro stesso. Suonerà l'ottimo complesso musicale «Luna jazz-band». Durante la festa funzionerà un inappuntabile servizio di buffet.

All'Oratorio Salesiano. La tradizionale festa campestre all'Oratorio Salesiano, sospesa domenica, si terrà domani, dalle 17.30 alle 23, sul vasto campo dell'Oratorio, trasformato per l'occasione in un chiosco. Vi saranno divertimenti di ogni genere in modo che tutti coloro che interverranno troveranno modo di passare un paio d'ore di sana allegria. La festa sarà rallegrata da musica, tra cui un bellissimo concerto, sostenuto dalla banda dell'Oratorio stesso. L'ingresso è fissato a una lira e il biglietto dà diritto di concorrere all'estrazione di un bellissimo taglio di vestito per signora e a un cuscino di ultima moda.

NUOVI ARRIVI

SPLENDIDI TIPI DI OPANCHE E SCARPE DI TELA DA DONNA

Continua la vendita eccezionale di stagione a

PREZZI RIBASSATI

anche sui tipi di recente arrivo.

GRANDI MAGAZZINI CALZATURE

A. DEI ROSSI

CORSO GARIBALDI 3

La

FIERA DEL LEVANTE

6-21 SETTEMBRE 1931-IX

allo scopo di meglio promuovere tutte le possibilità di sviluppi e di proficui rapporti di affari fra l'Italia e l'Estero e i Mercati Balcanici, Levantini e Orientali, avrà quest'anno delle Mostre particolari di massima importanza: La MOSTRA AGRARIA - Quella della PESCA sotto l'alto patronato del Ministro S. E. Barone Acerbo - La MOSTRA NAZIONALE FLORO ORTICOLA - La MOSTRA NAZIONALE DEI VINI - La MOSTRA NAZIONALE ORGANICA DELL'EDILIZIA sotto l'alto patronato del Ministero dei Lavori Pubblici - La MOSTRA FERROTRANVIARIA con l'interessamento particolare del Ministero delle Comunicazioni - La MOSTRA DEGLI ENTI e ORGANIZZAZIONI sotto l'alto patronato del Ministero delle Corporazioni S. E. Giuseppe Bottai - La MOSTRA DEL TURISMO E VIAGGI, allestita dall'«Enit» sotto il patronato di S. E. l'on. Fulvio Suvich.

Italiani ed esteri devono interessarsene e prepararsi a parteciparvi sia come espositori, sia come visitatori.

Albergo Diurno

TRIESTE — Via San Lazzaro, 4, tel. 78-43 — TRIESTE

Lunedì 13 corrente, riapertura del Reparto

Parrucchiere per Signore

COMPLETAMENTE RIMESSO A NUOVO

sotto la direzione del signor Duilio Fleury

Una azienda senza «reclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrarvi.

ASTERISCHI

Il perfetto amore

Ho scoperto in questi giorni di possedere un meraviglioso quadro futurista, anzi una vera galleria di quadri, che un terrazziere ignoto m'ha munificamente donato. Sono indubbiamente futuristi i disegni per il posto scelto e per il disordine con cui le varie immagini si intersecano e si sovrappongono, così da richiedere la paziente ricerca e l'occhio esercitato per la loro ricostruzione e il loro isolamento dal complesso geometrico della decorazione. Se non fossi stato malato e costretto a fissar l'impiantito di terrazzo veneziano per lunghe ore, del tesoro che possiedo non mi sarei probabilmente mai accorto. Sono piccole immagini di pochi centimetri in mosaico bianco e grigio. Tra un ombrello e una cravatta, trovate una bella testa barbuta di prete greco con la caratteristica tuba senza ala; sul mustacchio di un brigante balcanico, anzichè in mano a Salomè, la testa mozza non di San Giovanni, ma di un bimbo appena nato, tutta bianca e liscia sopra un piatto. E cento e cento altri disegni i più fantastici ci sono; ma il quadretto che più m'ha colpito è quello ch'io chiamo il simbolo del perfetto amore.

Sentite: c'è in un angolo, ridotta alla proporzione di pochi centimetri, una coppia di olandesini, di quelli che adornano tante cucine, chini l'un contro l'altra in atto di baciarsi. A osservar bene il maschietto, egli è per sè stesso completo; lo stesso avviene per l'olandesina. Ma quando vedete intiero l'uno, l'altra manca della testa. Eguale sorte tocca all'olandese, se guardate intiera la sua innamorata. I vecchi romantici per definire l'amore perfetto dicevano: due corpi e un'anima sola. L'artista terrazziere futurista, m'ha regalato un simbolo più perfetto: due corpi e una testa sola!

Cercate, lettori, sui vostri terrazzi. Chissà che l'artista geniale non abbia fatto anche a voi il dono del simbolo curioso ed eloquente.

Il ballo sul grattacielo avrà luogo mercoledì

La originalissima festa che doveva aver luogo sabato scorso nella lussuosa sede e sulle fresche e fiorite terrazze gentilmente concesse dall'Aero Club, a favore dei bambini poveri della Scuole di Servola, avrà luogo invece infallibilmente mercoledì 15 corr.

Il «roff-garden party» unirà il piacere di qualche ora passata fra danze ed altri piacevoli divertimenti, nella compagnia di quanto di meglio e di brillante conta la società di Trieste, Udine e Gorizia, agli scopi altamente benefici che il Comitato si prefigge.

I biglietti si acquistano presso la Biglietteria Centrale. Non occorre uno speciale invito. S'interviene in abito da sera. Al grattacielo, dove si salirà al «roof-garden» per mezzo di due veloci ascensori, si accede dalla via Machiavelli N. 1.

25 anni di attività speleologica

Di questi giorni, il cav. G. A. Perco, direttore delle Grotte di Postumia, ha festeggiato il 25.o anno di attività speleologica presso l'Azienda delle Grotte. E' da 41 anni, veramente, che il cav. Perco si dedica quasi esclusivamente alla speleologia; ma la sua vera e proficua opera si svolse a Postumia dirigendo quel meraviglioso complesso sotterraneo che tanta rinomanza ha ormai acquistato nel mondo.

Sull'attività del direttore delle Grotte di Postumia molto sarebbe a dire. Per far comprendere però tutte le sue benemerenze, basti accennare all'impulso straordinario dato da lui alla speleologia italiana, che ora va fiera dell'Istituto speleologico creato a Postumia per lo studio metodico di tutti i problemi che a quella scienza sono attinenti, nonchè all'incremento davvero formidabile che diede al movimento turistico delle grotte, che da 11.230 visitatori nel 1906, raggiunse nel 1930 i 200.000. E questi risultati, raggiunti grazie alla sua indefessa opera, specialmente nel dopoguerra, sono dovuti anche moltissimo all'attuazione di quasi tutti i suoi progetti per la sistemazione del complesso sotterraneo di Postumia e per il miglioramento di tutti i servizi turistici che fanno capo alle Grotte.

Nozze d'oro

Stamane i coniugi Lodovico e Caterina Lupetina compiono cinquant'anni di matrimonio. In tale occasione mons. Giusto Tamaro ricelebrerà il rito, dopo di che i coniugi si riuniranno in famiglia festeggiati dai figli e dai nipoti.

Rileviamo che Lodovico Lupetina è una delle più belle figure di patrioti e che, perseguitato dall'Austria, fu internato a Mittergraber e a Göllersdorf, malgrado la sua tarda età, mentre il figlio, il valoroso cap. Carlo Lupetina, combatteva sul fronte per la redenzione di Trieste.

Al vecchio patriota e alla sua degna compagna esprimiamo in questa circostanza i migliori auguri di longevità.

Lauree

Il signor Sergio Piccoli ha conseguito all'Universtià di Torino la laurea in giurisprudenza. Vivi rallegramenti.

— Il nostro concittadino Valerio Sacerdoti (Katz) ha testè conseguita presso la R. Università di Padova, la laurea in medicina e chirurgia a pieni voti. Rallegramenti e auguri.

Festino alla G. R. B. «F. e A. Norcio». Stasera, dalle 21 in poi avrà luogo nel vasto e fresco giardino della Casa, il festino danzante sospeso per lutto nazionale sabato p. p. Il Comitato organizzatore si ripromette molto dell'esito di questo festino, dato lo scopo e i bisogni sempre maggiori che il Comitato rionale di Scoglietto abbisogna per conseguire il programma che si è prefisso a pro della Casa Balilla «Nordio», che tanto si occupa e fa per la gioventù di questo popoloso rione, e confida che tutti vorranno contribuire alla brillante riuscita.

Nulla è stato trascurato da parte del Comitato per offrire a tutti una serata di schietto divertimento. Infatti oltre al ballo all'aperto, accompagnato da uno scelto jazz-band, il Comitato si è assicurata la cooperazione del prestigiatore «Alfa Occultus», il quale, coadiuvato dal suo segretario, si produrrà in svariati divertimenti, giuochi di prestigidi-tazione e di magia. Il giardino sarà sfarzosamente illuminato e per coloro che non desiderano esibirsi nella danza ci saranno dei tavoli nei posti più freschi dove potranno sorseggiare una buona bibita e udire le allegre note del jazz-band. Affinchè tutti possano godere una serata veramente deliziosa il Comitato ha creduto opportuno di ridurre i prezzi d'ingresso per signore a lire 2, e per signori a lire 3. Data la serata veramente eccezionale si prevede il follone.

Un sussidio al doposcuola della nostra Congregazione di Carità. Il Ministero dell'Educazione Nazionale, su proposta del Provveditore agli studi, ha assegnato un sussidio di lire 1000 al doposcuola della Congregazione di Carità di Trieste.

I concerti del Sindacato musicisti

Nell'ultima seduta del Direttorio del Sindacato regionale musicisti tenutasi sotto la presidenza del cav. uff. Gian Giacomo Manzutto, presenti il vicesegretario Sigon e i direttori Barison, Dolzani e Illersberg, fra gli altri argomenti, è stata pure discussa la relazione del vicesegretario Sigon sulla passata stagione di concerti popolari.

Ecco la relazione, che nella sua quasi scheletrica enumerazione statistica dà tuttavia la misura della efficace opera educativa compiuta dalla felice istituzione del Sindacato.

«Col finire del mese di marzo chiudevasi, non senza solennità perchè suggellata dalla possente voce dell'organo sotto le ampie volte di S. Maria Maggiore, la seconda annata dei concerti popolari. Annata, nel suo bilancio complessivo, brillantissima e tale da confermare la sana vitalità dell'istituzione che, affidata quest'anno alle cure del Direttorio del Sindacato regionale musicisti, risentì dei benefici di una solida e preordinata organicità nello svolgimento del programma di audizioni musicali. All'opera del Direttorio del Sindacato (delicatissima, per la responsabilità artistica connessa alla propaganda culturale tra il popolo da un lato e per la funzione equilibratrice che deve esercitare sulle varie individualità artistiche non sempre ispirate a sentimenti di buona convivenza e di reciproca tolleranza), il pubblico ha dimostrato il suo consenso nella maniera più lusinghiera e anche gli artisti associati, nella loro quasi totalità, hanno dato prova di sincero attaccamento all'istituzione e con ciò di un giusto apprezzamento dell'utilità della stessa ai fini della loro valorizzazione.

I concerti organizzati furono complessivamente venti. Per osservare un'assoluta imparzialità nella scelta dei collaboratori, furono invitati tutti i musicisti a inviare le loro offerte al Sindacato. Di 17 offerte pervenutegli, il Direttorio ne accolse 14. Le tre proposte respinte erano di musicisti residenti fuori della Regione e non iscritti al Sindacato. Risultarono quindi aggiudicati quattordici concerti solistici e precisamente 4 di violino, 2 di pianoforte, 2 di canto, 1 d'organo, 1 di violoncello e 4 misti di violino e piano; inoltre sei concerti di complessi da camera e cioè 3 di quartetto d'archi, 2 di trio di piano, violino e cello e 1 di ottetto di fiati.

Collaboratori apprezzatissimi furono i violinisti Cesare Barison, Augusto Iancovich, Nives Luzzatto-Fontana, Gianni Pavovich e Bruno Poropat; i pianisti Lucilla Bolla, Emilio Russi, Eugenio Visnovitz e Gastone Zuccoli; il violoncellista Ettore Sigon; le cantatrici Delfina Menotti e Valeria de Poltieri; il violista Sergio Luzzatto; gli strumentisti a fiato del Sindacato orchestrale fascista ed ancora lo Zuccoli quale organista. Accanto alla opera di questi elementi ormai familiari e cari al pubblico, il Direttorio del Sindacato musicisti, nell'intento di venire incontro alle giovani forze artistiche della città, accolse la collaborazione delle pianiste Gemma Delvecchio e Wally Koltun e della violinista Lidia Bulaich-Zeller, Si avvincendarono nell'accompagnamento Ida Luzzatto-De Filippi, Nives Mlacher, Luigi Toffolo, Eugenio Visnovitz, Gastone Zuccoli e l'orchestra del Sindacato orchestrale. Questi gli esecutori.

Passando ora all'esame dei programmi, la statistica diventa molto interessante. Nel corso delle venti audizioni furono offerte ben trentasette novità tra composizioni da camera di maggior mole e lavori minori. La musica italiana fu rappresentata con non meno di quarantadue opere; tra queste oltre ad importanti esumazioni (sonate di Pugnani, Barbella, Durante ecc.) udimmo novità attraenti del Respighi, del Castelnuovo-Tedesco, del Tagliapietra, del nostro Garulli, della Recli ecc.; ed ancora dei giovani compositori concittadini Bugamelli e Hmatyszyn. Tra le molte novità estere annotiamo i moderni Blair Fairchild, Glièr, Marx, Chabrier, Ljapounow, Rimsky-Korsakow, Grecianinoff, Smetana; la prima esecuzione dell'ottetto di fiati beethoveniano e della fuga per quartetto di Mozart ed altre molte esumazioni ancora.

Programma artistico di alto valore educativo (come ben risulta da questi cenni sommari) che fino alla fine fu seguito dal pubblico con fervore ed interesse indiminuiti. Particolare gradimento ed una maggiore frequentazione si accompagnarono alle tre audizioni offerte dal nuovo quartetto d'archi costituitosi sotto gli auspici del Sindacato musicisti ed oggi già affermatosi brillantemente anche fuori della nostra città.

Ma se il bilancio morale si presenta in tal modo confortante, quello finanziario d'altro canto rivela un assetto amministrativo equilibrato e basato sulla più oculata previdenza; in modo che il Direttorio del Sindacato musicisti, non già per virtù di appoggi materiali esterni, ma traendo unicamente dal gettito aleatorio delle manifestazioni le possibilità con cui mantenere in vita l'istituzione, ha l'orgogliosa soddisfazione di chiudere il suo bilancio in perfetto pareggio, ciò che per una iniziativa d'arte senza scopi speculativi è già molto».

Varietà e Cinema

Gran Cine Italia. Il più grande successo del film «La Principessa del Caviale» con la graziosa Anny Ondra. Prima visione. Principia alle 16.30.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Carro di Tespi (in Piazza Unità). Ore 21: «Aida» di G. Verdi.

Cinematografi:

Fenice. 17: «Il fidanzato d'oltremare» e «I funerali del Duca d'Aosta a Redipuglia».
Eden. Prezzi estivi ingresso L. 1. Ore 17: «Scaramouche» con Ramon Novarro.
Italia. 16.30: «La Principessa del Caviale» con Anny Ondra.
Regina. 17: «L'isola della morte», film d'arte russa. Varietà: Winter-Willy.
Reale. 17: «Rivali delle nostre mogli» ovvero «Eroi dello sport», commedia brillante.
Massimo. 17: «Luigi... La Volpe», parlato ital. con Franco Corsaro e «Cani parlanti».
Garibaldi. 16.30: «Lui, lei e l'altra» con Clara Bow.
Royal. 15.30: «Una notte romantica», sonoro con Lilian Gish e Rod La Rocque.
Armonia. 15.30: «Valanga umana» con Liesl Arna e Carl Brisson.
Galileo. 16: «La caduta di Troia» con Carlo Aldini e Vladimiro Gaydaroff.
Popolo. 18: «La fabbrica dell'appetito» con Chariot, e varietà.
Savoia. 16: «Femmine di lusso», sonoro con B. Stanwick e R. Graves.
Venezia. 16: «I promessi sposi».
Buffalo Bill. 16: «Nyu, fiore selvaggio» con Emil Jannings e Elisa Berguer.
Centrale. 17: «Io... e la scimmia» con Buster Keaton e Marcelline Day (Metro).
Volta. 16: «Faccia a terra» con Tom Mix e «Nick chauffeur principe» con Aldini.
Dante. 16: «Il talismano della nonna» con Harold Lloyd.
Cirillino (all'aperto). 20.30: «Done che pianze» (Tatica sbagliada) e film «Le più belle gambe di Berlino».
Vulcania (Montebello) all'aperto. 20.30: «Madame San Gêne» con Gloria Swanson. Solo oggi.

Trattenimenti:

Teatro estivo Giardino Pubblico. 20.30: Compagnia Fiorello: «Passa lo studente» e varietà. Ingresso libero.
Parco dei divertimenti, Roiano. Tutti i giorni dalle 18 alle 24, grandi attrazioni.

Un incendio in una pistoria

Ieri sera, verso le 22, alcuni passanti, transitando per via Udine, avvertivano un forte odore di bruciato. Volto tosto lo sguardo all'intorno essi notarono, non poco sorpresi, densi pennacchi di fumo uscire dallo stabile segnato col N. 25 e precisamente dalle fessure delle saracinesche della pistoria di proprietà di Giuseppe Bevilacqua. Intuito trattarsi di un incendio, essi si affrettavano ad avvertire la vicina stazione dei carabinieri i quali a loro volta chiedevano, telefonicamente, il pronto intervento dei vigili al fuoco. Poco dopo, mentre attorno allo stabile suaccennato il numero dei curiosi andava mano mano aumentando, giungevano i pompieri con due treni di città agli ordini del viceccomandante Uxa. Aperte le saracinesche e penetrati nell'interno del negozio, invaso dal fumo che rendeva difficile la respirazione, i vigili constatavano che il fuoco s'era sviluppato nel retrobottega adibito a magazzino, zeppo di casse vuote e di una quantità di materiale in parte fuori uso e nel quale si trovava pure il forno.

Mentre alcuni pompieri s'affrettavano a trasportare all'aperto tutto ciò che non era stato ancora preda alle fiamme, altri iniziarono l'opera di estinzione. Dopo quattro ore di faticoso lavoro per la enorme massa di materiale che ostacolava non poco il lavoro dei vigili, questi, mediante il forte getto di alcune pompe, riuscivano a domare il fuoco che aveva causato un danno di alcune migliaia di lire, coperto d'assicurazione. Quindi lasciati sul posto due vigili, la squadra poteva ritornare all'apposita mento.

La gita artigiana a Grado rinviata

La gita dopolavoristica a Grado, che avrebbe dovuto aver luogo domani, domenica, è stata rimandata a data da destinarsi. Tuttavia le iscrizioni continuano a rimanere aperte presso la Segreteria dell'Artigianato.

Documenti falsi e biglietti da mille autentici

per varcare clandestinamente l'Oceano

(Tribunale Penale) — Nell'autunno ultimo scorso la nostra Questura veniva a conoscenza che alcuni sconosciuti praticavano, su larga scala, una fiorente e lucrosa attività consistente nella falsificazione di documenti atti a varcare, senza noie eccessive, la frontiera. Numerose persone erano riuscite, versando degli importi non indifferenti, procurarsi i passaporti falsi e recarsi verso la classica terra dell'oro, l'America, nella segreta speranza di acciuffare la fortuna e diventare, in pochi mesi ricchi a milioni.

La Questura, iniziate delle indagini, riusciva pure a sapere che le sedi di queste fabbriche clandestine di passaporti falsi erano Trieste e Venezia. Il delicato incarico di scoprire le fila di questa associazione segreta di falsificatori di passaporti, fu dato al vice-commissario dott. Franzoni il quale, messosi al lavoro, riusciva, dopo breve tempo, ad individuare i responsabili. Compromesso gravemente in questa losca faccenda, apparve subito un ex capitano della Marina mercantile, certo Nicolò G.

Il tranello del commissario

Il dott. Franzoni, per avere una prova decisiva sulla colpevolezza del G. volle, un giorno dello scorso settembre u. s. giocare un tiro.

Presentatosi a lui, sotto mentite spoglie, lo pregò di procurargli un passaporto dovendo recarsi all'estero.

— Mi manda da lei — disse il funzionario al G. — una persona amica per pregarla di procurarmi un passaporto.

Il G., dopo avere nicchiato un po' volle conoscere il motivo per il quale il richiedente doveva recarsi all'estero.

— Cose gravi — spiegò allora il funzionario, dandosi arie di perseguitato. Sono ricercato dalla polizia!

— Diamine!

— Sicuro. Ho commesso qualche colpa. Ma chi non commette delle colpe? Tutti siamo, chi più, chi meno, dei colpevoli. Ergo...

— Già, già... la faccenda è un po' delicata.

— Delicatissima. Ma... non bado a mezzi. Pur di raggiungere Nuova York sono disposto a pagare qualunque somma. Non so se mi spiego...

— Vi spiegate benissimo!

— Allora siete disposto a procurarmi il passaporto?

— Certamente. Ma bisogna agire con prudenza estrema...

— Pago!

— Va bene. Ciò non evita che ci siano delle difficoltà!

— Quanto?

— Mah! Facciamo: ventimila lire?

— Ho detto che non bado a spese ma, quindicimila credo che bastino.

— Vada per quindicimila!

— Allora... devo attendere molto?

— Una settimana. Mi porti due fotografie.

— Subito.

Uno spagnuolo illustre

Dopo questo colloquio molto eloquente e che metteva il funzionario in contatto diretto con uno dei colpevoli, il G. di nulla sospettando, si mise subito all'opera, riuscendo, in pochi giorni, a consegnare il passaporto richiesto.

Infatti, nel rimettere il documento al funzionario il G. gli spiegò che, per meglio eludere la vigilanza delle autorità di confine, avrebbe dovuto viaggiare sotto un falso nome.

— Vi abbiamo cambiato il nome e la nazionalità!

— Possibile?

— Certamente. Con questo documento non figurerete più essere cittadino italiano, bensì spagnuolo!

— Spagnuolo io?

— Sicuro. Sarete un... cabalero. Vi chiamerete con un nome illustre: Alberto Mendoza...

— Davvero?

— Eh, dite un po' avete portato i denari?

— Ho portato qualcosa di meglio! — rispose allora con un sorriso ironico il dott. Franzoni, indicando due sconosciuti che stavano poco distanti da lui. Ho portato questi due signori...

— Due nuovi clienti?

— Sì: due agenti della Squadra mobile!

Come fosse rimasto il G. a questa poco lieta comunicazione è facile immaginare. Pallido, con dei gocciolonì di sudore freddo che gli scendevano dalla fronte, il G., capito di essere caduto nel tranello che, con molta abilità, gli aveva teso il dott. Franzoni, si affrettò a seguire gli agenti in Questura ove, non potendo negare l'evidenza dei fatti, cercò di addossare la responsabilità maggiore ad un suo cognato, tale Germano R., agente consolare di una Repubblica sudamericana.

— E' tutta sua la colpa! E' stato lui a pregarmi di trovargli delle persone che volessero espatriare clandestinamente! Mi aveva promesso dei compensi ed io, lusingato, mi sono messo subito al lavoro.

L'accusato che confessa accusando

— Avete combinato qualche altro affare del genere?

— Sì; con certa Veronica N.

Fatta questa confessione il G. venne denunciato all'autorità giudiziaria. L'R. venuto a conoscenza del fatto, si affrettò a presentarsi alla Questura per respingere le accuse mossegli dal G.

— Nego recisamente di avere falsificato dei passaporti. Mio cognato si sarà appropriato dei timbri che si trovavano nel mio ufficio.

Ma nonostante queste dichiarazioni di innocenza l'R. fu pur lui denunciato e, assieme al G. rinviato a giudizio.

Il processo, dopo numerose soste e rinvii, si è concluso, ieri mattina, nell'aula della quarta sezione, presieduta dal cav. uff. Sbisà e composta dai giudici Rocco e Zetto.

Nelle udienze precedenti il G., difeso dall'avv. Robba, pur ammettendo i fatti a lui addebitati, s'era giustificato affermando di avere agito per incarico avuto dal cognato. Ma questi, difeso dall'avv. Melone, si era protestato innocente, sostenendo che le accuse fatte dal G. erano semplicemente fantastiche.

Nell'udienza di eri sono stati interrogati diversi testimoni tra i quali quella Veronica N. che s'era rivolta al G. per ottenere un passaporto per emigrare in America.

— Avete ricevuto il passaporto?

— Macchè. Non se ne fece nulla perchè non avevo denari sufficienti!

Il dott. Franzoni, teste classico di accusa, si è rimesso al verbale di denuncia.

Sulla base delle risultanze di causa il P. M. Battiggi-Stabile ha ritenuto di chiedere 4 mesi e 20 giorni di reclusione per il G. e 7 mesi per l'R.

Il Tribunale, uditi i difensori, vagliate le circostanze processuali, ha ritenuto di condannare il G. con l'esclusione dell'aggravante della continuazione, a 2 mesi di reclusione, concedendogli il beneficio della condizionale e della non iscrizione; e di assolvere l'R. per insufficienza di prove.

Cameriere che ruzzola da una scala

Il cameriere Luciano Ruggeri, di 34 anni, abitante in via Pozzo Bianco n. 9, si trovava ieri nel pomeriggio a bordo della motonave «Vulcania», ormeggiata all'hangar n. 12 del Porto Vittorio Emanuele III, quando, nel recarsi in una delle cabine, incespicava e ruzzolava da una scaletta, in modo da prodursi uno strappamento muscolare alla gamba sinistra. Prontamente soccorso, il Ruggeri veniva trasportato con l'autolettiga della Guardia medica all'Ospedale Regina Elena, il cui sanitario di servizio all'astanteria gli prodigava le cure necessarie. E' stato accolto nel reparto deposito e dichiarato guaribile in due settimane.

La pietosa fine di un vecchio

Notti or sono, verso le 23, lungo la stradicciola che gira il Faro della Vittoria, veniva rinvenuto da alcuni passanti, steso a terra senza vita, il corpo di un vecchio. Avvisato della scoperta macabra si recava tosto sul posto un sanitario della Guardia medica, il quale constatava che il vecchio era morto in seguito ad attacco al cuore. Assunte delle informazioni, si rilevava che si trattava del giardiniere Servolo Stanich di 77 anni, abitante al n. 6 di via Aldo Manuzio. La salma, dopo i rilievi del caso è stata trasportata alla Cappella mortuaria dell'Ospedale.

Velocipedastro che investe e scappa

Luigia Massatti, di 50 anni, abitante in via Donadoni, mentre si recava ieri mattina a far delle compere in un vicino botteghino di erbaggi, veniva investita e atterrata da un giovane ciclista il quale, invece di prestarle soccorso, si dava a rapida fuga.

La povera donna che, caduta e urtato violentemente con la faccia contro lo spigolo del marciapiede, aveva riportato una ferita lacero-contusa alla fronte ed uno spacco sopra l'occhio destro, soccorsa da alcuni passanti veniva accompagnata all'ospedale Regina Elena, nella cui astanteria il sanitario di turno le prestava le cure del caso e quindi, giudicatala guaribile in due settimane, la invitava a rincasare.

Cuoca in pericolo di annegare

Ieri nel pomeriggio, la cuoca Caterina Leban, di 49 anni, abitante al n. 753 di Scorcola Coroneo, per quanto poco pratica del nuoto si recò al bagno della Lanterna, ove spogliatasi, si tuffò subito nell'acqua; ma ad un tratto una forte ondata, investendola in pieno, la travolse, sommergendola. La scomparsa della Leban fu però subito notata da alcune bagnanti e dallo stesso guardiano del bagno, il quale riuscì in pochi minuti a trarla a galla. Constatato che la donna manifestava sintomi di asfissia, le venne praticata sollecitamente la respirazione artificiale, in modo da farle riprendere i sensi.

Poichè abbisognava di cure, la Leban fu invitata a recarsi all'ospedale Regina Elena, ove, appena giunta venne accolta nel secondo reparto medico. Rimarrà in cura per qualche giorno.

La caduta del pescatore

Dopo aver ormeggiata la sua barca al molo della Pescheria, il pescatore Achille Ranzatto, di 61 anni, abitante a Chioggia, prese ieri nel pomeriggio, due secchi che andò poi a riempire di acqua nell'interno della pescheria. Fatti pochi passi il Ranzatto perdette l'equilibrio e cadde pesantemente al suolo. Rialzato dal figlio, presente alla scena, il vecchio pescatore fu adagiato su un'autovettura publica, che lo trasportò all'Ospedale Regina Elena. Colà il sanitario d'ispezione all'astanteria gli riscontrò la probabile frattura del femore destro. Medicato e dichiarato guaribile in sei settimane, il Ranzatto fu poi accolto nel reparto chirurgico di turno.

Attenti ai marciapiedi!

Ieri mattina, mentre usciva di casa per sbrigare alcuni affari, Andrea Pari, di 50 anni, abitante al n. 40 di via dell'Istituto, incespicato in un rialzo del marciapiede cadeva al suolo fratturandosi la gamba sinistra. Rialzato da alcuni passanti e adagiato in una vettura pubblica colà di passaggio, veniva trasportato all'ospedale Regina Elena e ivi accolto nel reparto chirurgico di turno. Guarirà, secondo il parere dei medici, in quattro settimane.

Grave disgrazia sul lavoro

Si frattura la base del cranio precipitando da un montacarichi

Una grave disgrazia è accaduta ieri mattina nei magazzini centrali delle Cooperative Operaie di S. Andrea. Ultimato lo scarico delle merci da alcuni autocarri provenienti dallo Scalo Centrale e collocati una mezza dozzina di sacchi nei rispettivi magazzini, alcuni braccianti si accingevano, verso le 10, a trasportarne degli altri in un deposito sito al terzo piano del vasto edificio. Poichè il trasporto doveva avvenire a mezzo di un montacarichi privo di parapetto, la manovra dello stesso veniva affidata all'operaio Ugo Volpi, abitante al n. 7 di via Ponziana. Caricati i sacchi, gli operai davano quindi il segnale per il sollevamento della merce ed il montacarichi, lentamente, si metteva in moto. Giunto però all'altezza del secondo piano, il Volpi, che si trovava in piedi sulla piattaforma aerea per vigilare il carico, a causa di un inaspettato e brusco arresto del montacarichi perdeva l'equilibrio, precipitando da un'altezza di circa otto metri nel sottostante magazzino, ferendosi gravemente. I braccianti, che avevano assistito sgomenti alla scena fulminea, si affrettavano a correre in soccorso del poveretto, il quale, privo di sensi, perdeva copiosamente sangue da una vasta ferita al capo. Adagiatolo alla meglio su dei sacchi, i compagni si affrettarono quindi a telefonare urgentemente alla Guardia medica. Pochi minuti dopo giungeva sul posto un sanitario della pia istituzione, il quale, constatata la gravità del caso, disponeva per l'immediato trasporto del Volpi all'ospedale Regina Elena, ove i medici di turno gli riscontravano la probabile frattura del cranio con conseguente commozione cerebrale ed altre ferite in varie parti del corpo. Il Volpi veniva pertanto accolto con prognosi strettamente riservata nel reparto chirurgico di turno.

Il personale tecnico delle Cooperative, venuto a conoscenza del fatto, apriva subito una rigorosa inchiesta per stabilire le cause della disgrazia.

Motociclista che cozza contro un auto ferendosi

Ieri nel pomeriggio, inforcata la sua motocicletta, il barbiere Massimiliano Ciuk, di 26 anni, abitante in via San Cilino n. 38, si diresse veloce verso una delle rive del porto. Dopo essersi soffermato alquanto per ammirare il mare e il movimento dei piroscafi, il Ciuk, rimontato in sella, piegato per la via Valdirivo, si diresse verso il centro; ma giunto in via XXX Ottobre andò a cozzare violentemente contro un'automobile. Sbalzato dal sellino, il Ciuk fu proiettato contro uno dei vetri della autovettura, spezzandolo e riportando una ferita all'avambraccio sinistro. Fu prontamente soccorso e trasportato con l'autolettiga della Guardia medica, chiamata sul posto da un passante, all'ospedale Regina Elena ove il Ciuk fu medicato e dichiarato guaribile in una diecina di giorni.

Bracciante che si frattura un braccio. Ieri nel pomeriggio il bracciante Roberto Lesman, di 44 anni abitante in via del Pozzo n. 2, si trovava a bordo del piroscafo «Leme», ormeggiato davanti l'hangar n. 62 del Porto Duca d'Aosta per eseguire il carico di alcune casse di merce. Recatosi nella stiva, il Lesman iniziava tosto il lavoro, ma ad un tratto, mentre stava per sciogliere da una «imbragada» una cassa contenente dei pezzi di macchinario, questa si sganciava investendolo e producendogli una forte contusione al piede sinistro con probabile frattura del malleolo. Soccorso dai compagni di lavoro, l'infortunato veniva rapprima medicato sul posto da un sanitario della Guardia medica e quindi trasportato con l'autolettiga dell'istituzione all'ospedale Regina Elena, ove, dopo le ulteriori medicazioni, dichiarato guaribile in quattro settimane, veniva accolto nel secondo reparto chirurgico.

Comunicazioni sindacali

Sindacato provinciale rivenditori di giornali. Il commissario del Sindacato, camerata Porro Savino, informa i soci ch'egli si trova a loro disposizione tutti i giorni, eccettuato il sabato, dalle 18.30 alle 19.30 nella sede sociale di via Dante 7, IV p. stanza n. 1. Conseguentemente egli invita i camerati tutti ad attenersi strettamente a questa disposizione.

Congressi, feste e convegni

CIRCOLI RIONALI FASCISTI. «Quis contra nos?». Questa sera si raduna la Sezione bandistica. Domani ballo familiare ed estrazione della lotteria. Gli ultimi biglietti, al prezzo di cent. 50, si trovano in vendita in segreteria sociale.

«Floriano Beuzzar». Domani, nel vasto pattinaggio di Barcola, si terrà il consueto ballo all'aperto. Le danze avranno inizio alle 18.30 e si protrarranno sino alle ore 23.30.

Università Popolare - Istituto Fascista. Domani alle 6.45 si effettuerà la gita in Val Trenta. La partenza avverrà dai Portici di Chiozza.

Società Ginnastica. Questa sera alle 21 avrà inizio la grande festa campestre che continuerà domani domenica dalle 17 in poi, per dare la possibilità ai bambini di prendervi parte. La festa avrà luogo con qualunque tempo.

Dopolavoro rionale «Pietro Lucchini». Il gruppo escursionisti che partecipa alla gita alla Selva di Tarnova e alla salita al Monte Cuceli, si trovi domani alle 5.45 davanti alla sede. Chi non ha ancora versato la quota, lo faccia subito, per non vedersi occupato il posto. Sono aperte le iscrizioni per la prossima gita ai laghi di Weissenfels, Fusine e Tarvisio. Schiarimenti in sede, dal signor G. Macor.

Circolo Poligrafico «Luigi Morara Sassi». I partecipanti alla gita in Valbruna, al rifugio «A. Grego» e ai laghi di Fusine, si trovino domani alle 4 dinanzi alla sede sociale. Il ritorno in città avverrà verso le 23.

Dopolavoro portuale. Tutti indistintamente i fiduciari del Comitato allargato, sono invitati infallibilmente alla riunione che si terrà questa sera alle 20.30, nella sede del Dopolavoro portuale. Per tale ora, dovranno pure essere restituiti i biglietti di ingresso rimasti invenduti.

Circolo Impiegati Commerciali. In segreteria sociale si trovano a disposizione degli interessati le fotografie assunte durante la gita Tolmino-M. Nero. Questa sera dalle 20.30 in poi, solito dopocena.

Gruppo corale «Montebello» O. N. D. Tutti i componenti la Sezione si trovino domani alle 20.30 al Boschetto, alla trattoria Pasqualin.

Canottieri «Bergamas». Stasera alle 21, in Bar Savoia, sono convocati tutti i nuotatori che partecipano alla Coppa federale e tutti i componenti la 2.a squadra di palla a nuoto, che giuocherà domenica a Capodistria.

Gruppo E. I. A. Domani, la Sezione escursionisti indice una gita alle Sorgenti del Risano. Ritrovo alle 3 in Piazza Goldoni. Pranzo dal sacco. Martedì i marciatori in sede alle 20.30.

C. S. «Trieste». Domani, ricorrendo il V anniversario della fondazione del Circolo, i soci, familiari e amici si troveranno nella sede dell'U. S. «Stella Redenta» (S. Marco 17, I) alle 12.30, per la celebrazione, e si recheranno poi tutti assieme fuori di Trieste. Programma dettagliato sull'albo. Per accordi, la segreteria sarà aperta questa sera dalle 20 alle 23.30.

Società Escursionisti Italiani. Domani gita-bagno alla volta di Sistiana. Un primo gruppo partirà alle 5 dai Portici di Chiozza a piedi, e un secondo dal molo Audace con il piroscafo delle 8.55.

U. S. «Stella Redenta». Gli escursionisti che partecipano alla gita sul Cucelj, devono trovarsi alle 6.45 in piazza Garibaldi (angolo via del Bosco). Portare la tessera dell'O. N. D. Pranzo dal sacco.

Ridotto del Politeama. Stasera dalle 21, veglia danzante. Le sale sono arieggiate.

Gite per mare. Domani avranno luogo, soltanto con bel tempo, le seguenti gite:

Con i piroscafi dell'Istria-Trieste: per Isola, alle: 8, 10, 15 e 21; da Isola, alle: 13.10, 20 e 21.30.

Per Pirano, alle: 8, 10, 15 e 21; da Pirano, alle: 12.40, 19.30 e 21.

Per Portorose, alle: 8, 10 e 15; da Portorose, alle: 12.15, 19.20 e 20.40.

Per Grado, alle: 8, 9 e 14; da Grado, alle: 12, 18.40 e 19.

Per Sistiana e Monfalcone (Panzano), con partenza dal Molo Audace, alle 9 e 14.30; da Monfalcone (Panzano) alle 12 e 18.30; da Sistiana alle 13 e 19.

Con il piroscafo «Itala», partendo dalla radice del Molo Bersaglieri: Per Isola, alle: 8, 12.5, 14.45, 19.20, 21.45, 23.50 (event.); da Isola, alle: 6.40, 9, 13.15, 18.15, 20.40, 22.50 (event.)

Con i piroscafi della Muggesana: Per Muggia, alle: 8, 9.30*, 10.45, 12, 13.30*, 14.45, 16.15, 18.35*, 19.50, 21.30*; da Muggia, alle: 7.5, 8.45, 10.5*, 11.20, 12.35*, 13.45, 14*, 15.30, 18*, 19.20, 21*.

Dallo Scalo Legnami per Muggia, alle 6.40 e 13.20; da Muggia per lo Scalo Legnami alle 6.15.

Per Punta Sottile, alle: 9, 10.30, 12.35, 13.45, 15.6, 18.30, 20.5; da Punta Sottile, alle: 9.35, 11.50, 13.5, 14.20, 18, 19.30, 20.50.

Per Punta Olmi, alle: 8.50, 10, 12.30, 14.20, 15.20 (tocc. il Lazzaretto), 18, 19.30, 20.30 per Muggia; da Punta Olmi, alle: 9.20, 11.30, 14.50, 19, 20.

Per il Lazzaretto, alle 7.30; dal Lazzaretto alle 8 e 17.30.

Le corse segnate con asterisco si fanno soltanto con bel tempo.

Con i piroscafi della Navigazione Giuliana (radice del Molo Audace) per Grignano, alle: 8.30, 9.15, 10.15, 11, 13, 14, 14.45, 15.30, 16.30, 17.30 e 18.30; da Grignano, alle: 9.15, 10, 12, 12.30, 13.45, 14.45, 15.30, 16.15, 18, 19, 20.

In caso di grande affluenza verranno effettuate corse di sfollamento da Miramare Grignano

Cognomi corretti in forma italiana

In questi giorni S. E. il Prefetto ha firmato i seguenti decreti:

Gerbec Giuseppe di Antonio in Garbasso; Germek Antonio fu Giovanni in Germani; Germek Alfonso fu Michele in Germani; Germek Nicolò fu Giuseppe in Germani; Germek Francesco fu Giovanni in Germani; Germek Francesco di Francesco in Germani; Germek Francesco fu Valentino in Germani; Germek Rodolfo fu Giovanni in Germani.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE. I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Pio, Gennaro, Marziano, Sabino.

NASCITE (10 luglio 1931): Legittimi: Pece Dario di Oreste; Piccolo Maria di Vincenzo; Carciotti Edda di Ettore; Zoch Luciano di Romano; Grossi Fulvia di Andrea; Mantovani Giorgia di Ubaldino. Illegittimi: maschi 1, femmine 1.

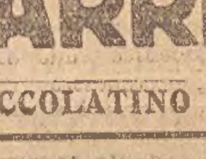
DECESSI: Cossutta ved. Cossutta Maria a. 79; Cavalcante Alessandro a. 64; Gerngross ved. Sircelj Matilde a. 69; Stanich Servolo a. 76; Benigni in Lassin Pierina a. 58; Godina Giuseppe a. 56; Bat Giovanni a. 11; Versich Maria m. 13; Costantini Rodolfo a. 24; Stern Ester a. 65; Gruden in Semec Francesca a. 75; Tersich Giordano a. 12.

MATRIMONI TRASCRITTI: Filiplich Simone, manovale e Kotar Maria; Giorgetti Giuseppe, bracciante e Sabbadini Angela; Cortigiano Saverio, guardia sanitaria marittima e Timeo Rachele; Nonis Evaristo, assistente elettricista e Edera Elsa.

SORRISO
ALLEGRIA
SALUTE

Quando il vostro stomaco e il vostro intestino sono ben puliti e regolati, meno facilmente vi ammalate. Per sgombrare lo stomaco e l'intestino non vi è nulla di meglio del cioccolatino purgativo ARRIBA.

E' un purgante di sapore delizioso e di effetto sicuro e assoluto. Fa bene a tutti, grandi e piccoli. L'ARRIBA porta nelle famiglie il sorriso, l'allegria, la salute.



L. 0.50 l'uno

ARRIBA

CIOCCOLATINO PURGATIVO

GRAND HOTEL BAGNI
S. CANDIDO - DOLOMITI - Alta Pusteria
m. 1336 s. m. 250 letti - Telefono 12 - Il più incantevole soggiorno - Boschi, tennis, concerto Pensione da L. 30.

VILLA BARUZZIANA - BOLOGNA
CASA DI CURA PER
MALATTIE NERVOSE
Rette da L. 35 a L. 50 compreso assistenza medica.
Direz. Medica prof. NERI, membro Soc. Neur. di Parigi.

I CAVALLI
AFFATICATI PERDONO SEMPRE

L'OLIO ESAURITO FA
RALLENTARE LE MACCHINE

CAMBIATE L'OLIO E RIFORNITEVI DI

STANDARD
MOTOR OIL

I. 31-7

La Borsa di Trieste

luglio	9	10	luglio	9	10
Rend. 3½%	71.90	71.90	Lloyd Tr.	542.50	542.50
Cons. 5% Littorio	81.50	81.55	Lussino	157	157
			Martinol.	48	48
Obbl. Ven.	79.40	79.40	Merid.	804	797
B. T. n. 1931	99.30	99.875	Premuda	203	203
B. T. n. 1940	96.60	96.75	Tripcovich	123	123
Dan.-Sava	249	249	Tram	167	167
Fo. 3 V. 6%	490	490	Ampelea	247	247
Comit	1308	1308	Cant. R. A	55.25	55.25
B. C. T.	400	400	Fram	25.25	25.25
Credito	704	704	Fin.-Cosul.	69	69
B. N. Cred	30	30	Cem. Dal.	465	465
B. Roma	104	104	Isonzo	21	21
Cred. Pop.	273	273	Spalato	112	112
Generali	3565	3565	Istr. Cem.	50	50
Ass. Ital.	475	475	Kerka	170	170
Infortuni	1550	1550	SELVEG	424	424
Riun. A	1350	1350	S. T. El.-G.	20.25	20.25
Riun. B	1345	1340	Gas-Roma	735	740
Sigorta	89	89	Ilva	191	189
Adria	19	19	Iutificio	506.50	506.50
Costiera	98	98	Off. Nav.	76	76
Cosulich	76	76	Pastificio	207	207
Gerol.	46	46	Pilatura	72	72
Libera T.	41.50	41.50	Terni	355	355
Istria-Tr.	191	191	Tergesteo	1207	1207

CAMBI: Londra 92.95; New York 19.0825; Francia 74.95; Belgio 266.75; Svizzera 370.50; Amsterdam 769.50; Albania 368; Atene 24.80; Berlino 453.50; Bucarest 11.36; Budapest 333.30; Norvegia 512; Praga 56.60; Spagna 181.50; Vienna 268.50; Zagabria 33.80.

VALUTE: lire sterline (b. n.) 92.70; dollari 19.02; scellini 268; dinari 33.70; pezzi da 20 franchi 74.50.

Cambio ufficiale dell'oro: 9/VII: L. 368.56.
(Serv. Stefani)

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il giorno 11 luglio (A. IX).

Turno Generale: Marinai timonieri 124, 125, 127, 129, 130; giovani coperta 47, 48, 49, 50, 53; mozzi coperta 89, 90, 91, 93, 95; mozzi coperta senza navigazione 1, 2, 3, 4, 5; ingrassatori 37, 7, 38, 49, 51; fuochisti nafta —, —, —, —, —; fuochisti 85, 91, 93, 94, 98; carbonai 54, 57, 58, 59, 62; garzoni camera 2, 4, 7, 8, 9; garzoni cucina 9, 10, 11, 12, 13; mozzi camera 2, 11, 13, 14, 15; mozzi camera senza navigazione 1, 2, 3, 4, 5.

Turno Lloyd Triestino: Marinai timonieri 238, 241, 242, 247, 248; giovani coperta in 1.a 1, 2, 6, 7, 8; giovani coperta in 2.a 10, 11, 12, 13, 14; mozzi coperta 76, 79, 81, 82, 83; fuochisti 247, 249, 251, 252, 253; carbonai 122, 90, 124, 107, 125; mozzi macch. 1, 4, 5, 6, 8.

Turno Cosulich Nord: Marinai timonieri 49, 50, 51, 52, 53; giovani coperta I 5, 6, 7, 8, 9; giovani coperta II 7, 8, 9, 10, 11; mozzi coperta 21, 25, 28, 29, 30; ingrassatori 13, 15, 16, 17, 18; fuochisti nafta 11, 33, 18, 19, 20, 21; giov. macch. 24, 8, 9, 10, 11; salonieri 1.a cl. 56, 57, 58, 59, 60; salonieri 2. cl. 74, 1, 2, 3, 4; cabinisti 2.a cl. 73, 74, 75, 76, 77; camerieri 3.a cl. 37, 4, 5, 6, 7; garzoni camera 142, 143, 144, 145, 146; mozzi camera 3, 4, 5, 7, 8; mozzi camera senza navigazione 32, 35, 40, 1, 2; garzoni cucina 13, 14, 15, 16, 17; allievi cuochi 1.a cl. 11, 12, 13, 14, 15; allievi cuochi 2.a cl. 16, 23, 1, 3, 4.

Turno Cosulich Sud: Salonieri 2.a cl. 1, 2, 3, 4, 5; cabinisti 2.a cl. 2, 3, 4, 5, 6; camerieri 3.a cl. 26, 27, 28, 29, 30; garzoni camera 38, 1, 2, 3, 4; garzoni cucina 3, 4, 5, 6, 7.

Turno Nav. Libera Triestina Nord: Marinai timonieri —, —, —, —, —; giov. coperta 1, 3, —, —, —; mozzi coperta —, —, —, —, —; fuochisti —, —, —, —, —; ingrassatori —, —, —, —, —; carbonai 6, 7, 8, —, —; camerieri 9, 10, 11, 12, 14; garzoni camera 16, 20, 21, 22, 23; mozzi camera 45, 46, 47, 49, 50; mozzi cucina 26, 33, 34, 1, 3.

Turno Nav. Libera Triestina Sud: Marinai timonieri 13, 14, 15, 16, 18; giov. coperta 6, 7, 8, 9, 10; mozzi coperta 10, 12, 13, 14, 15; ingrassatori 1, 2, 3, 4, —; fuochisti 86, 1, 2, 3, 4; fuochisti nafta 7, 8, 9, 10, 11; carbonai 69, 70, 71, 72, 74; garzoni camera 34, 37, 40, 41, 42; mozzi cucina 27, 28, 29, 30, 31.

Turno Tripcovich: Marinai timonieri 46, 47, 48, 52, 54; giovani coperta 26, 28, 32, 1, 2; mozzi coperta 19, 21, 22, 3, —; fuochisti 3, 4, 5, 6, 7; carbonai 35, 36, 1, 3, 4; garzoni camera 1, 2, 9, 10, 11; mozzi camera 2, 3, 4, 5, 6; garzoni cucina 6, 8, 13, 16, 18.

Turno Gerolimich: Marinai timonieri 5, 8, 9, 11, 13; giovani coperta 3, 6, 9, 10, 11; mozzi coperta 2, 3, 5, 6, 7; fuochisti 10, 1, 11, 3, 13.

Chiamate per oggi (ore 10.30)

Turno Cosulich: 2 marinai, 2 ingrassatori.

Turno Nav. Libera Triestina Nord: 6 marinai, 2 giovani coperta, 3 ingrassatori.

Turno Nav. Libera Triestina Sud: 2 mozzi coperta.

CORRISPONDENZA APERTA

Indulgenza. «Come far capire ad un mio dipendente il quale ad ogni incarico si fa confusione: è distratto e poco pratico del mondo: e perfino una volta lo mandai a Muggia e perdette il vaporino; un'altra volta mi chiese come si parte per Monfalcone?» Gli imprima nella mente il seguente proverbio popolare: «Chi ha occhio e lingua, va a Roma e torna».

Abbonato dal 1883. Ella ci scrive: «*Si afferma che voi rispondete subito nella «Corrispondenza Aperta» alle persone che vi sono simpatiche, alle giovani, alle belle, ai ricchi, ai potenti e buttate all'inferno, cioè nel cestino, le domande dei poveri diavoli. Rispondete se siete capaci anche questa volta con un verso del... Paradiso!*». La accontentiamo: Paradiso. Canto secondo. Versi 61-63: «...Certo assai vedrai sommerso — Nel falso il creder tuo, se bene ascolti — L'argomentar ch'io gli farò, avverso». Ed ecco l'«argomentar»: la invitiamo a presentarsi (legittimandosi con la sua scrittura che ormai conosciamo) ai nostri uffici, via Silvio Pellico N. 6, II piano, tra le dieci e le dodici o tra le 17 e le 19 di qualunque giorno. Chieda del segretario di amministrazione. Questi le farà vedere, con discrezione, i libri della «Corrispondenza Aperta» dai quali risultano: 1) Elencate progressivamente tutte le domande secondo la data di arrivo; 2) Giorni e giornali in cui comparvero le risposte. Così ella avrà la prova documentata che alle sue domande fu risposto sempre. E precisamente tre volte nel «Piccolo», sette volte (diciamo sette!) nel «Piccolo della Sera»! Le ripetiamo che quasi tutti i giorni questa rubrica continua nel «Piccolo della Sera»!

Urgenza. Nei negozi in cui si vendono accessori per macchine da cucire troverà anche l'olio apposito per lubrificare le macchine stesse.

Tarlo. Si possono distruggere i tarli nei mobili stillando nei buchi una soluzione di sublimato corrosivo al 0.5% e turandoli quindi con cera. Allo scopo possono anche servire il petrolio, la tintura d'alce, la formaldeide, il carbolineum.

Santina P., Pirano. Senza l'aiuto di una scuola è escluso uno studio proficuo della radiotelegrafia. Il più vicino istituto in materia radiotelegrafica si trova a Trieste (via Cecilia de Rittmeyer 3).

Clematis. Ciò che lei desidera non può farlo che un medico specialista. A Trieste ve ne sono tanti: lei non ha che l'imbarazzo della scelta.

— *Affranta.* Al suo grande dolore potrebbe servire il pensare che l'esistenza delle cose è un passare incessante d'una in altra forma. L'uomo per il quale ella si dispera, non durerà un istante nel medesimo stato: ma va di continuo alterandosi e dissolvendosi. Tutto l'Universo similmente.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio
(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. ABBISOGNANDOVI ottimo personale Trieste, fuori, miti pretese, rivolgetevi S. Lazzaro 23. 44162 A

BAMBINAIA fidatissima, capacissima neonati offresi. Godina, via Udine 2, V. 44046 A

CUOCA cerca posto. Via Rismondo 12, I, Ospizio. 44113 A

CUOCA capace offresi pure in campagna. S. Maurizio 1, II, Ader. 75503 A

CUOCA giovane, fidata, con attestati, disimpegno altri lavori offresi a piccola famiglia qui o fuori. Via Cavana 15, portiere. 75516 A

PRESTASERVIZI giovane, tutto fare, onesta, ottimi attestati offresi piccola famiglia. Gaspara Stampa 8, I. 44079 A

PRESTASERVIZI pratica tutti lavori per tutto il giorno offresi miti pretese. Indirizzo Piccolo. 75539 A

PRESTASERVIZI giovane, tutto fare offresi. Enrico Toti 20, II p. 00462 A

RAGAZZA giovane, brava tutto fare offresi tutta giornata. Indirizzo Piccolo. 44095 A

RAGAZZA media età, brava cucinare offresi stabile oppure a giornata, con lunghi attestati. E. Toti 15, interno. 75518 A

RAGAZZA 16-enne cerca servizio alcune ore al giorno, possibilmente Barcola. Gretta di Sotto 170. 44158 A

Richieste di personale di servizio
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. DOMESTICHE, cuoche, cameriere, governanti cercansi Trieste, altre città. Machiavelli 24. 75596 B

CAMERIERA pratica perfetto servizio tavola e stirare, età 28-35 anni, ottime referenze cercasi. Indirizzo Piccolo. 75438 B

CAMERIERA parli due o tre lingue cercasi. Hotel Abbazia, Trieste. 75428 B

CUOCHE, cameriere, domestiche, bambinaie cercansi. 20 posti disponbiili. Slataper 26. 44168 B

DOMESTICA capace tutti lavori cercasi subito. Presentarsi con certificati Rione Re 331. 44119 B

DOMESTICA con attestati per tutti lavori cercasi. Ventisettembre 16, porta 8. 44149 B

DOMESTICA o prestaservizi tutto il giorno cercasi. Via Ginnastica 9, porta 9. 44167 B

DOMESTICA attestati, referenze, buona paga cercasi. Filzi 4, primo destra, dalle nove. 44145 B

DOMESTICA sana, con buoni attestati cercasi. Piazza Unità 3, II. 44129 B

DOMESTICA giovane, pratica cucina, buoni attestati cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 44152 B

PRESTASERVIZI con buoni attestati cercasi. Via Renato Imbriani 7, I. 44035 B

PRESTASERVIZI 2-3 ore mattina, attestati cercasi. Giulia 31, quarto. 75505 B

PRESTASERVIZI per tutto giorno, sappia cucinare cercasi. Non presentarsi senza attestati dalle 10 alle 12 via Coroneo 19, mezzanino. 75514 B

RAGAZZA 18-23-enne pratica tuttofare, ottimo referenze cercasi. Presentarsi Silvio Pellico 1, IV, Fazzini. 75491 B

RAGAZZA servizio tutto il giorno, con attestati cercasi. Moisè Luzzatto 19, porta 7. 75477 B

RAGAZZA brava, con buoni attestati cercasi. Via Cologna 24, II. 44114 B

RAGAZZA o donna con attestati, alloggio e vitto cercasi. Montebello, Stegù. 44153 B

Domande d'impiego e di lavoro
(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

ACCORDATORE-riparatore pianoforti (minimo lire «dieci») offresi. Scrivere «Accordatore» Foscolo 6, porta 13. 10334 C

CONIUGI accettano camera cucina, in cambio lavori casa, giardino. Indirizzo al Piccolo. 75517 C

CORRISPONDENTE tedesco, tutti lavori ufficio, inglese, francese, anche singole ore. Indirizzo Piccolo. 99238 C

ESPERTO traduttore-corrispondente tecnico-commerciale sei lingue offresi. Cassetta 18540 C, Unione Pubblicità. 18540 C

GIOVANE offresi ovunque fattorino Ufficio, referenze. Bellotta Francesco, fermo Posta Trieste. 75512 C

PENSIONATO ottime referenze, sola moglie, offresi quale portinaio, guardiano diurno o notturno. Stabilimenti, Aziende, Garage, ecc. Cassetta 18564 E, Unione Pubblicità. 185644 C

PERSONA seria, volonterosa, cerca posto fiducia. Cassetta 185744 C, Unione Pubblicità. 1857444 C

SIGNORINA bella presenza, per bene, offresi principiante negozio, gelateria o barista. A. Manzoni 15, porta 4. 44132 C

SIGNORINA seria offresi quale venditrice qualsiasi azienda commerciale. Offerte Covacs, presso Fabris, via Manzoni 8, primo. 44150 C

SIGNORINE per bambini, conoscenza tedesco, buone referenze, cercano posto in buona famiglia. Via Rismondo 12, I p. 18594 C

Lavoro a domicilio
cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. MODISTA brava cappelli tela, confezionarli, anche domicilio cercasi. S. Lazzaro 23. 44163 CC

FALEGNAME lucidatore mobili offresi anche domicilio. Ventisettembre 23, I, Clamer. 18583 CC

PARRUCCHIERE specialista taglio capelli signora, lire 2. Istituto 27. 75463 CC

MAVERI MILANO

ISCHIROGENO
è un
RICOSTITUENTE
SUPERIORE

ROMA, 22 Maggio 1931 - IX

Gr. Uff. O. Battista - Napoli

Sono già da parecchi anni da che uso su larga scala il Suo ISCHIROGENO e me ne sono sempre trovato contento.

E' un ricostituente superiore, perché sempre bene tollerato ed efficacissimo.

Con distinti saluti

Prof. GIUSEPPE OVIO
Direttore Clinica Oculistica R. Università di Roma

Oggi al TEATRO FENICE

mentre continuano col più vivo successo le repliche della gioconda commedia con Harry Liedtke

Il Capitano di Corvetta
ovvero «IL FIDANZATO D'OLTREMARE»

verrà proiettato un interessantissimo

Giornale L.U.C.E.

il quale contiene, oltre ad un'avvincente cronaca degli ultimi avvenimenti mondiali, la mistica visione del

SACRO RITO DI REDIPUGLIA

con l'estremo omaggio alla salma gloriosa del

Condottiero della Terza Armata

ONDULAZIONI permanenti, garantite, creepo escluso, ricciolo naturale, esecuzione accurata, nessun disturbo, prezzo bassissimo. Torrebianca 34. 75451 CC

PARRUCCHIERE specialista taglio capelli signora lire 2. Istituto 27. 75463 CC

PER tintura pelli (scarpe, poltrone, valigeria, giacche, ecc.) nonchè riparazioni borsette, rivolgersi allo specialista G. Cosutti, via Timeus 3. Garanzia, massima perfezione lavoro. Prezzi modici. 11741 CC

RIPARAZIONI lucidatura mobili semplici, artistici. Specialità riparazioni oggetti antichi. Indirizzo Piccolo. 44115 CC

TAPPEZZIERE materassaio offresi anche domicilio prezzi concorrenza. Rivolgersi piazza Goldoni 11, portinaia. 75509 CC

Posti disponibili — Offerte di lavoro
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

MEZZA lavorante garzona sarta donna cercasi. Via Eremo 118. 75542 D

MEZZO lavorante calzolaio cercasi. Via Riborgo 7. 44124 D

RAGAZZETTO volonteroso, onesto, solo pomeriggio. cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 75520 D

RAGAZZO pratico pasticceria cercasi. Indirizzo Piccolo. 75533 D

RAGAZZO barbiere, pratico salone, cercasi prontamente. Raffineria 9, porta 15. 75510 D

RAGAZZO per negozio cercasi prontamente. Presentarsi coi genitori. Indirizzo Piccolo. 44161 D

Camere mobiliate e pensioni private Richieste
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

CAMERA soleggiata, mobiliata, possibilmente vitto casalino, presso famiglia distinta in casa quieta cerco, inquilino solo, distinto. Cassetta 18569 E, Unione Pubblicità. 18569 E

STANZA grande, vuota, posizione centrale, possibilmente presso persona sola cercano distinti sposi. Offerte Cassetta 18579 E, Unione Pubblicità. 18570 E

STANZA mobiliata, ingresso scale, cercasi da distinto. Offerte Cassetta 18573 E, Unione Pubblicità. 18573 E

STANZA con pranzo, caffè, cercasi presso famiglia distinta, non mestierante. Pure uso pianoforte. Offerte con pretese Cassetta 18572 E, Unione Pubblicità. 18572 E

STANZA bella, due letti, pulizia rigorosa, con uso cucina, possibilmente camera pranzo, presso distinta non mestierante, cercano per 15 corr., centro, adiacenze, due distinte signore recandosi Trieste per periodo bagni. Cassetta 18562 E, Unione Pubblicità. 18562 E

Camere mobiliate e pensioni private Offerte
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. A. MOBILIATA affittasi. Petronio 2, porta 10. 44141 F

A A A A. STANZA mobiliata, ingresso indipendente, affittasi prontamente. Via Pietà 8, porta 6, pianoterra, sinistra. 5000 F

A. A. A. CAMERA mobiliata, ariosa, massima pulizia affittasi a signore distinto. Indirizzo Piccolo. 000 F

A. A. A. MOBILIATA centralissima. indipendente affittasi prontamente anche per giorni. Gelsi 12, I, porta 6. 00049 F

A. A. MATRIMONIALE, comodo cucina affittasi. Michele 37, p. 9. 44083 F

A. A. MOBILIATA due letti affittasi. Coroneo 1, porta 6. 44101 F

A. A. MOBILIATA, luce affittasi. S. Spiridione 10, III, porta 9. 44109 F

A. A. MOBILIATA ariosa, pulitissima affittasi. Valdirivo 12, II sinistra. 75481 F

A. A. MOBILIATA affittasi distinto stabile. Crispi 17, I destra. 44082 F

A. A. MOBILIATA massima pulizia, unico subinquilino affittasi, presso distinta famiglia. Fabio Severo 41, II, p. 12, angolo Molingrande. 44138 F

A. A. STANZA mobiliata affittasi. Foscolo 16, pt., porta 7. 44106 F

A. A. STANZA vuota, luce, I piano affittasi. Indirizzo Piccolo. 75519 F

A. CAMERA mobiliata, eventualmente comodo cucina affittasi a distinta, Commerciale 16, secondo. 75489 F

A. CAMERA bella, mobiliata, pulitissima, indipendente affittasi signore solo. Mazzini 22, porta 8. 44164 F

A. LUSSUOSISSIMA, grande, ariosa, soleggiata, bagno, stufa, luce, pulizia inapprensibile, vista via Giulia affittano coniugi, unico distintissimo. Galileo 14, porta 6. 00061 F

A. MATRIMONIALE bellissima, affittasi due amici. Cecilia 13, porta 9. 44147 F

A. MOBILIATA, ingresso scale, volendo pensione affittasi. Coroneo 17, terzo sin. 75508 F

A. MOBILIATA, vitto familiare affittasi persona distinta. Ginnastica 23, I. 75500 F

A. MOBILIATA affittasi a distinto signore. Commerciale 2, II sinistra. 44110 F

A. MOBILIATA affittasi distinto. Via Boccardi 5, III (vicino Savoia). 75524 F

A. MOBILIATA pulitissima affittasi a distinto. Ireneo 5, p. 14. 44140 F

A. STANZA tre finestre, ingresso scale, adatta studio affittasi. Coroneo 17, terzo sinistra. 75507 F

A. STANZA vuota, camerino, vitto, affitta persona sola. Commerciale 9, primo. 18589 F

CAMERA mobiliata affittasi persona sola. Via Pondares 4, porta 10. 75495 F

CAMERA mobiliata affittasi a due operai. Foscolo 3, V sinistra. 75480 F

CAMERA mobiliata affittasi. Via Crispi 43, 1, porta 4. 75497 F

CAMERA e camerino, vuote, ingresso libero affittansi. Via Altana 4. 75418 F

CAMERA, salotto, uso bagno, telefono, eventualmente cucina, casa signorile, ascensore, Corso, affittasi persona sola, coniugi. Indirizzo Piccolo. 75545 F

CAMERA grande vuota, comodo cucina affittasi distinta signora. Rossetti 6, III. 75523 F

CAMERA affittasi 100, altra matrimoniale, camerino 70. Corso Garibaldi 4, II destra. 75515 F

CAMERA mabiliata, massima pulizia affittasi. Via S. Sebastiano 7, III. 44157 F

CAMERA pulitissima, volendo vitto, cura biancheria, affittasi stabile. Giulia 15, p. 8. 44155 F

CAMERETTA semi mobiliata, davanti, comodo cucina affittasi. S. Giusto 16 pt. 75544 F

CAMERINO mobiliato, vitto affittasi giovane stabile. Galatti 14, I destra. 75552 F

CAMERINO mobiliato affittasi distinto, L. 60 mensili, volendo vitto. Indirizzo Piccolo. 75511 F

CAMERINO mobiliato, luce affittasi, escluso donne. Ferriera 49, porta 12. 75540 F

DISTINTA famiglia prenderebbe pensione bambina. Indirizzo al Piccolo. 75472 F

MATRIMONIALE cucina affittasi persona sola. Rapicio 5, porta 18. 18586 F

MATRIMONIALE, stanza pranzo, comodo cucina affittasi presso persona sola. Viale XX Settembre 57, porta 12. 75487 F

MATRIMONIALE pulita, soleggiata, comodo cucina affittasi unici subinquilini. Rossetti 41, I destra. 44104 F

MATRIMONIALE, eventualmente salotto, altra comodo cucina affitto. Rossetti 11, IV. 75496 F

MATRIMONIALE affittasi due amici, modicissimo prezzo. Geppa 2, porta 19. 44151 F

MATRIMONIALE, comodo cucina, camerino o stanza mobiliata, vitto, cura vestiario affitta persona sola a distinto signore. Boccaccio 3, porta 3. 44133 F

MATRIMONIALE bellissima, mobiliata, 2 finestre sulla via, comodo cucina, bagno affittasi. Palestrina 10, III, p. 12. 75535 F

MOBILIATA elegante, soleggiata, vicino Caserme Rossetti affittasi 1-2 ufficiali o coniugi. volendo cucina, tutto indipendente. Via Livaditi 4 (Via Pietà). 75439 F

MOBILIATA bellissima affitta piccola distinta famiglia. Battisti 4, I, sinistra. 44096 F

MOBILIATA bellissima affitta persona sola. Viale Ventisettembre 22, I, destra. 18582 F

MOBILIATA ariosa, unico subinquilino, affittasi distinto. Alfieri 12, porta 12. 18581 F

MOBILIATA indipendente affittasi. Corso Garibaldi 39, porta 5. 75474 F

MOBILIATA elegante, volendo vitto affittasi anche ufficiale presso persona sola. Via Ruggero Manna 26, I, porta 6. 75479 F

MOBILIATA, salotto elegantissime, ingresso indipendente, bagno, telefono affittansi. S. Lazzaro 19, II. 43899 F

MOBILIATA affittasi paraggi giardino, piccola famiglia non mestierante. Rapicio 4, porta 10. 75483 F

MOBILIATA affittasi persona distinta, ingresso libero. Via Paduina 13, II. 44100 F

MOBILIATA una due, massima pulizia, piccolissima offre. Crispi 11, p. 15. 44099 F

MOBILIATA una persona 80 mensili, escluso donne affittasi. Università 13 mezzanino sinistra. 44098 F

MOBILIATA grande, due finestre, perfetto ordine affittasi 15 corr. distinto. Torre Bianca 10, p. 8. 75502 F

MOBILIATA elegante, ingresso libero affittasi. Carducci 37, trattoria, mediatore Vittorio. 75498 F

MOBILIATA bella, S. Lazzaro 20, II, p. 11. 00029 F

MOBILIATA elegante, scrupolosa pulizia affittano distintissimi. Via Genova 15, Bernich. 44117 F

MOBILIATA indipendente affittasi persona distinta S. Michele 22, III, porta 10. 44094 F

MOBILIATA, ingresso libero affittasi a signore. Via Tomaso Luciani 12, p. 6. 44175 F

MOBILIATA lussuosa, ingresso libero affittasi. Toro 1, II, porta 6. 44170 F

MOBILIATA elegante, stanzino affittansi con vitto. Via Galatti 14, III, destra. 44134 F

MOBILIATA affittasi a signora da bene anche con comodo cucina. Piazza Goldoni, rivendita tabacchi. 75536 F

MOBILIATA bella, comfort affittasi distinto. Rossetti 8, I sinistra. 75538 F

MOBILIATA bellissima, ambiente fresco, presso persona sola affittasi. Università 10, porta 2. 10331 F

STANZA vuota, grande, comodo cucina affittasi. Commerciale 19, porta 8. 44122 F

STANZA mobiliata, soleggiata, presso piccola famiglia affittasi. Piazza Vinci 4, p. 9. 44081 F

STANZA vuota oppure mobiliata affittasi persone distinte. Rossetti 28, I, porta 9. 44102 F

STANZA elegante, scrupolosissima pulizia affittasi distintissimo. Ventisettembre 48, III, porta 8. 75501 F

STANZA mobiliata o vuota, casa signorile presso Stazione centrale, uso salotto, bagno, telefono, calefazione, cura vestiario e completa pensione affitterebbesi a distinto signore stabile. Gentili offerte sub Cassetta 18567 F Unione Pubblicità. 18567 F

STANZA bellissima, moderna, attiguo salotto, telefono, indipendente, massima libertà, servizio perfetto affittasi. Via Palestrina 1, I destra. 75504 F

STANZA pulitissima presso persona sola affittasi. Maiolica 16, II, destra. 18591 F

STANZA letto, eventualmente salotto elegante, scrupolosa pulizia, ingresso scale affittansi distintissimo. Rossetti 15, I. 44146 F

STANZA mobiliata per uno o due persone affittasi. Via Crispi 3. 44126 F

STANZA elegantemente mobiliata con tutto il comfort, splendida vista al mare, presso distinta famiglia affittasi. Rivolgersi via Tagliapietra 5, p. 10. 75532 F

STANZA affittasi uno o due signori statali. Valle 10, II. 10333 F

STANZE mobiliate uno due letti affittansi a distinti, vicinissimo Piazza Unità. Piazzetta Pozzo Mare 5, I piano. 75427 F

STANZE tre bellissime, telefono affittansi società, ufficio, convenientissimo. Spiridione 12. 75484 F

STANZETTA, cura vestiario affittasi, prezzo mite. Gatteri 35, porta 13. 44131 F

STANZETTA affittasi una persona, ingresso libero. Via della Bora 9. 44123 F

STANZETTA affittasi a distinto stabile. Madonna Mare 12, porta 6. 10332 F

STANZETTA mobiliata affittasi impiegato stabile. Via Roma 17, terzo, sinistra. 99243 F

STANZETTA mobiliata, quasi indipendente, affittasi 15 luglio impiegato stabile. Filzi 11, secondo. 18580 F

Istruzione
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. A. «BATTISTI-Galilei» (Battisti 10): Corsi estivi preparazione esami autunnali scuole medie. Professori scuole regie! Licenza complementare! Corso serale! 75531 G

A. A. INGLESE, francese, tedesco, spagnolo, ecc. Berlitz-School, Ponterosso, telef. 31-21. 1750 G

LEZIONI dattilografia 10 dita, macchine Underwood. Mohovich, via Mazzini 17. 73212 G

UNICAMENTE «Dodici» (mensili): scuola musica, istrumento (gratuitamente). Traversale Bosco 6. 10334 G

Oggetti rinvenuti - smarriti
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

CHIAVI (due), smarrite. Mancia portandole Piccolo. 44091 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. A. QUARTIERI due stanze, cucina, affittansi Caffè Adriatico. 75543 I

APPARTAMENTINO pulitissimo, mobiliato, tre camere, accessori, affittasi a distinti. Settefontane 43. 44171 I

APPARTAMENTO camera cucina, altro tre stanze, vuoti, 190 mensili, affittansi. Via Machiavelli 24. 75555 I

APPARTAMENTO comfort moderno, due camere, camerino bagno, soffitta, giardino, adatto sposi, affittasi per 1.o settembre. Visitare 10-12, 16-18. Scala Santa 194. 44173 I

APPARTAMENTO 5 camere, accessori, affittasi. Via Boccaccio 10, I. 75529 I

APPARTAMENTO massimo comfort, calorifero, ascensore, 6 camere e accessori, affittasi prontamente in Viale Regina Elena 21, piano II. 75526 I

APPARTAMENTO 4 camere e accessori, affittasi prontamente. Corso Garibaldi 33, I. 75527 I

APPARTAMENTO 7 stanze, affittasi. Piazza Piccola 4, I. 75525 I

APPARTAMENTO vuoto, 4 stanze, camerino, cucina, bagno, due poggioli, comfort, bellissimo, soleggiato affittasi. Salita Trenovia 6. 75513 I

CAMERA, cucina, luce, acqua, gas, orto, affittasi a coniugi preferibilmente anziani. San Cilino 71. 75492 I

CAMERE (due) vuote, bagno, cucina, affittansi, via Carducci. Indirizzo al Piccolo. 75478 I

CAMERE tre e accessori, affittansi prontamente. Via Lamarmora 14. 75530 I

CAMERE (4) e accessori, affittansi prontamente. Corso V. E. 39, II. 75528 I

QUARTIERE rimesso nuovo, 5 stanze davanti, soleggiate, spaziose, vista mare, uso giardino, ascensore, eventualmente garage, affittasi. Via Giustinelli 1 A; pigione modica. 10329 I

QUARTIERE due camere, camerino, cucina, con o senza giardino, affittasi. Caffè XXX Ottobre. 44156 I

QUARTIERINI, orto, affitto 80; grandi, ville, stanze, affittansi. Slataper 26. 41469 I

QUARTIERINO cameretta e cucina, soffitta, diritto, comfort, affittasi a due anziani o signora sola. Indirizzo Piccolo. 75473 I

STANZA vuota, ufficio, uso ascensore, affittasi prontamente. Via San Lazzaro 2, II. 44154 I

STANZE due, ingresso scale, uso ufficio, affittansi. Mazzini 21, I. 44144 I

STANZE (due), camerino, cucina, Riviera Barcola, affittansi. Informazioni, Solitario 14, piano I. 44159 I

STANZE tre, camerino, cucina, a nuovo, paraggi XX Settembre, affittansi. Indirizzo al giornale. 75547 I

STANZE vuote, tre, comodo cucina, affittansi. Via Pozzo del mare I, III, porta di mezzo. 10330 I

STANZE, quattro, stanzino, cucina, bagno (installato) affittansi; eventualmente subaffittasi parte quartiere anche uso ufficio. Gelsi 5, I; ore 10-12. 99242 I

VILLA Barcola Riviera, affittasi. Telefonare 55-87. 43931 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

CAMERA camerino cucina, comfort, preferibilmente giardino, cercansi. Cassetta 18565 L Unione Pubblicità. 18565 L

CIRCOLO operaio cerca per propria sede sala e locali annessi in posizione non molto eccentrica, possibilmente con giardino. Offerte cassetta 18431 L Unione Pubblicità. 18431 L

QUARTIERE tre-quattro camere, accessori, comfort, cerco entro luglio pressi via Franca oppure rione Chiadino. Offerte libretto 62526 A fermo posta. 75486 L

QUARTIERE camera, cucina, accessori, cerco. Scrivere cassetta 18563 L Unione Pubblicità. 18563 L

QUARTIERINO anche soffitta, mobiliato, una, due camere e camerino, paraggi S. Antonio Nuovo, cercasi. Cassetta 18575 L Unione Pubblicità. 18575 L

QUARTIERINO vuoto camera e cucina, possibilmente centro, cercano coniugi. Bistolfi, via Beccherie 7, II. 44092 L

QUARTIERINO due camere, paraggi marina, cercasi scambio eguale. Indirizzo Piccolo. 44108 L

VILLETTA due quartieri, complessive 6-8 stanze affitto, cercasi. Telefonare 44-73. 75494 L

Vendite d'occasione
cent. 55 la parola. Minimo L. 5.50 M

A. TOVAGLIA ricamo applicazioni filè a mano splendida, 12 persone, vendesi occasione. Indirizzo al Piccolo. 18621 M

APPARECCHIO speciale per permanente a vapore perfetto «Cadus», prezzo da convenirsi. Piazza Vico, Navarra. 75550 M

CAPPOTTO pelle con pelliccia, dall'estero, vendesi occasione. Ghiaccera 6, III. 44121 M

CARROZZELLA da bambino, ottimo stato, vendesi. S. Michele 24, IV, destra. 44143 M

CARROZZELLA bambini, vendesi. Vasari 11, terzo; presentarsi ore 17. 44143 M

CARROZZELLA elegantissima, pieghevole, vendesi prezzo vera occasione. Gatteri 35, ultimo. 75534 M

CARROZZELLA per bambini, vendesi. Via Bernini 5, Bartole. 44086 M

GRAMMOFONO «Voce del padrone» a tromba, tre molle, vendesi. Foscolo 3, I. 18585 M

MACCHINA cucire spola rotonda garantita lire 400, altra 240, vendo. Gramaccini, negozio corso Garibaldi 25. 44136 M

MACCHINA cucire navicella, vendesi prezzo irrisorio. Zaccaria 5, porta 6. 18583 M

MACCHINA scrivere quasi nuova, vendesi occasione 450. Via Istituto 23, pt., sinistra. 44125 M

MACCHINA a-jour Singer, vendesi straoccasione. Indirizzo al Piccolo. 44081 M

MACCHINE (alcune) e ordigni bandaio, vendonsi prezzi irrisori. Via Economo 16. 44120 M

OGGETTI giapponesi, sparherd moderno, ventilatore elettrico, vendonsi. Canova 20, porta 4. 10336 M

OROLOGIO d'argendo doppia cassa e orecchini d'oro, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 44118 M

RADIO americano 6 valvole, alimentatore, pich-up, vari accessori vendonsi occasionissima. Via Mazzini 19, V. 44127 M

SATURATORE seltz, macchina caffè espresso consumo lire due giornaliere, vendonsi occasionissima. Informazioni Machiavelli n. 24. 75554 M

SHANGTUNG tela seta modernissima per tailleur uomo, signora, prezzo basso, vendesi occasionissima. Galileo 14, porta 5. 44142 M

Acquisti d'occasione
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

APPARECCHIO fotografico a specchio 10x15 e apparecchio ingrandimento 10x15 con condensatore, acquistansi d'occasione. Indirizzo al Piccolo. 75475 N

STADERA portata 500 kg. cercasi. Indirizzo Piccolo. 75471 N

Acquisti, vendite mobili e pianoforti
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A A A A. ALLA ben conosciuta Mutua Artigiana troverete mobili più solidi, prezzi ridottissimi. Carducci 17. 75546 NN

A A A A. PRIMA di acquistare mobili, visitate il magazzino Steiner. Nessun lusso locali costosi e perciò grande convenienza. Soltanto Steiner, via Geppa 15. 4342 NN

A A A. CAMERE matrimoniali extraforti, 1200, porte intere 1700 altre lussuose, prezzi incredibili. Türk, Battisti 12. 1000 NN

A A. PRIMA di acquistare mobili, visitate il deposito Montagnari, via Crispi 39, dove troverete la massima convenienza. 75549 NN

A. CAMERA matrimoniale extraforte 1200, cucine 575, letti ferro adulti e bambini, salottini 390, altri mobili. Attenzione. Mazzini 24, Falceri. 44174 NN

A. FABBRICA specializzata camere matrimoniali, una persona, 650! matrimoniali 1100 in poi, anche facilitazioni. Fabbrica mobili, Palladio 5, angolo Rossetti. 75551 NN

A. LETTIERA, susta, comodino, tavolo, vendonsi. Bramante 2, II, destra. 18587 NN

A. MOBILI lusso, moderni, comuni, prezzi di fabbrica, facilitazioni pagamento. A. Pettener, via Istituto 4. 15721 NN

ATTACCAPANNI seminuovo laccato bianco, specchio cristallo, vendesi. Via Udine 4, Delpiero. 75490 NN

CAMERA pranzo solidissima, garantita, vendesi occasionissima. Tiziano 9, mezzanino, porta 13. 18593 NN

CAMERA pranzo modernissima, lussuosa, vendesi occasione, partenza. Rittmeyer 13, pianoterra sinistra. 18592 NN

CAMERA matrimoniale moderna, massiccia, suste, materassi 1100, vendo. Corso Garibaldi 29, primo. 44113 NN

CAMERA matrimoniale Rinascimento, elastici, materassi lana, 1300 vendo. Maiolica 16, terzo, destra. 44093 NN

CAMERA stagionatissima vendo, rarissima occasione, causa partenza. Piazza Goldoni 10, porta 9. 75549 NN

CAMERE matrimoniali, massiccie 1100, altre porte piene vendonsi sotto prezzo, cucine moderne, grandi, piccole, suste 50, materassi 40, anche singoli, tutto nuovo. Fonderia 10, Falceri. 18595 NN

Si è spento serenamente l'8 corr.

Costantino Terpin

lasciando nel dolore la figlia **GIUSEPPINA**, il genero **LUCIANO CHIOLE**, il nipotino **CARLO**, il fratello **ANTONIO** e famiglia, che ne dànno il triste annunzio a quanti lo conobbero, a tumulazione avvenuta.

Trieste, 11 luglio 1931 - IX.

CUCINA bellissima perfetta, lavoro fine vendo, facilitazioni. Ferriera 23, corte. 18584 NN

MOBILI vimini, adatti verande, terrazze vendonsi occasione. Piazza Borsa 13, IV. 99241 NN

PIANINI vendonsi prezzi notevolmente bassi, garanzia 6 anni; accordature, riparazioni, prezzi bassissimi. Fabio Severo N. 36. 17874 NN

PIANINI, pianoforti mondiali Bechstein, Hoffmann, Stingle, Glaser, Schultze; assortimento, vendonsi, scambi, facilitazioni. Pagnacco, Corso Garibaldi 13, tel. 79-69.

PIANINI, pianoforti buonissimi da L. 500 in poi. S. Francesco d'Assisi 22, primo. 75537 NN

PIANINO Hoffmann quasi nuovo, piastra metallica, corde incrociate vendesi 3600. Indirizzo Piccolo. 75322 NN

PIANINO studio vendesi 1000 lire trattabili. Pamici, S. Marco 37, II. 75476 NN

STANZA matrimoniale vendesi occasione, escluso rivenditori. Indirizzo al Piccolo. 44139 NN

Commercio ed industria
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. ORO argento, dentiere, brillanti, compero, pagando bene. Oreficeria Stermin. Via Mazzini 43. 13437 O

MODISTERIA ex Calderaris, vendonsi mobili. Radio Tergestea. Torri 2. 75466 O

OROLOGIO-salvadanaio, automatico, brevettato. Sei tipi. Piccolo risparmio giornaliero. Oggetto desiderabile ogni famiglia. Rivolgersi: Benvenuti, Mazzini 30. 44160 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

OFFRESI guadagno lucrativo fattorini uscieri, piazzisti mantenendo abituali occupazioni, vendendo novità indispensabili. Walder, via Commerciale 9. 44130 P

PIAZZISTI seri bene introdotti, con primarie referenze, cercansi per insuperabili lamette rasoio garantite. Splendida provvigione. Offerte Cassetta 18245 P Unione Pubblicità. 18245 P

RADIO. Cercansi ovunque esclusivisti apparecchi americani, dispongano mille cauzione. Irma, Uberti 12, Milano. 5462 P

RAPPRESENTANTI cerco ovunque, vendita sapone lire 100 quintale. Saponifera Villafranca d'Asti. 14347 P

Automobili, biciclette e sports
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

AUTOMOBILE di occasione: Fiat 509 serie A, in ottime condizioni, piccola limousine, ruota di ricambio. Bollata per tutto l'anno. Pneumatici in buono stato. Vendesi presso Federazione cooperative. Corso Verdi 37. Visibile sempre dal giorno 8 in poi. 6005 Q

AUTONOLEGGI lusso, posteggi, lavaggi, prezzi minimi, Garage Lampo, Settefontane, telefono 93-33, aperto ininterrottamente. 10335 Q

BIANCHI S 5, ultimo tipo, come nuova vendesi occasione. Autorimessa Sport, Zovenzoni 5. 44112 Q

LAMBDA ballon smontabile vendesi. Indirizzo al Piccolo. 44172 Q

MOTOLEGGERA compero se occasione, pagamento contanti. Molingrande 18, porta. 000 Q

MOTOSCAFO 7 metri, perfetto ordine vendo occasione. Piroscafo «Belrorie», Sacchetta. 44116 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

AMMINISTRAZIONI stabili, tasso mite massime garanzie, assume Agenzia Costa, S. Caterina 9. 75521 R

AZIENDA lucrosa bene avviata (proprietario unico) cerca socio-socia per assumere dirigenza e comproprietà, capitale 30.000 contanti. Offerte dettagliate Cassetta 18533 R Unione Pubblicità. 18533 R

FRUTTETO. Tecnico specializzato costituirebbe società redditizia frutteti apportando terzo capitale. Cassetta 18577 R Unione Pubblicità. 18577 R

LATTERIA cedo causa altri impegni, affitto minimo. Via Galleria 11. 75486 R

NEGOZIO avviato frutta, vini, centro, vendesi prezzo occasione. Carducci 28, dalle 11 alle 15 oggi sabato. 44067 R

SPACCIO vini avviato, spese piccole, cedesi. Indirizzo Piccolo. 44165 R

TRATTORIA uso spaccio vini centro, occasione cedesi per produttori vini istriani. Caffè Friuli, Tita. 75553 R

2000 restituibili 200 mensili assicurate, garanzia, cercansi prontamente. Offerte Cassetta 18576 R Unione Pubblicità. 18576 R

Acquisti e vendite di case e terreni
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— S

CASA quattro vani con orto vendesi. Via Panorama n. 16. 75522 S

CASA 6 vani vuota, orto, luce, acqua, vendesi. Chiadino S. Luigi 546. 44123 S

CASA nuova 3 quartieri, giardino, buona rendita, prossimità Goldoni, vendo. Telefonare 25-177. 44135 S

CASA due quartieri, giardino, luce, acqua, vicino tram, vendesi. Indirizzo Piccolo. 18590 S

CASETTA 4 vani, accessori, comfort, volendo campagna, vendesi. Indirizzo Piccolo. 10328 S

CASETTE 2 vendonsi posizione Scoglietto S. Luigi. Rivolgersi carbonaio Bianchi, Scoglietto. 75541 S

POSSESSO agricolo permuterei con stabile Trieste, versando anche contanti. Indirizzo Piccolo. 75447 S

VILLA Scorcola Coroneo alloggi 2 prontamente abitabili vendesi. Rivolgersi Volta 1, portineria. 75482 S

VILLA 6 ambienti, 2 cucine, comfort, vasto giardino, 400 passi tram, vendesi. Telefonare 4629. 44105 S

VILLA signorile, incantevole posizione, Riviera Barcola, esente tasse, ogni comfort moderno, vicinanza tram, occasione vendo, eventualmente affitto. Indirizzo Piccolo. 44137 S

VILLINO tutto comfort giardino vicino tram vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 75499 S

Alberghi e stazioni climatiche
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— T

ABBAZIA. Ottima pensione centralissima «Aida» lire 20 compreso stanza. 18110 T

ALBERGO Rindemera, Laggio Cadore, posizione incantevole, cucina casalinga, bosco vicino, quiete, pensione lire 20. English spoken. 1052 T

GLORENZA in Val Venosta. Albergo Corona metri 907, sulla linea ferroviaria Merano-Malles. Posizione incantevole. Gite al Passo dello Stelvio, regioni dell'Ortello e Val Solda. Autocorriere per tutte le direzioni. Cucina ottima, acqua corrente, luce elettrica, bagno. Pensione completa 18 lire. Proprietario Carlo Hofer. 7200 T

NUOVO Albergo Monte Tuglia altipiano Luzza 3 chilometri Forni Avoltri Sappada m. 1100, parcogiardino, garage, comfort, soggiorno impareggiabile, prezzi miti. 600 T

PORTOROSE strada Bernardino 18, Proft, affittasi villa 5 stanze, anche singole, cucina, giardino, prezzo mitissimo. 44111 T

PORTOROSE affittasi villa intera 2-3 stanze, cucina, bagno spiaggia, luce, acqua. Strada della Ferrovia, villa S. Orsola. 75493 T

PORTOROSE vista splendida, affittasi villino 3 stanze, cucina, giardino, luce elettrica, prezzo convenientissimo. Informazioni famiglia Proft, via S. Bernardino, Portorose. 99244 T

SAN Stefano Cadore, rigogliose foreste, divertimenti, economia. Chiedere prezzi ribassati camere, pensioni, appartamenti. Azienda soggiorno turismo. 5400 T

STRUGNANO affittansi 2 stanze mobiliate, cucina, cabina spiaggia, prezzo modico. Indirizzo Piccolo. 75441 T

VILLA Opicina. Affittansi 2 belle stanze con bagno, giardino, eventuale pensione. N. 525. 44107 T

VILLEGGIATURA vicino Trieste, vista incantevole, prossimità boschi, affittasi quartierino mobiliato, 200 mensili. Indirizzo Piccolo. 44166 T

Matrimoniali
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— U

43.ENNE sposerebbe signorina vedova possidente o avente negozio, massima serietà. Scrivere Cassetta 18568 U Unione Pubblicità. 18568 U

Diversi
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— V

A RATE da lire 5 a lire 100 mensili, vestiario, telerie, calzature ecc. ecc. Zitelmann, piazza S. Giovanni 3. Chiedete foglietto informativo gratis. 43641 V

TRATTORIA Mecchia, S. Andrea 40. Vastissimo e fresco giardino, Domenica concerto, jazz band. 75428 V

Jetta, ti porto via!

50

Proprietà letteraria — Riproduzione vietata — *Flavia Steno*

— Dopo pranzo, verso le nove, basta?

— Veramente, se potesse venire subito...

— Ma stavo andando a tavola.

La voce ironica gli parve, adesso, impaziente.

— Sa, più tardi andrà a tavola il commissario, il quale non può tenersi a sua disposizione.

— Subito, dunque?

— Mi pare...

— Ho capito: questo non è un invito ma un ordine.

— Veramente...

— Sta bene, sta bene. Vengo.

Chiuse con dispetto. Pure preferiva sapere subito di che si trattava che non attendere più tardi. Non avrebbe potuto pranzare con quella preoccupazione addosso. Non sarebbe riuscito a dissimulare dinanzi a Jetta, avrebbe finito col far passare anche in lei l'ansia che lo teneva.

Ma Jetta aveva udito e arguito dalla parola di Nico che qualche complicazione doveva essere successa. Chiudendo la comunicazione e girandosi, egli se la trovò dinanzi inquieta.

— Ti hanno chiamato in Questura?

— Già.

— Per me?

— Non so nulla, cara.

— Sì, sì, per me. Scommetto che Sandro s'è rivolto colà per sapere dell'Arienti.

— Non credo. Non avrebbe osato commettere un'imprudenza simile.

— E allora?

— Allora, non so; vedremo. Tu, non angustiarti; vedrai che saprò cavarmela.

Ma Jetta era in orgasmo.

— Che ci sarà ancora, Dio mio? che ci sarà!

Vide Nico avviarsi verso la porta.

— Non ci vai mica subito? — domandò.

— Anzi, proprio subito. Ti pare che vorrei lasciarti sotto l'incubo di questa inquietudine?

— Allora aspetto te per andare a tavola.

— Come vuoi.

Capiva che sarebbe stato inutile voler persuaderla di mettersi a tavola senza di lui.

— Spiega tu a Domenico che sono stato chiamato d'urgenza per un malato. Digli che tenga in caldo.

— Sì, sì, vai.

Si abbracciarono con passione come se già provassero il bisogno di stringersi per opporre le loro forze accoppiate all'urto del destino.

Il commissario Minutolo era lo stesso col quale Lusardi aveva parlato poche ore prima.

Egli lo accolse alzando le braccia al cielo e con una esclamazione rumorosa.

— Professore mio, che cosa m'avete fatto fa'.

— Ci siamo — pensò Lusardi, ma abbozzò un'espressione stupita e d'attesa d'una spiegazione che venne d'altronde subito.

— Mi avete fatto dare a quella persona che era qua stamattina un nome che non era il suo!

Lusardi credette di dover assumere le grandi arie. Arretrò col capo, corrugò la fronte, sollevò gli occhi in faccia al commissario e con tono tra il burbero e il faceto esclamò:

— Oh! oh! accusa grave, signor commissario e, scusate, infondata.

— Infondata?

— Mi pare. Io vi avrei fatto dare... Ma io non vi ho suggerito nessun nome, signor commissario carissimo.

— E come no? Vorreste dire che la persona, la signorina, o signora che era qua stamane e che se ne è venuta via con voi fosse la signorina Luisella Arienti?

— Certamente no. Nè io ho mai detto che lo fosse.

— Eh?

— Mai detto, signor commissario. Ricordate bene, che fosse la signorina Luisella Arienti lo avete detto voi, non io!

— Ma voi scherzate, professore illustre! Io, l'ho detto? — e la voce dei commissario si faceva drammatica — e come volevate che io me lo inventassi?

Freddissimo, Nico Lusardi dichiarò:

— Nego di avervi detto che la persona in questione fosse la signorina Luisella Arienti.

Il tono, più che il discorso, fece una certa impressione sul funzionario.

— Detto! detto! — egli esclamò — non lo avete detto ma me lo avete lasciato credere. C'erano le carte sciorinate qui: biglietti da visita, un ritratto d'uomo con una dedica... chi poteva supporre che non appartenessero alla signora... Non appartenevano. Appropriazione indebita... Forse qualcosa di più, di peggio...

Rivolgendosi a Lusardi concluse:

— Brutto affare. Vi siete messo in un bell'impiccio, professore mio!

Senza dipartirsi dal tono adatto, Lusardi osservò:

— Non vedo come. Voi mi avete fatto chiamare per chiedermi se conoscessi la signora che era qui. Vi dissi di sì. Mi chiedeste forse il suo nome? No, Mi domandaste soltanto se avessi già visto in dito alla signora l'anello di brillanti che era la ragione della presenza della signora qui: vi dissi ancora di sì. E basta. Dove vedete che io abbia commesso alcunchè di scorretto.

— Voi parlate bene ma, sostanzialmente — e il commissario sillabò spiccatamente il lungo avverbio — sostanzialmente, dico, non sta così!

— E come starebbe, allora?

— Sostanzialmente voi avete una complicità nell'inganno che la signora ha perpetrato ai danni della giustizia.

— Ai danni della giustizia? la signora era dunque a disposizione della giustizia? e per quale reato, se è lecito?

La domanda pose in imbarazzo il funzionario.

Riscaldandosi un'altra volta egli scattò:

— Professore, professore, non abusate! Lei ha un gran nome, siete al disopra di tutti i sospetti ma, lasciatemi dire, non è stato corretto quello che avete fatto!

Stavolta Lusardi sorrise.

— Non arrabbiatevi — consigliò — è assai nocivo per i vostri disturbi. A proposito: venite a vedermi domani, commissario: vi tengo l'appuntamento libero. A che ora? le due, vi accomoda?

— Sta bene. Grazie. Alle due, sì. Grazie. Ma, permettete, professore, quest'altra faccenda, come la accomodiamo?

Allargò le braccia e si abbandonò sulla spalliera della poltrona, mentre invocava:

— Aiutatemi voi! mi metto nelle vostre mani; perchè, sì, vi assicuro, è un brutto pasticcio! Quella Luisella Arienti, capite? E' scomparsa. Sparita. Sfumata. Irreperibile. E' uscita ieri di casa, alle nove di mattina, e non è tornata più.

— Una bella figliola... sono cose che capitano — insinuò Lusardi non senza rimorso.

— Già. Ma la madre, tra noi, professore caro, un tipo di quei buoni, vi assicuro! perciò, più pericoloso! strilla, grida, vuole andare dal Procuratore del Re... Dice che qualche donna gelosa gliela deve aver fatta sparire... Prospetta un delitto, capite? un delitto! e se viene a sapere del pasticcio che voi mi avete aiutato a combinare, io sono spacciato, trasferimento, nota di biasimo, carriera finita, professore mio! Abbiate dunque compassione di me! Aiutatemi! perchè che vogliate guarirmi, sta bene, e io vi sono gratissimo; ma se mi capita tra capo e collo questa tegola, voi capite, professore illustre che è anche inutile che io guarisca! anzi, tanto meglio se mi viene l'accidente presto!

— Via! via! che esagerazioni! a tutto c'è rimedio fuor che alla morte! voi parlate così, caro commissario, perchè vi sentite pieno di salute e di forza...

— Già! mi sento scoppiare, ma di bile, non di salute!

— Credete a me: se vi accadesse di trovarvi come io mi trovo ogni giorno, in mezzo ad ammalati, vedreste che cosa vuol dire vivere e sentirsi sani e gagliardi come voi siete!

— E sta bene! e sta bene! ma quella signora, insomma, che si è lasciata gabellare per Luisella Arienti, chi è? chi è?

(Continua)